

SUPER BIT

RISERVATO PERSONAL

 **apple**

**A 128: come raddoppiare
la memoria**

2

Scorpion

38

CBM

Formula 1 a cronometro

Una vera gara
automobilistica versione
computer... naturalmente!

20

HP

Caratteri speciale per 75

Programmi appositamente
preparati per la
stampante ad impatto HP.

30

VIC-20

**Il VIC Impara
dall'esperienza**

Tipica applicazione dei
processi di Markov.

35

sinclair ZX81

Codici colori e resistenze

Come determinare il
valore delle resistenze con
il computer.

54

COMMODORE 64

Tab-Label

Ecco un programma per
personalizzare le etichette
delle comuni cassette.

56

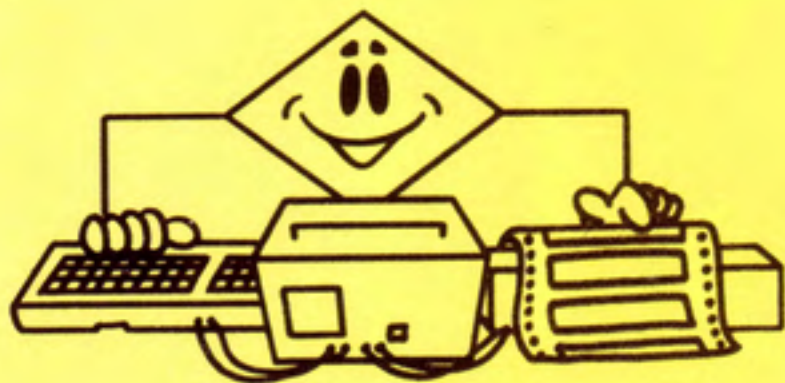
ZX Spectrum

Blip-bip

Gioco didattico per
l'educazione sensoriale.

62





APPLE

A 128: come raddoppiare la memoria

Comprate un Apple IIe, dotatelo della scheda di espansione 80 colonne 64 Kbyte e il secondo Apple ve lo regalo io.

di **Stefano Gollini**

Si tranquillizzino i rivenditori Apple e non prendano alla lettera quanto ho detto sopra; in realtà non regalo materialmente un altro computer, ma ai fini pratici è come se lo facessi, in quanto rendo possibile l'utilizzo della scheda di espansione come sistema operativo totalmente indipendente dal sistema principale. All'occorrenza, comunque, strettamente collegato a questo, offrendo la possibilità di trasferire dei dati da un sistema all'altro.

Più dettagliatamente, A 128 è un programma in linguaggio macchina che permette la gestione della scheda di espansione 80 colonne-64 Kbyte per Apple IIe direttamente dal BASIC, senza dover ricorrere a subroutine in linguaggio macchina che, oltre a non essere alla portata di tutti, sono limitative poiché normalmente provvedono al semplice trasferimento di interi blocchi di memoria, dalla scheda di espansione alla mother board o viceversa.

Questo programma, al contrario, consente di utilizzare la scheda come un secondo sistema in tutto e per tutto uguale al primo (il secondo Apple di cui parlavo prima) sul quale eseguire un qualsiasi programma. Anche totalmente estraneo al programma residente in mother board e con la non indifferente possibilità di trasferire in qualsiasi momento i valori delle variabili BASIC da un sistema all'altro.

Prima ancora di addentrarmi in spiegazioni tecniche riguardo al programma, vi fornisco la risposta al quesito che vi sarete certamente già posti: A COSA SERVE?

Visto che la memoria RAM a vostra disposizione è raddoppiata, potete utilizzarla per caricare in memoria un grande numero di stringhe e lavorare in tempo reale, senza estenuanti accessi al disco, soprattutto nei programmi gestionali che effettuano spesso dei riordini.

Io, ad esempio, lo utilizzo nel mio programma di magazzino caricando sulla scheda di espansione la descrizione (35 caratt.) di tutti e 1000 gli articoli e tenendo il gestionale vero e proprio sulla scheda principale richiamando poi, quando necessario, le variabili definite nell'altra parte.

Potete usare la scheda di espansione per memorizzare temporaneamente delle variabili importanti (mentre fate un po' di pulizia con un CLEAR sulla scheda principale) per poi richiamarle subito dopo; potete inoltre memorizzare qualsiasi subroutine sull'espansione (magari variandole du-

rante lo svolgimento del programma principale che sarà caricato nella principale) e utilizzare dall'altra parte i dati elaborati dalle subroutine stesse.

Mentre programmate tenete CONVERTER oppure FID da una parte e il vostro programma dall'altra, così non sarete costretti a scaricare e ricaricare sovente.

Al momento del lancio dell'utility tutti i 65536 byte della mother board (che per brevità da adesso in avanti chiameremo MAIN) vengono copiati sulla scheda di espansione 64 Kbyte (che chiameremo AUX), che viene così ad essere una perfetta copia del nostro Apple; l'unica differenza consiste nel programma BASIC che troviamo in aux subito dopo la sua inizializzazione.

Tale programma, indipendentemente da quello che era contenuto in main, è il seguente:

```
10 PRINT CHR$(4); "RUN AUX"
```

Ciò comporta che, al momento in cui daremo per la prima volta il comando di switch per passare il controllo operativo dalla main ad aux, quest'ultima cercherà di caricare da disco un programma BASIC di nome aux e, sempre che tale programma si trovi sul disco, lo eseguirà. Altrimenti si otterrà un normale FILE NOT FOUND e si rimarrà in aux con il sistema operativo a completa disposizione.

Resta inteso che normalmente il programmatore avrà salvato sul disco un programma di nome aux il quale può essere di tutto: dal gestionale, alla subroutine, al semplice lanciatore di altri programmi (questi ultimi possono eventualmente essere in linguaggio macchina purché non sovrascrivano l'area di memoria in cui è stato caricato A 128).

Tenete presente che spostandosi dalla main ad aux si ottiene lo stesso effetto che si otterrebbe dando un GOTO Linenumber più basso. Ovvero il programma BASIC di aux va in esecuzione partendo dalla linea più bassa, mantenendo intatte le variabili fin qui definite.

Spostandosi, al contrario, da aux alla main e supponendo che il precedente comando di switch (quello che ci aveva portato in aux, per intenderci) fosse stato dato dentro programma, vi accorgete che quest'ultimo riprende come se niente fosse la sua esecuzione dall'istruzione successiva al comando di switch, proprio come accadrebbe per un GOSUB salvo che, qualsiasi cosa voi abbiate fatto in aux, non si avrà nessuna influenza su main, ferma restando la possibilità di trasferire da questa parte le variabili definite nell'altra.





Nel caso vi stiate chiedendo se è possibile mandare in esecuzione il programma di aux da un numero di linea diverso dal primo potete cominciare tranquillamente un ripasso delle istruzioni applesoft cominciando da ON X GOTO. Finito il ripasso pensate che quella X la potete definire in main e spedirla in aux con l'opportuno comando e per ultimo arrossite per esservi posti una domanda dalla risposta così ovvia...

Passiamo alla sintassi:

& % è il comando di switch.
& VAR1, >, VAR2 è il comando con cui trasferiamo il valore della variabile VAR1, relativa alla scheda operante al momento, nella variabile VAR2 relativa alla scheda opposta.

& VAR1, <, VAR2 fa esattamente il contrario, ovvero la variabile donante questa volta è VAR2 il cui valore viene assegnato a VAR1. Anche in questo caso VAR1 è relativa alla scheda operante al momento e VAR2 all'altra.

In definitiva il verso di trasferimento è determinato dal > e dal <.

Tengo a precisare che è utilizzabile qualsiasi variabile purché accettata dal BASIC, quindi anche variabili con indice, sia numerica che stringa. Anzi, godano i perfezionisti, al momento del trasferimento della stringa viene effettuato un controllo sulla lunghezza delle due variabili.

Nel caso la ricevente risulti uguale o più lunga della donante, i nuovi caratteri rappresentanti il valore della variabile, invece di essere accodati al pool stringhe come fa l'interprete, vengono sovrascritti sui vecchi.

In pratica riassegnamo una variabile senza consumare nemmeno un byte, ritardando così il FRE(0), operazione che viene automaticamente eseguita dal programma stesso nel caso si trovi con meno di 255 byte di RAM disponibile.

Altri controlli vengono effettuati sulla compatibilità fra le due variabili e in caso negativo si ottiene un mismatch error; fate però attenzione a non commettere errori di sintassi o di dimensionamento relativamente alla VAR2 in quanto il computer dà sì un normale messaggio di errore, ma nell'area video della scheda opposta a quella in cui vi trovate e a voi, da questa parte, sembrerà che il computer si sia bloccato.

Ciò accade solo se l'attuale visualizzazione è a 40 colonne mentre se vi trovate in 80 il messaggio comparirà normalmente seguito dal prompt, ma voi non sarete più sulla stessa scheda di prima.

Nel primo caso potete tranquillamente resettare, disconnettendo la scheda e tornando in main, senza per questo perdere nulla, in quanto la scheda verrà nuovamente attivata al primo switch con il suo contenuto intatto.

Un'altra raccomandazione relativa al video è quella di non usare i soliti comandi per passare dalle 40 alle 80 colonne e viceversa mentre vi trovate in aux.

La giusta sequenza di comandi è la seguente:

dalle 40 alle 80: POKE 49152,0:PRINT CHR\$(18);
dalle 80 alle 40: PRINT CHR\$(17): POKE 49153,0.

Vi conviene darmi retta altrimenti rischiate di vedere il vostro programma BASIC distrutto. Siete avvertiti!!!

Sempre riguardo al video sappiate che spostandosi da una scheda all'altra il formato (40 od 80 col.) viene mantenuto qual è al momento dello switch.

Come consiglio da amico vi raccomando di fare sempre mente locale e pensare che quello che è corretto da una parte può non esserlo dall'altra (per esempio una variabile dimensionata da una parte, ma non dall'altra. Oppure la variabile di un loop che usate come indice di una variabile indicata che vi proponete di trasferire, senza però provvedere prima al trasferimento dell'indice stesso. Dimenticando quindi che il loop incrementa la sua variabile solo sulla scheda che sta eseguendo il loop).

& @ è l'ultimo comando e serve per salvare oppure per richiamare una videata sia da 40 che da 80 colonne.

Si tratta di un comando ad interruttore, nel senso che se la locazione di switch (dec. 227 - \$E3) contiene un numero maggiore di 127 viene eseguito il salvataggio, se minore il richiamo. Ovviamente lo switch è automatico ogni volta che si dà il comando, in altre parole una volta salva e una volta richiama.

Vi consiglio di utilizzare questo comando per salvare videate che devono essere richiamate sovente (tipo menu) e dare un POKE 227,0 subito dopo, così la prossima volta richiamerà nuovamente anziché salvare.

Nel caso si tenti di richiamare una videata mentre ci si trova in un formato di video diverso da quello in cui si era al momento del salvataggio un SYNTAX ERROR ci avvertirà dell'incongruenza.

La videata è richiamabile da entrambe le schede, indipendentemente dalla parte dove si era quando è avvenuto il salvataggio.

Perché la subroutine di copia video sia attiva bisogna dare un POKE 1015,0 prima di dare il BRUN, altrimenti non è abilitata e la risposta al vostro '& @' sarà il solito syntax error.

Ho preferito dare al programmatore la possibilità di escludere la subroutine, in quanto essa occupa 5 ulteriori pagine di memoria (che nonostante la raddoppiata RAM potrebbero risultare in qualche caso indispensabili) se attivata: una per la subroutine stessa e quattro per il buffer video.

Visto che siamo in tema di occupazione di memoria vi do alcune utili informazioni riguardo ad A 128.

Il programma in se stesso, una volta installato, occupa le tre pagine che vanno da \$9300 (37632) a \$9600 (38400) con la subroutine di copia video disattivata. Se invece la si mantiene attiva, vengono occupate altre 5 pagine verso il basso. Naturalmente il programma si autoprottegge abbassando himem a \$9300 nel primo caso e a \$8E00 (36352) nel secondo.

I valori sopra forniti si intendono validi in caso di caricamento default del programma.

Sì, avete intuito il giusto, A 128 È AUTORILOCANTE e potete quindi caricarlo dove volete, magari sotto altri programmi in linguaggio macchina che lavorano sotto himem. Più di così...

Unica limitazione è che deve essere caricato a pagina intera ad esempio \$8100 - \$8200 ecc. ma non \$8130 - \$825A e così via.





APPLE

Resta solo da dire che per installarsi correttamente A 128 si avvale di tre subroutine iniziatrici situate nei primi tre settori del programma stesso (presentazione - autorilocazione - inizializzazione di aux), che vengono utilizzate soltanto al momento del lancio e quindi abbandonate al loro triste destino di essere sovrascritte dalle stringhe, in quanto non protette.

Quest'ultima precisazione l'ho fatta non per allungare questo già chilometrico articolo, ma perché possiate fare dei conti al momento del BRUN nel caso intendiate rilocare il programma che al momento del lancio occupa dunque 7 pagine, e supposto di volerlo rilocare sotto un altro programma che cominci a \$8800, il giusto comando da dare è BRUN A 128,A\$8100.

A questo punto, dulcis (mica tanto) in fundo, due parole sul modo di fare vostro A 128:

- entrare in monitor con call -151 e introdurre il

listato a partire da \$8F00. Non preoccupatevi più di tanto: dopo che avrete pigiato 5500 volte il dito sulla tastiera, tasto più tasto meno, e dopo un paio di riletture di controllo per eliminare gli inevitabili errori di battitura potrete gustarvi il vostro nuovo programmone, sempre che il vostro immancabile amico dettatore non vi abbia già barbaramente trucidato, colto da un raptus di dettatofobia (le dettatrici sono più pericolose dei dettatori).

**Il programma descritto è disponibile presso: Easy-Life Computer
Via Mascarella, 81
40100 Bologna**

Figura 1 - Il listato del programma A 128.

```
SOURCE FILE: A128 SORGENTE
0000:      1 ;*****
*****
0000:      2 ;*                               A128
0000:      3 ;*                               DI STEFANO GOLLINI
0000:      4 ;*****
*****
0000:      5 ;*
0000:      6 ;*                               PROGRAMMA PER LA GESTIONE IN BASIC
0000:      7 ;*                               DELLA SCHEDA 80 COLONNE 64 K
0000:      8 ;*
C311:      9 AUXMOVE EQU $C311           ;MUOVE BLOCCHI MEMORIA
C314:     10 XFER EQU $C314             ;TRASFERISCE COMANDO DI SITEMA
92F5:     11 PUNT1 EQU $92F5            ;POSIZ ORIZZ.CURSORE
92F6:     12 PUNT2 EQU $92F6            ;POSIZ.VERTIC.
9303:     13 PUNT3 EQU $9303
00E3:     14 PUNT4 EQU $00E3           ;INTERRUTTORE PER COPIA VIDEATA
9305:     15 PUNT5 EQU $9305
9306:     16 PUNT6 EQU $9306
C300:     17 ON80COL EQU $C300          ;ATTIVA SCHEDA 80 COLONNE
FE2C:     18 MONMOVE EQU $FE2C          ;MONITOR MOVE
FF4A:     19 IOSAVE EQU $FF4A           ;SALVA REGISTRI 6502
FF3F:     20 IOREST EQU $FF3F          ;RICHIAMA REGISTRI
02FC:     21 PUNT7 EQU $02FC
02FD:     22 PUNT8 EQU $02FD
02FE:     23 PUNT9 EQU $02FE
02FF:     24 PUNT0 EQU $02FF
DFE3:     25 PTRGET EQU $DFE3           ;CERCA VARIABILE BASIC
DEC9:     26 SYNTERR EQU $DEC9          ;SYNTAX ERROR
02FB:     27 PUNT11 EQU $02FB
0000:     28 ;*****
0000:     29 ;*                               PRIMO SETTORE PRESENTAZIONE
0000:     30 ;*****
----- NEXT OBJECT FILE NAME IS A128 SORGENTE.OBJ0
8F00:     31 ORG $8F00
8F00:20 4A FF 32 JSR IOSAVE             ;SALVA REG.
8F03:20 58 FC 33 JSR $FC58             ;HOME
8F06:A9 0B 34 LDA #$0B
8F08:85 20 35 STA $20                 ;POKE 32,11
8F0A:A9 05 36 LDA #$05
8F0C:85 25 37 STA $25                 ;POKE 37,5
8F0E:20 24 FC 38 JSR $FC24             ;CALCOLA PUNTO USCITA CARATT.
8F11:AD 77 AA 39 LDA $AA73             ;IND ALTO ULTIMO BINARIO CARICATO
8F14:85 40 40 STA $4F
8F16:A9 70 41 LDA #$70                 ;IND BASSO TABELLA CARATT.X PRESENTAZ
8F18:85 4E 42 STA $4E
8F1A:A0 00 43 LDY #$00
8F1C:B1 4E 44 STEFANO LDA ($4E),Y       ;CARICA CARATT.
8F1E:20 F0 FD 45 JSR $FDF0             ;E LO FA USCIRE SUL VIDEO
8F21:C8 46 46 INY
8F22:C0 5A 47 CPY #90                 ;PRIMI 90 CARATT.
8F24:D0 F6 48 BNE STEFANO
8F26:A9 00 49 LDA #$00
8F28:85 20 50 STA $20
8F2A:B1 4E 51 STEFANO1 LDA ($4E),Y     ;2a PARTE SCRITTA PRESENTAZ
```





Seguito listato A 128.

```
8F2C:20 F0 FD 52 JSR $FDF0
8F2F:C8 53 INY
8F30:C0 83 54 CPY #131 ;ALTRI 41 CARATT.
8F32:D0 F6 55 BNE STEFANO1
8F34:EE 73 AA 56 INC $AA73 ;INCREM DI 1 SETT.L'INIZ.PROG.
8F37:20 1B FD 57 JSR $FD1B ;GET UN TASTO
8F3A:A9 8D 58 LDA #$8D ;RETURN
8F3C:20 F0 FD 59 JSR $FDF0
8F3F:20 3F FF 60 JSR IOREST ;RICHIAMA REGISTRI
8F42:20 EA 03 61 JSR $03EA ;RICOLLEGA DOS
8F45:6C 72 AA 62 JMP ($AA72) ;SALTA AL RILOCATORE (DEFAULT 9000)
8F48: 63 ;*****INIZIO TABELLA CARATT.PRESENTAZ.**
8F70: 64 ORG $8F70
8F70:AA 65 DFB $AA
8F71:AA 66 DFB $AA
8F72:AA 67 DFB $AA
8F73:AA 68 DFB $AA
8F74:AA 69 DFB $AA
8F75:AA 70 DFB $AA
8F76:AA 71 DFB $AA
8F77:AA 72 DFB $AA
8F78:AA 73 DFB $AA
8F79:AA 74 DFB $AA
8F7A:AA 75 DFB $AA
8F7B:AA 76 DFB $AA
8F7C:AA 77 DFB $AA
8F7D:AA 78 DFB $AA
8F7E:AA 79 DFB $AA
8F7F:AA 80 DFB $AA
8F80:AA 81 DFB $AA
8F81:8D 82 DFB $8D
8F82:AA 83 DFB $AA
8F83:A0 84 DFB $A0
8F84:A0 85 DFB $A0
8F85:A0 86 DFB $A0
8F86:A0 87 DFB $A0
8F87:A0 88 DFB $A0
8F88:A0 89 DFB $A0
8F89:01 90 DFB $01
8F8A:31 91 DFB $31
8F8B:32 92 DFB $32
8F8C:38 93 DFB $38
8F8D:A0 94 DFB $A0
8F8E:A0 95 DFB $A0
8F8F:A0 96 DFB $A0
8F90:A0 97 DFB $A0
8F91:A0 98 DFB $A0
8F92:AA 99 DFB $AA
8F93:8D 100 DFB $8D
8F94:AA 101 DFB $AA
8F95:A0 102 DFB $A0
8F96:A0 103 DFB $A0
8F97:A0 104 DFB $A0
8F98:A0 105 DFB $A0
8F99:A0 106 DFB $A0
8F9A:A0 107 DFB $A0
8F9B:A0 108 DFB $A0
8F9C:C4 109 DFB $C4
8F9D:C9 110 DFB $C9
8F9E:A0 111 DFB $A0
8F9F:A0 112 DFB $A0
8FA0:A0 113 DFB $A0
8FA1:A0 114 DFB $A0
8FA2:A0 115 DFB $A0
8FA3:A0 116 DFB $A0
8FA4:AA 117 DFB $AA
8FA5:8D 118 DFB $8D
8FA6:AA 119 DFB $AA
8FA7:D3 120 DFB $D3
8FA8:D4 121 DFB $D4
8FA9:C5 122 DFB $C5
8FAA:C6 123 DFB $C6
8FAB:C1 124 DFB $C1
8FAC:CE 125 DFB $CE
8FAD:CF 126 DFB $CF
8FAE:A0 127 DFB $A0
8FAF:C7 128 DFB $C7
```





APPLE

Seguito listato A 128.

8FB0:CF	129	DFB	\$CF	
8FB1:CC	130	DFB	\$CC	
8FB2:CC	131	DFB	\$CC	
8FB3:C9	132	DFB	\$C9	
8FB4:CE	133	DFB	\$CE	
8FB5:C9	134	DFB	\$C9	
8FB6:AA	135	DFB	\$AA	
8FB7:8D	136	DFB	\$8D	
8FB8:AA	137	DFB	\$AA	
8FB9:AA	138	DFB	\$AA	
8FBA:AA	139	DFB	\$AA	
8FBB:AA	140	DFB	\$AA	
8FBC:AA	141	DFB	\$AA	
8FBD:AA	142	DFB	\$AA	
8FBE:AA	143	DFB	\$AA	
8FBF:AA	144	DFB	\$AA	
8FC0:AA	145	DFB	\$AA	
8FC1:AA	146	DFB	\$AA	
8FC2:AA	147	DFB	\$AA	
8FC3:AA	148	DFB	\$AA	
8FC4:AA	149	DFB	\$AA	
8FC5:AA	150	DFB	\$AA	
8FC6:AA	151	DFB	\$AA	
8FC7:AA	152	DFB	\$AA	
8FC8:AA	153	DFB	\$AA	
8FC9:8D	154	DFB	\$8D	
8FCA:8D	155	DFB	\$8D	
8FCB:A0	156	DFB	\$A0	
8FCC:D5	157	DFB	\$D5	;U
8FCD:CE	158	DFB	\$CE	;N
8FCE:A0	159	DFB	\$A0	
8FCF:C7	160	DFB	\$C7	;G
8FD0:D2	161	DFB	\$D2	;R
8FD1:C1	162	DFB	\$C1	;A
8FD2:DA	163	DFB	\$DA	;Z
8FD3:C9	164	DFB	\$C9	;I
8FD4:C5	165	DFB	\$C5	;E
8FD5:A0	166	DFB	\$A0	
8FD6:C1	167	DFB	\$C1	;A
8FD7:A0	168	DFB	\$A0	
8FD8:C2	169	DFB	\$C2	;B
8FD9:C9	170	DFB	\$C9	;I
8FDA:D4	171	DFB	\$D4	;T
8FDB:AC	172	DFB	\$AC	; ,
8FDC:C2	173	DFB	\$C2	;B
8FDD:C5	174	DFB	\$C5	;E
8FDE:D4	175	DFB	\$D4	;T
8FDF:D4	176	DFB	\$D4	;T
8FE0:D9	177	DFB	\$D9	;Y
8FE1:AC	178	DFB	\$AC	; ,
8FE2:C1	179	DFB	\$C1	;A
8FE3:CE	180	DFB	\$CE	;N
8FE4:C4	181	DFB	\$C4	;D
8FE5:D2	182	DFB	\$D2	;R
8FE6:C5	183	DFB	\$C5	;E
8FE7:C1	184	DFB	\$C1	;A
8FE8:A0	185	DFB	\$A0	
8FE9:10	186	DFB	\$10	;P
8FEA:12	187	DFB	\$12	;R
8FEB:05	188	DFB	\$05	;E
8FEC:0D	189	DFB	\$0D	;M
8FED:09	190	DFB	\$09	;I
8FEE:A0	191	DFB	\$A0	
8FEF:12	192	DFB	\$12	;R
8FF0:05	193	DFB	\$05	;E
8FF1:14	194	DFB	\$14	;T
8FF2:A0	195	DFB	\$A0	
8FF3:	196	;*****		
8FF3:	197	;* SECONDO SETTORE AUTORILOCATORE		
8FF3:	198	;*****		
----- NEXT OBJECT FILE NAME IS A128 SORGENTE.OBJ2				
9000:	199	ORG	\$9000	
9000:AE 73 AA	200	LDX	\$AA73	
9003:86 1B	201	STX	\$1B	
9005:E8	202	INX		
9006:86 19	203	STX	\$19	
9008:86 07	204	STX	\$07	
900A:86 09	205	STX	\$09	





Seguito listato A 128.

900C:A2 00	206	LDX	##00	
900E:86 08	207	STX	\$08	
9010:86 06	208	STX	\$06	
9012:86 1A	209	STX	\$1A	
9014:A6 1B	210	LDX	\$1B	
9016:E8	211	INX		
9017:8A	212	TXA		
9018:A0 F6	213	LDY	##F6	; IND BASSO SUBROUT.COPIATRICE
901A:91 1A	214	STA	(\$1A),Y	; AUTORILOC.RILOCA SE STESSO
901C:E8	215	INX		
901D:E8	216	INX		
901E:EA	217	NOP		
901F:8A	218	TXA		
9020:A0 DD	219	LDY	##DD	; VALORE BASSO TESTVD
9022:91 1A	220	STA	(\$1A),Y	
9024:A0 00	221	LDY	##00	
9026:B1 06	222	IN91A91 LDA	(\$06),Y	; INIZ CON 91 (VAL DEFAULT) IL SETT.\$91
00				
9028:84 1A	223	STY	\$1A	
902A:A8	224	TAY		
902B:A5 19	225	LDA	\$19	
902D:91 08	226	STA	(\$08),Y	
902F:A4 1A	227	LDY	\$1A	
9031:C8	228	INY		
9032:E6 09	229	IN92A8F INC	\$09	
9034:A6 1B	230	LDX	\$1B	
9036:CA	231	DEX		
9037:CA	232	DEX		
9038:B1 06	233	LDA	(\$06),Y	
903A:84 1A	234	STY	\$1A	
903C:A8	235	TAY		
903D:8A	236	TXA		
903E:91 08	237	STA	(\$08),Y	
9040:A4 1A	238	LDY	\$1A	
9042:C8	239	INY		
9043:C0 04	240	CPY	#4	
9045:D0 F1	241	BNE	IN92A8F+6	
9047:A6 1B	242	IN92A91 LDA	\$1B	
9049:E8	243	INX		
904A:B1 06	244	LDA	(\$06),Y	
904C:84 1A	245	STY	\$1A	
904E:A8	246	TAY		
904F:8A	247	TXA		
9050:91 08	248	STA	(\$08),Y	
9052:A4 1A	249	LDY	\$1A	
9054:C8	250	INY		
9055:E8	251	IN92A92 INX		
9056:B1 06	252	LDA	(\$06),Y	
9058:84 1A	253	STY	\$1A	
905A:A8	254	TAY		
905B:8A	255	TXA		
905C:91 08	256	STA	(\$08),Y	
905E:A4 1A	257	LDY	\$1A	
9060:C8	258	INY		
9061:C0 17	259	CPY	#23	
9063:D0 F1	260	BNE	IN92A92+1	
9065:E8	261	IN93A93 INX		
9066:E6 09	262	INC	\$09	
9068:B1 06	263	LDA	(\$06),Y	
906A:84 1A	264	STY	\$1A	
906C:A8	265	TAY		
906D:8A	266	TXA		
906E:91 08	267	STA	(\$08),Y	
9070:A4 1A	268	LDY	\$1A	
9072:C8	269	INY		
9073:C0 27	270	CPY	#39	
9075:D0 F1	271	BNE	IN93A93+3	
9077:E6 09	272	IN94A92 INC	\$09	
9079:CA	273	DEX		
907A:B1 06	274	LDA	(\$06),Y	
907C:84 1A	275	STY	\$1A	
907E:A8	276	TAY		
907F:8A	277	TXA		
9080:91 08	278	STA	(\$08),Y	
9082:A4 1A	279	LDY	\$1A	
9084:C8	280	INY		
9085:E8	281	IN94A93 INX		
9086:B1 06	282	LDA	(\$06),Y	





APPLE

Seguito listato A 128.

```
9088:84 1A      283      STY  $1A
908A:A8        284      TAY
908B:8A        285      TXA
908C:91 08     286      STA  ($08),Y
908E:A4 1A     287      LDY  $1A
9090:C8        288      INY
9091:C0 2B     289      CPY  #43
9093:D0 F1     290      BNE  IN94A93+1
9095:E8        291 IN94A94 INX
9096:B1 06     292      LDA  ($06),Y
9098:84 1A     293      STY  $1A
909A:A8        294      TAY
909B:8A        295      TXA
909C:91 08     296      STA  ($08),Y
909E:A4 1A     297      LDY  $1A
90A0:C8        298      INY
90A1:C0 36     299      CPY  #54
90A3:30 F1     300      BMI  IN94A94+1
90A5:F0 EE     301 IN94A95 BEQ  IN94A94
90A7:E6 09     302 IN95A94 INC  $09
90A9:CA        303      DEX
90AA:B1 06     304      LDA  ($06),Y
90AC:84 1A     305      STY  $1A
90AE:A8        306      TAY
90AF:8A        307      TXA
90B0:91 08     308      STA  ($08),Y
90B2:A4 1A     309      LDY  $1A
90B4:C8        310      INY
90B5:C0 42     311      CPY  #66
90B7:D0 F1     312      BNE  IN95A94+3
90B9:E8        313 IN95A95 INX
90BA:B1 06     314      LDA  ($06),Y
90BC:84 1A     315      STY  $1A
90BE:A8        316      TAY
90BF:8A        317      TXA
90C0:91 08     318      STA  ($08),Y
90C2:A4 1A     319      LDY  $1A
90C4:C8        320      INY
90C5:C0 4E     321      CPY  #78
90C7:D0 F1     322      BNE  IN95A95+1
90C9:A6 07     323 FHIMEM LDX  $07      ; INIZIO ROUT.CHE FISSA HIMEM
90CB:E8        324      INX
90CC:E8        325      INX
90CD:2C F7 03  326      BIT  $03F7      ; TEST SE ATTIVARE ROUT.COPIAVID
90D0:30 0C     327      BMI  NOVIDEO
90D2:CA        328      DEX
90D3:CA        329      DEX
90D4:CA        330      DEX
90D5:CA        331      DEX
90D6:CA        332      DEX
90D7:A9 FF     333      LDA  ##FF
90D9:85 E3     334      STA  $E3      ; DEC 227 SE >128 SALVA VID. SE< RICHIA
MA
90DB:8D 05 FF  335 TESTVD STA  $FF05      ; LOC.DI TEST SE COPIAVID ATTIVA (RILOC
)
90DE:86 74     336 NOVIDEO STX  $74      ; HIMEM ALTO
90E0:86 70     337      STX  $70      ; PUNTO INSER STRINGHE ALTO
90E2:A2 00     338      LDX  ##00
90E4:86 73     339      STX  $73
90E6:86 6F     340      STX  $6F
90E8:A6 09     341 FISSA& LDX  $09      ; A SUBROUTINE INTERPRETA AMPERSAND (93
DB)
90EA:CA        342      DEX
90EB:CA        343      DEX
90EC:8E F7 03  344      STX  $03F7
90EF:A2 DB     345      LDX  ##DB
90F1:8E F6 03  346      STX  $03F6
90F4:4C 80 FF  347 VAICOP JMP  $FF80      ; VA AL PROGRAMMA DI COPIA MAIN IN AUX
(9180)
90F7:          348 ;*****
90F7:          349 ;*   DATI PER AUTORILOCATORE
90F7:          350 ;*****
----- NEXT OBJECT FILE NAME IS A128 SORGENTE.OBJ3
9100:          351      ORG  $9100
9100:D6        352      DFB  $D6
9101:75        353      DFB  $75
9102:C7        354      DFB  $C7
```

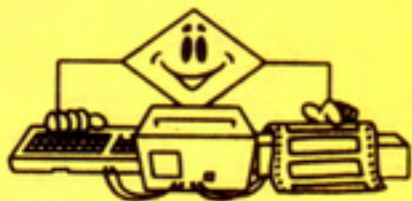




Seguito listato A 128.

9103:EC	355	DFB	#EC
9104:D3	356	DFB	#D3
9105:1A	357	DFB	#1A
9106:1D	358	DFB	#1D
9107:24	359	DFB	#24
9108:2B	360	DFB	#2B
9109:2E	361	DFB	#2E
910A:31	362	DFB	#31
910B:44	363	DFB	#44
910C:47	364	DFB	#47
910D:4A	365	DFB	#4A
910E:58	366	DFB	#58
910F:5D	367	DFB	#5D
9110:60	368	DFB	#60
9111:67	369	DFB	#67
9112:6D	370	DFB	#6D
9113:73	371	DFB	#73
9114:89	372	DFB	#89
9115:B0	373	DFB	#B0
9116:B5	374	DFB	#B5
9117:14	375	DFB	#14
9118:27	376	DFB	#27
9119:38	377	DFB	#38
911A:4B	378	DFB	#4B
911B:6A	379	DFB	#6A
911C:71	380	DFB	#71
911D:80	381	DFB	#80
911E:83	382	DFB	#83
911F:8D	383	DFB	#8D
9120:98	384	DFB	#98
9121:A9	385	DFB	#A9
9122:B6	386	DFB	#B6
9123:D0	387	DFB	#D0
9124:D6	388	DFB	#D6
9125:EB	389	DFB	#EB
9126:F5	390	DFB	#F5
9127:1F	391	DFB	#1F
9128:01	392	DFB	#01
9129:0B	393	DFB	#0B
912A:1A	394	DFB	#1A
912B:04	395	DFB	#04
912C:0E	396	DFB	#0E
912D:14	397	DFB	#14
912E:22	398	DFB	#22
912F:65	399	DFB	#65
9130:71	400	DFB	#71
9131:77	401	DFB	#77
9132:B6	402	DFB	#B6
9133:B9	403	DFB	#B9
9134:BC	404	DFB	#BC
9135:FD	405	DFB	#FD
9136:C6	406	DFB	#C6
9137:08	407	DFB	#08
9138:23	408	DFB	#23
9139:26	409	DFB	#26
913A:36	410	DFB	#36
913B:4D	411	DFB	#4D
913C:5B	412	DFB	#5B
913D:6D	413	DFB	#6D
913E:74	414	DFB	#74
913F:94	415	DFB	#94
9140:D0	416	DFB	#D0
9141:FF	417	DFB	#FF
9142:0E	418	DFB	#0E
9143:30	419	DFB	#30
9144:83	420	DFB	#83
9145:88	421	DFB	#88
9146:9C	422	DFB	#9C
9147:A2	423	DFB	#A2
9148:A5	424	DFB	#A5
9149:AB	425	DFB	#AB
914A:B4	426	DFB	#B4
914B:B9	427	DFB	#B9
914C:DC	428	DFB	#DC
914D:E4	429	DFB	#E4
914E:	430 ; *****		
914E:	431 ; *INIZIO PROGR.DI COPIA MAIN IN AUX		





APPLE



Seguito listato A 128.

```
914E: 432 ;*****
----- NEXT OBJECT FILE NAME IS A128 SORGENTE.OBJ4
9180: 433 ORG $9180
9180:2C 1F C0 434 START1 BIT $C01F ;80 COLONNE ATTIVE ?
9183:30 08 435 BMI PAGINA0 ;SE SI SALTA
9185:20 00 C3 436 JSR $C300 ;ATTIVA SCHEDA
9188:A9 91 437 LDA #$91 ;CTRL Q
918A:20 00 C3 438 JSR $C300 ;FORMATO VIDEO 40 COLONNE
918D:A2 00 439 PAGINA0 LDX #$00 ;RICOPIA PAG 0 IN AUX
918F:B5 00 440 LDA $0000,X
9191:8D 09 C0 441 STA $C009 ;ON ALTZP AUX
9194:95 00 442 STA $0000,X
9196:8D 08 C0 443 STA $C008 ;OFF-ALTZP MAIN
9199:E8 444 INX
919A:F0 02 445 BEQ COPYBASIC
919C:D0 F1 446 BNE PAGINA0+2
919E:A9 00 447 COPYBASIC LDA #$00 ;COPIA DAL $800 AL $BFFF
91A0:85 3C 448 STA $3C
91A2:85 42 449 STA $42
91A4:A9 02 450 LDA #$02
91A6:85 3D 451 STA $3D
91A8:85 43 452 STA $43
91AA:A9 FF 453 LDA #$FF
91AC:85 3E 454 STA $3E
91AE:A9 BF 455 LDA #$BF
91B0:85 3F 456 STA $3F
91B2:38 457 SEC
91B3:20 11 C3 458 JSR AUXMOVE
91B6:A9 00 459 LDA #$00 ;COPIA DA $D000 A $FFFF
91B8:85 3C 460 STA $3C
91BA:85 42 461 STA $42
91BC:A9 D0 462 LDA #$D0
91BE:85 3D 463 STA $3D
91C0:85 43 464 STA $43
91C2:A9 FF 465 LDA #$FF
91C4:85 3E 466 STA $3E
91C6:85 3F 467 STA $3F
91C8:38 468 SEC
91C9:20 11 C3 469 JSR AUXMOVE ;FINISCE RICOPIATURA
91CC:8D 05 C0 470 STA $C005 ;ABILITA SCRITT. IN AUX
91CF:8D 02 C0 471 STA $C002 ;ABILITA LETTURA IN MAIN
91D2:A2 16 472 TRASCRIZ LDX #$16 ;INIZIO TRASCRIZ Progr.Boot
91D4:BD E3 91 473 LDA Progr,X
91D7:9D 00 08 474 STA $0800,X ;LO METTE IN AUX DA 2048 IN POI
91DA:CA 475 DEX
91DB:E0 00 476 CPX #$00
91DD:D0 F5 477 BNE TRASCRIZ+2
91DF:8D 04 C0 478 STA $C004 ;SCRIVE IN MAIN
91E2:60 479 RTS ;INIT FATTA - TORNA AL BASIC
91E3: 480 ;*****
91E3:00 481 Progr. DFB $00 ;10 PRINT CHR$(4);"RUN AUX"
91E4:15 482 DFB $15
91E5:08 483 DFB $08
91E6:0A 484 DFB $0A
91E7:00 485 DFB $00
91E8:BA 486 DFB $BA
91E9:E7 487 DFB $E7
91EA:28 488 DFB $28
91EB:34 489 DFB $34
91EC:29 490 DFB $29
91ED:3B 491 DFB $3B
91EE:22 492 DFB $22
91EF:52 493 DFB $52
91F0:55 494 DFB $55
91F1:4E 495 DFB $4E
91F2:20 496 DFB $20
91F3:41 497 DFB $41
91F4:55 498 DFB $55
91F5:58 499 DFB $58
91F6:22 500 DFB $22
91F7:00 501 DFB $00
91F8:00 502 DFB $00
91F9:00 503 DFB $00
91FA: 504 ;*****
91FA: 505 ;* ROUTINE DI COPIA VIDEATA
91FA: 506 ;*****
----- NEXT OBJECT FILE NAME IS A128 SORGENTE.OBJ5
```





Seguito listato A 128.

9200:	507	ORG	\$9200	
9200:08	508	PHP		
9201:48	509	PHA		
9202:98	510	TYA		
9203:48	511	PHA		
9204:8A	512	TXA		
9205:48	513	PHA		
9206:AD 13 C0	514	LDA	\$C013	;GUARDA SE SI TROVA IN MAIN O AUX
9209:2A	515	ROL	A	;SE MAIN CARRY 0 SE AUX CARRY 1
920A:A9 00	516	LDA	#\$00	
920C:69 01	517	ADC	#\$01	
920E:A8	518	TAY		
920F:49 03	519	EOR	#\$03	;SE MAIN 02 SE AUX 01
9211:AA	520	TAX		;REGISTRO X INDICATORE MAIN AUX
9212:24 E3	521	BIT	PUNT4	;SE > 128 SALVA SE < RICHIAMA
9214:10 43	522	BPL	RICHIAMA	
9216:A9 00	523 SALVA	LDA	#\$00	
9218:20 A3 92	524	JSR	DISCR	;VA AD AGGIORNARE INTERRUPT.
921B:20 F7 92	525	JSR	ATRAP	;VA A SELEZ.AREA VID.DELLA SCHEDA
921E:9D 03 C0	526	STA	\$C003,X	;OPPOSTA E ANCHE SCRITT.
9221:48	527	PHA		;SALVA IN STACK 0D 0D 8D
9222:20 D9 92	528	JSR	SAVEVID	;SALVA VIDEATA IN BUFFER
9225:A5 24	529	LDA	\$24	;SALVA POSIZ. CURSORE
9227:A4 25	530	LDY	\$25	
9229:8D F5 92	531	STA	PUNT1	
922C:8C F6 92	532	STY	PUNT2	
922F:20 B9 92	533	JSR	INVER	INVERTE L'INDICATORE MAIN-AUX
9232:9D 03 C0	534	STA	\$C003,X	;E SCRIVE SU STESSA SCHEDA DEL CHIAMAN
TE				
9235:E0 01	535	CPX	#\$01	;E' MAIN ?
9237:F0 06	536	BEQ	RIMEDIA	;ESEGUE CONTROLLI PER SWITCH GIUSTO
9239:2C 1F C0	537	BIT	\$C01F	;NO MAIN ! 80 ATTIVE ?
923C:10 01	538	BPL	RIMEDIA	
923E:EA	539	NOF		
923F:9D 53 C0	540 RIMEDIA	STA	\$C053,X	;ESEGUE STESSO SALVATAGGIO
9242:8D F5 92	541	STA	PUNT1	;ANCHE SU SCHEDA OPPOSTA A PRIMA
9245:8C F6 92	542	STY	PUNT2	
9248:20 D9 92	543	JSR	SAVEVID	
924B:8D 54 C0	544	STA	\$C054	;PAGINA 1 SIA IN 40 CHE IN 80
924E:68	545	PLA		;RIESTRAE DISCRIM 80 COL
924F:C9 8D	546	CMP	#\$8D	
9251:F0 03	547	BEQ	RICHIAMA-3	;SI! ATTIVE,SALTA
9253:8D 00 C0	548	STA	\$C000	;80 STORE OFF
9256:4C 9C 92	549	JMP	INDIET	;RITORNA AL CHIAMANTE
9259:A9 FF	550 RICHIAAMA	LDA	#\$FF	;STESSA PROCEDURA DI 'SALVA'
925B:20 A3 92	551	JSR	DISCR	
925E:20 F7 92	552	JSR	ATRAP	
9261:48	553	PHA		
9262:99 53 C0	554	STA	\$C053,Y	;SELEZ PAGINA VID.STESSA SCHEDA
9265:20 C0 92	555	JSR	RESTVID	;PORTA IL BUFFER NEL VIDEO
9268:20 2C FE	556	JSR	MONMOVE	
926B:20 AE 92	557	JSR	CUREST	;RIPRISTINA IL CURSORE
926E:20 22 FC	558	JSR	\$FC22	;CALCOLA PUNTO OUTPUT CARATT
9271:20 C0 92	559	JSR	RESTVID	
9274:A9 8E	560	LDA	#\$8E	;INIZIO (DEFAULT) DEL BUFFER VIDEO
9276:85 43	561	STA	\$43	;PORTA PROVVIS.IL CONTENUTO
9278:2C 13 C0	562	BIT	\$C013	;DEL BUFFER DELLA SCHEDA
927B:30 03	563	BMI	CARRYSET	;OPPOSTA IN BUFFER DI
927D:18	564	CLC		;QUESTA SCHEDA
927E:90 01	565	BCC	CARRYSET+1	;IL CARRY DETERMINA IL
9280:38	566 CARRYSET SEC			;VERSO DI TRASFERIM
9281:20 11 C3	567	JSR	AUXMOVE	
9284:9D 53 C0	568	STA	\$C053,X	;SELEZ.PAGINA VIDEO OPPOSTA
9287:20 C0 92	569	JSR	RESTVID	;E TRASFERISCE L'ALTRA MEZZA
928A:20 2C FE	570	JSR	MONMOVE	;VIDEATA IN AREA VID OPPOSTA
928D:E0 01	571	CPX	#\$01	;SIAMO IN AUX ?
928F:F0 03	572	BEQ	ABIL	;SE SI STA C054 GIA'FATTO,SALTA
9291:9D 52 C0	573	STA	\$C052,X	;STA C054
9294:68	574 ABIL	PLA		
9295:C9 8D	575	CMP	#\$8D	
9297:F0 03	576	BEQ	INDIET	;SE 8D 80 ATTIVE , SALTA
9299:8D 00 C0	577	STA	\$C000	;80 STORE OFF
929C:68	578 INDIET	PLA		
929D:AA	579	TAX		;RIPRISTINO REGISTRI
929E:68	580	PLA		
929F:A8	581	TAY		
92A0:68	582	PLA		





APPLE

Seguito listato A 128.

```
92A1:28      583      PLP
92A2:60      584      RTS
92A3:85 E3   585 DISCR STA PUNT4      AGGIORNA INTERRUETTORE
92A5:9D 07 C0 586      STA $C007,X ;PER PROSSIMO SALVAT.0
92A8:85 E3   587      STA PUNT4      ;RICHIAMO SIA IN MAIN
92AA:99 07 C0 588      STA $C007,Y ;CHE IN AUX
92AD:60      589      RTS
92AE:AD F5 92 590 CUREST LDA PUNT1      ;RESTORE POSIZ CURSORE
92B1:85 24   591      STA $24
92B3:AD F6 92 592      LDA PUNT2
92B6:85 25   593      STA $25
92B8:60      594      RTS
92B9:48      595 INVER PHA
92BA:8A      596      TXA
92BB:49 03   597      EOR #$03
92BD:AA      598      TAX
92BE:68      599      PLA
92BF:60      600      RTS
92C0:A9 00   601 RESTVID LDA #$00      ;
92C2:85 3C   602      STA $3C
92C4:85 42   603      STA $42
92C6:A9 8E   604      LDA #$8E
92C8:85 3D   605      STA $3D
92CA:A9 04   606      LDA #$04
92CC:85 43   607      STA $43
92CE:A9 FF   608      LDA #$FF
92D0:85 3E   609      STA $3E
92D2:A9 91   610      LDA #$91
92D4:85 3F   611      STA $3F
92D6:A0 00   612      LDY #$00
92D8:60      613      RTS
92D9:A9 00   614 SAVEVID LDA #$00
92DB:85 3C   615      STA $3C
92DD:85 42   616      STA $42
92DF:A9 04   617      LDA #$04
92E1:85 3D   618      STA $3D
92E3:A9 07   619      LDA #$07
92E5:85 3F   620      STA $3F
92E7:A9 FF   621      LDA #$FF
92E9:85 3E   622      STA $3E
92EB:A9 8E   623      LDA #$8E      ;INIZIO BUFFER VIDEO ***RILOC***
92ED:85 43   624      STA $43
92EF:A0 00   625      LDY #$00
92F1:20 2C FE 626      JSR MONMOVE
92F4:60      627      RTS
92F5:EA      628      NOP
92F6:EA      629      NOP
92F7:AD 18 C0 630 ATRAP LDA $C018      ;SE 80 ATTIVE 8D SE 40 0D
92FA:8D 01 C0 631      STA $C001      ;80 STORE ON
92FD:9D 53 C0 632      STA $C053,X ;SELEZ.AREA VIDEO PAG.1 0 2
9300:60      633      RTS      ;MAIN 0D AUX
9301:      634 ;*****
9301:      635 ;*      SETTORE SUBROUTINE DI SWITCH
9301:      636 ;*****
----- NEXT OBJECT FILE NAME IS A128 SORGENTE.OBJ6
9307:      637      ORG $9307
9307:A9 00   638 INAUX LDA #$00      ;PREPARA PUNTATORI
9309:85 B8   639      STA $B8      ;PER PROSEGUIRE
930B:A9 08   640      LDA #$08      ;PROGRAMMA IN AUX
930D:85 B9   641      STA $B9      ;DALL'INIZIO (COME GOTO)
930F:8D 08 C0 642      STA $C008      ;USA PAG 0 MAIN
9312:20 B7 93 643      JSR RESTCURS ;LEGGE POSIZ.CURSORE
9315:8D 09 C0 644      STA $C009      ;USA PAG0 AUX
9318:85 24   645      STA $24
931A:84 25   646      STY $25
931C:20 22 FC 647      JSR $FC22      ;CALCOLA PUNTO OUTPUT VIDEO
931F:20 EA 03 648      JSR $03EA      ;RICOLLEGA IL DOS
9322:4C 22 D8 649      JMP $D822      ;RIENTRO AL BASIC
9325:AD 03 93 650 INMAIN LDA PUNT3      ;RIENTRO ALLA MAIN-PUNT3 0 CTRLQ 0 CTR
L R
9328:C9 92   651      CMP #$92      ;CTRL R ?
932A:F0 0D   652      BEQ NOTOC2      ;SE SI SALTA
932C:20 07 C3 653 ATTIVA JSR $C307      ;NO! CTRL Q-DISATTIVA 80 COLONNE
932F:8D 00 C0 654      STA $C000      ;80 STORE OFF
9332:A9 28   655      LDA #$28      ;POKE 33,40
9334:85 21   656      STA $21
9336:4C 43 93 657      JMP DOSSO
```





Seguito listato A 128.

```
9339:8D 01 C0 658 NOTOC2 STA #C001 ;80 STORE ON
933C:20 07 C3 659 JSR #C307 ;ATTIVA 80 COLONNE( SE ACC.E'CTRLR)
933F:A9 50 660 LDA #50 ;POKE 33,80
9341:85 21 661 STA #21
9343:20 EA 03 662 DOSSO JSR #03EA ;RICOLLEGA IL DOS
9346:8D 09 C0 663 STA #C009 ;STESSA PROCEDURA DI INAUX
9349:20 B7 93 664 RITORNO JSR RESTCURS
934C:8D 08 C0 665 STA #C008
934F:85 24 666 STA #24
9351:84 25 667 STY #25
9353:20 22 FC 668 JSR #FC22
9356:20 3F FF 669 JSR IOREST ;RICHIAMA REGISTRI
9359:68 670 PLA ;ESTRAE 2 INDIRIZZI DALLA STACK
935A:68 671 PLA ;ALTRIMENTI SE E' IN UN LOOP
935B:68 672 PLA ;DA' NEXT WITHOUT FOR
935C:68 673 PLA
935D:4C 22 D8 674 JMP #D822 ;RIENTRA NEL PROGRAMMA IN MAIN
9360: 675 ;*****
9360: 676 ;* INIZIO EFFETTIVO ROUTINE DI SWITCH
9360: 677 ;* INTERPRETE AMPERSAND CHIAMA QUI
9360: 678 ;*****
9360:EA 679 START NOP
9361:EA 680 NOP
9362:EA 681 NOP
9363:2C 13 C0 682 BIT #C013 ;AUSILIARIA O MAIN ?
9366:30 16 683 BMI AUSIL ;SE > 128 ESEGUI AUX -> MAIN
9368:20 BC 93 684 XTRANS JSR NELCASO ;NON FOSSE ATTIVA LA SCHEDA ATTIVALA
936B:A9 96 685 LDA #96 ;IND BASSO QOR(PUNTO INGRESS.IN AUX)
936D:8D ED 03 686 STA #03ED
9370:A9 93 687 LDA #93 ;IND ALTO
9372:8D EE 03 688 STA #03EE
9375:38 689 SEC
9376:A9 80 690 LDA #80 ;SET OVERFLOW
9378:69 81 691 ADC #81 ;PER XFER MAIN-AUX-PAG 0 AUX
937A:EA 692 NOP
937B:4C 14 C3 693 JMP XFER ;CEDE CONTROLLO AD AUX INDIR.QOR
937E:20 BC 93 694 AUSIL JSR NELCASO ;STESSA PROCEDURA DI XTRANS
9381:8E 03 93 695 STX PUNT3
9384:8D 05 C0 696 STA #C005
9387:A9 25 697 ATT2 LDA #25 ;IND.BASSO DI INMAIN
9389:8D ED 03 698 STA #03ED
938C:A9 93 699 LDA #93 ;IND.ALTO
938E:8D EE 03 700 STA #03EE
9391:18 701 CLC
9392:B8 702 CLV
9393:4C 14 C3 703 JMP XFER ;CEDE CONTROLLO A MAIN INDIR.INMAIN
9396:AD 03 93 704 QOR LDA PUNT3 ;STESSA PROCEDURA DI INMAIN
9399:C9 92 705 CMP #92
939B:F0 0D 706 BEQ NOTOC
939D:20 07 C3 707 JSR #C307
93A0:8D 01 C0 708 STA #C001
93A3:A9 28 709 LDA #28
93A5:85 21 710 STA #21
93A7:4C B4 93 711 JMP SALT1
93AA:8D 00 C0 712 NOTOC STA #C000
93AD:20 07 C3 713 JSR #C307
93B0:A9 50 714 LDA #50
93B2:85 21 715 STA #21
93B4:4C 07 93 716 SALT1 JMP #9307 ;VA AD INAUX CHE E'SUA PROSECUZ
93B7:A5 24 717 RESTCURS LDA #24
93B9:A4 25 718 LDY #25
93BB:60 719 RTS
93BC:2C 53 AA 720 NELCASO BIT #AA53 ;CONTROLLA SE SHEDA ATTIVA
93BF:10 05 721 BPL GIAATT ;SE 07 GIA ATTIVA
93C1:A9 00 722 LDA #00
93C3:20 00 C3 723 JSR ON80COL ;LA ATTIVA
93C6:A2 91 724 GIAATT LDX #91 ;CTRL 0
93C8:2C 1F C0 725 BIT #C01F ;80 COLONNE ATTIVE ?
93CB:10 01 726 BPL STIPA ;SE DISATTIVA SALTA
93CD:E8 727 INX ;CTRL R
93CE:8E 03 93 728 STIPA STX PUNT3
93D1:8D 05 C0 729 STA #C005 ;SCRIVE IN AUX
93D4:8E 03 93 730 STX PUNT3
93D7:8D 04 C0 731 STA #C004
93DA:60 732 RTS
93DB: 733 ;*****
93DB: 734 ;* INTERPRETE AMPERSAND
```





APPLE

Seguito listato A 128.

```
93DB: 735 ;* VETTORE AMPERSAND PUNTA QUI PER I CONTROLLI
93DB: 736 ;*****
93DB:20 4A FF 737 JSR IOSAVE
93DE:A0 00 738 LDY #00
93E0:B1 B8 739 DOPO% LDA ($B8),Y
93E2:C9 25 740 CMP #25 ;E' % IL CARATTERE SUCCESS.A & ?
93E4:D0 06 741 BNE COPA ;SE NO VAI A VEDERE SE E' @
93E6:20 B1 00 742 JSR $00B1 ;SI! INCREMENTA CHRGET
93E9:4C 60 93 743 JMP START ;VAI A SWICCIO SCHEDA
93EC:C9 40 744 COPA CMP #40 ;E' @ ?
93EE:D0 30 745 BNE TRANVAR ;SE NO VAI A VEDERE SE E TRASF.VAR.
93F0:20 B1 00 746 JSR $00B1
93F3:2C 05 93 747 BIT PUNT5 ;SE < DI 128 ROUT.COPIA VID.DISATT.
93F6:10 28 748 BPL TRANVAR ;IN QUESTED CASO PTRGET DARA' ERROR
93F8:24 E3 749 BIT PUNT4 ;SE >128 SALVA VIDEATA
93FA:10 19 750 BPL STESSEC ;SE < VA A STESSEC CHE RICHIAMA
93FC:AC 1F C0 751 LDY $C01F ;DISCRIM FORMATO VIDEO
93FF:8C 06 93 752 STY PUNT6 ;SE 40 C0L 0D SE 80 8D
9402:20 52 94 753 JSR SEESCHE ;VA A VEDERE IN CHE SCHEDA SIAMO
9405:AA 754 TAX
9406:9D 03 C0 755 STA $C003,X ;SCRIVE SU SCHEDA OPPOSTA
9409:8C 06 93 756 STY PUNT6 ;E SALDA DISCRIM ANCHE LI'
940C:20 24 94 757 JSR INVERTI
940F:9D 03 C0 758 STA $C003,X ;RIPORTA SCRITT.SU QUESTA SCHEDA
9412:4C 1D 94 759 JMP TRANVAR-3 ;E VA A FARE COPIA VIDEATA A 9200
9415:AD 1F C0 760 STESSEC LDA $C01F ;PRIMA DI RICHIAM.CONTROLLA SE
9418:CD 06 93 761 CMP PUNT6 ;IL VIDEO HA LO STESSO FORMATO
941B:D0 03 762 BNE TRANVAR ;SE NO PTRGET DA'SYNTAX ERROR
941D:4C 00 92 763 JMP $9200 ;VA AD INIZIO ROUTINE DI COPIA PAGINA
9420:4C 63 94 764 TRANVAR JMP INITRV ;VA AD INIZIO ROUTINE TRASFERIM VARIAB
9423: 765 ;*****SUBROUTINES PER IL TRASFER.VARIABILI****
----- NEXT OBJECT FILE NAME IS A128 SORGENTE.OBJ7
9424: 766 ORG $9424
9424:48 767 INVERTI PHA ;INVERTE ALTERNATIV.X REG. 1-2
9425:8A 768 TXA
9426:49 03 769 EOR #03
9428:AA 770 TAX
9429:68 771 PLA
942A:60 772 RTS
942B:A0 02 773 COPUNT LDY #02 ;COPIA I PUNT.DELLA VARIAB.STRINGA
942D:B1 83 774 LDA ($83),Y ;IN ALTRI PUNTATORI FUORI DI PAG 0
942F:99 F0 02 775 STA $02F0,Y ;SITUATI IN ALTRA SCHEDA(VEDI ENCOPY)
9432:88 776 DEY ;QUANDO CHIAMA QUI
9433:10 F8 777 BPL COPUNT+2
9435:A5 6F 778 LDA $6F ;COPIA ANCHE I PUNT. DEL PUNTO DI
9437:8D F3 02 779 STA $02F3 ;INSERIMENTO STRINGHE
943A:A5 70 780 LDA $70
943C:8D F4 02 781 STA $02F4
943F:60 782 RTS
9440:A6 6E 783 FRE LDX $6E ;PUNT ALTO FINE MATRICI
9442:E8 784 INX
9443:E4 70 785 CPX $70 ;PARAGONA CON PUNTO INSER.STRINGHE
9445:90 03 786 BCC DOFRE+3 ;SE MENO DI 255 BYTES RAM LIBERI
9447:20 E5 E2 787 DOFRE JSR $E2E5 ;VA A FARE IL FRE(0)
944A:60 788 RTS
944B:AD F0 02 789 TESTLEN LDA $02F0 ;CONTROLLA SE VAR DONANTE
944E:C5 4E 790 CMP $4E ;PIU CORTA OD UGUALE RICEVENTE
9450:60 791 RTS
9451:EA 792 NOP
9452:AD 13 C0 793 SEESCHE LDA $C013 ;CONTROLLA IN CHE SCHEDA CI TROVIAMO
9455:2A 794 ROL A
9456:A9 00 795 LDA #00
9458:8D FD 02 796 STA PUNT8 ;PUNT8 E LO STATUS CHE SERVIRA' A XFER
945B:69 01 797 ADC #01
945D:49 03 798 EOR #03
945F:8D FC 02 799 STA PUNT7 ;SE ATTIVA MAIN 02 SE AUX 01
9462:60 800 RTS
9463: 801 ;*****INIZIO EFFETT.TRASFER.VARIAB.*****
9463: 802 ;*****INTERPRETE AMPERS.PUNTA QUI' *****
9463:20 52 94 803 INITRV JSR SEESCHE
9466:C9 01 804 CMP #01 ;SE SIAMO IN AUX STATUS 0 E'GIUSTO
9468:F0 08 805 BEQ CERCA ;E QUINDI SALTA
946A:A9 41 806 LDA #41 ;EQUIVALE A CARRY 1 E OVERFLOW 1
946C:8D FD 02 807 STA PUNT8 ;MEMORIZZA STATUS PER XFER
946F:20 40 94 808 JSR FRE
9472:20 E3 DF 809 CERCA JSR PTRGET ;VA A TROVARE PUNTAT.DELLA VAR1
9475:20 DB 94 810 JSR SAVCOMPA ;MEMORIZZA IN PUNT0 UN VAL.INDICANTE
```




Seguito listato A 128.

9478:20 B1 00 811	JSR #B1	; IL TIPO DI VARIAB (STRINGA REALE INTEG)
947B:C9 D1 812	CMP #D1	; E < IL CARATT. SUCCESS.?
947D:F0 07 813	BEQ SEGNA	
947F:C9 CF 814	CMP #CF	; E > ?
9481:F0 03 815	BEQ SEGNA	
9483:4C C9 DE 816	JMP SYNTERR	; NO! SYNTAX ERROR
9486:AE FC 02 817 SEGNA	LDX PUNT7	; CARICA DISCRIM SCHEDA
9489:9D 03 C0 818	STA #C003,X	; ENABLE WRITE SCHEDA 2
948C:8D FE 02 819	STA PUNT9	; MEMORIZZA VERSO IN SCHEDA 2
948F:8E FC 02 820	STX PUNT7	; MEMORIZZA DISCRIM IN SCHEDA 2
9492:AD FD 02 821	LDA PUNT8	; CARICA STATUS
9495:49 41 822	EOR #41	; LO INVERTE
9497:8D FD 02 823	STA PUNT8	; LO MEMORIZZA IN SCHEDA 2
949A:AD FF 02 824	LDA PUNT0	
949D:8D FB 02 825	STA PUNT11	; TIPO VARIAB. IN SCHEDA OPPOSTA
94A0:20 B1 00 826	JSR #B1	; SALTA LA VIRGOLA
94A3:A0 00 827	LDY #00	
94A5:20 B1 00 828 COMCOP	JSR #B1	; ANALIZZA VAR2
94A8:99 00 02 829	STA #0200,Y	; COPIA VAR2 IN BUFFER TAST. SCHEDA OPP
94AB:C8 830	INY	
94AC:C9 00 831	CMP #00	; FINE RIGA ?
94AE:F0 07 832	BEQ ENDCOPY	
94B0:C9 3A 833	CMP #3A	; SE ':' ALTRA ISTRUZIONE ?
94B2:F0 03 834	BEQ ENDCOPY	
94B4:4C A5 94 835 ANCOR	JMP COMCOP	
94B7:20 2B 94 836 ENDCOPY	JSR COPUNT	; COPIA I PUNT VAR1 IN SCHEDA OPP
94BA:20 24 94 837	JSR INVERTI	
94BD:9D 03 C0 838	STA #C003,X	; RIABILITA WRITE SCHEDA 1
94C0:A9 04 839	LDA #04	; VEDI FRA 6 RIGHE
94C2:8D FF 02 840	STA PUNT0	
94C5:A9 95 841 SWICCIO	LDA #95	
94C7:8D EE 03 842	STA #03EE	
94CA:A9 37 843	LDA #37	; IND BASSO DI TORNO 1
94CC:18 844	CLC	
94CD:6D FF 02 845	ADC PUNT0	; CONTIENE 0 SE TRASFERIM GIA'
94D0:8D ED 03 846	STA #03ED	; COMPLETO OPPURE 04 SE FATTO A META'
94D3:AD FD 02 847	LDA PUNT8	; CARICA STATUS PER DETERMIN VERSO XFER
94D6:48 848	PHA	
94D7:28 849	PLP	; SE 1/2 TRASFER. VA A PROSECUT-SE INTER
94D8:4C 14 C3 850	JMP XFER	; A TORNO1-COMUNQUE CAMBIA SCHEDA
94DB:18 851 SAVCOMPA	CLC	; SUROUT. CHE CONTROLLA TIPO VARIAB
94DC:A5 11 852	LDA #11	
94DE:65 12 853	ADC #12	
94E0:8D FF 02 854	STA PUNT0	
94E3:60 855	RTS	
94E4:AD FC 02 856 NUMERICA	LDA PUNT7	; SUBROUTINE CHE TRASFER. VARIAB NUM.
94E7:AE FE 02 857	LDX PUNT9	; CONTROLLA VERSO TRASFERIM
94EA:E0 CF 858	CPX #CF	; E > ?
94EC:D0 02 859	BNE AVANTI	
94EE:49 03 860	EOR #03	; E' >. INVERTI DISCRIMINANTE SCHEDA
94F0:AA 861 AVANTI	TAX	
94F1:A0 04 862 ESEGUI	LDY #04	
94F3:9D 01 C0 863	STA #C001,X	; ABILITA IN LETTURA LA SCHEDA E LA PAG
94F6:9D 07 C0 864	STA #C007,X	; DI QUESTA SCHEDA 0 DELL'OPP. SECONDO D
94F9:B1 83 865	LDA (#83),Y	; TRASFERISCE LA MANTISSA
94FB:20 24 94 866	JSR INVERTI	
94FE:9D 07 C0 867	STA #C007,X	; ALTRA PAG 0
9501:9D 03 C0 868	STA #C003,X	; SCRITTURA IN ALTRA SCHEDA
9504:91 83 869	STA (#83),Y	; SCRIVE MANTISSA
9506:20 24 94 870	JSR INVERTI	
9509:88 871	DEY	
950A:10 EA 872	BPL ESEGUI+5	
950C:4C EE 95 873	JMP TORNIA	; TRASFER FATTO. VA A RIENTRARE AL BASIC
950F:AD FC 02 874 SINDEST	LDA PUNT7	; ESEGUE TRASF. STRINGA CON VERSO >
9512:49 03 875	EOR #03	; IN PRATICA IL TRASFER. AVVIENE SEMPRE
9514:AA 876	TAX	; ED E' FATTO DA DESTSIN PERO' A SECONDA
9515:9D 03 C0 877	STA #C003,X	; DELLA SCHEDA CHE ESEGUE DESTSIN
9518:8E FC 02 878	STX PUNT7	; IL RISULTATO E' < OPPURE >
951B:AD FD 02 879	LDA PUNT8	; ORA TRASFERISCE QUINDI TUTTI I PUNT.
951E:8D FD 02 880	STA PUNT8	; NECESS. PER FARRE DESTSIN ALLA SCHEDA
9521:20 2B 94 881	JSR COPUNT	





APPLE



Seguito listato A 128.

9524:20 24 94	882	JSR	INVERTI	
9527:9D 03 C0	883	STA	\$C003,X	
952A:A9 7C	884	LDA	#\$7C	;****IND BASSO DESTSIN
952C:8D ED 03	885	STA	\$03ED	
952F:A9 95	886	LDA	#\$95	;****IND ALTO DESTSIN
9531:8D EE 03	887	STA	\$03EE	
9534:4C D3 94	888	JMP	SWICCIO+14	;VA A SCHEDA OPPOSTA CHE FARA' DESTSIN
9537:20 3F FF	889	TORN01 JSR	IOREST	;E' IL RIENTRO AL BASIC A TRASFER.FATTO
953A:60	890	RTS		
953B:A5 B8	891	PROSECUZ LDA	\$B8	;SWICCIA QUI DA SCHEDA OPPOSTA
953D:85 4E	892	STA	\$4E	;E SI OCCUPA DI VAR2
953F:A5 B9	893	LDA	\$B9	;SALVA IN 4E 4F PUNTO DI CHRGET
9541:85 4F	894	STA	\$4F	
9543:A9 00	895	LDA	#\$00	;E DEVIA CHRGET AL BUFFER TASTIERA
9545:85 B8	896	STA	\$B8	;DOVE PRIMA (COMCOP) AVEVAMO SALVATO
9547:A9 02	897	LDA	#\$02	;VAR2 DALLA SCHEDA OPP
9549:85 B9	898	STA	\$B9	
954B:20 40 94	899	JSR	FRE	
954E:20 E3 DF	900	JSR	PTRGET	;TROVA PUNTAT 2A VAR. IN SCHEDA OPP
9551:A5 4E	901	LDA	\$4E	
9553:85 B8	902	STA	\$B8	
9555:A5 4F	903	LDA	\$4F	
9557:85 B9	904	STA	\$B9	;RIPOSIZIONA CHRGET
9559:20 DB 94	905	JSR	SAVCOMPA	
955C:CD FB 02	906	CMP	PUNT11	;CONTROLLA LA COMPATIB.FRA LE VARIAB.
955F:F0 0D	907	BEQ	COMPATIB	;SI BENE!SALTA
9561:A9 76	908	LDA	#\$76	;IND BASSO MISMATCH ERROR
9563:8D ED 03	909	STA	\$03ED	
9566:A9 DD	910	LDA	#\$DD	;IND ALTO
9568:8D EE 03	911	STA	\$03EE	
956B:4C D3 94	912	JMP	SWICCIO+14	;VA A STAMPARE MISMATCH ERROR
956E:C9 FF	913	COMPATIB CMP	#\$FF	;**CONTROLL SE E COD DI VARIAB STRINGA
9570:F0 03	914	BEQ	STRINGA	;SE SI VAI A ROUTINE TRATT.VAR STRINGA
9572:4C E4 94	915	JMP	NUMERICA	
9575:AD FE 02	916	STRINGA LDA	PUNT9	
9578:C9 CF	917	CMP	#\$CF	;CONTROLLA VERSO
957A:F0 93	918	BEQ	SINDEST	;SE E' > VAI A SINDEST
957C:A0 02	919	DESTSIN LDY	#\$02	
957E:B1 83	920	LDA	(\$B3),Y	;PUNT ALTO VAR2 IN SCHEDA OPP
9580:88	921	DEY		
9581:8D C5 95	922	STA	CARIC+2	;PREPARA PUNTATORE PER TRASFER
9584:B1 83	923	LDA	(\$B3),Y	;PUNT BASSO
9586:8D C4 95	924	STA	CARIC+1	
9589:88	925	DEY		
958A:B1 83	926	LDA	(\$B3),Y	;CARICA LEN VAR 2
958C:AA	927	TAX		
958D:86 4E	928	STX	\$4E	;METTE LA LEN IN 4E
958F:F0 01	929	BEQ	RIDUCI+1	;SE E' STRINGA NULLA NON RIDURRE
9591:CA	930	RIDUCI DEX		;RIDUCO DI UNO PERCHE ANDRA'SOMMATO
9592:20 4B 94	931	JSR	TESTLEN	;GUARDA SE LEN RICEV. > = DONATE
9595:90 0F	932	BCC	CAMBIO	;SE E' PIU'CORTA ACCODA AL POOL
9597:AD F1 02	933	LDA	\$02F1	;IND BASSO INIZ.CARAT.DI VECCHIA STRIN
959A:8D C7 95	934	STA	SCARICAT+1	;PREPARA PUNTATORE DI TRASFER.
959D:AD F2 02	935	LDA	\$02F2	;IND ALTO
95A0:8D C8 95	936	STA	SCARICAT+2	
95A3:4C BA 95	937	JMP	NOPAG	
95A6:AD F4 02	938	CAMBIO LDA	\$02F4	;PUNTO ALTO INSER.STRINGHE
95A9:8D C8 95	939	STA	SCARICAT+2	
95AC:AD F3 02	940	LDA	\$02F3	;PUNT BASSO
95AF:38	941	SEC		
95B0:E5 4E	942	SBC	\$4E	;SOTTRAI LA LUNGHEZZA
95B2:8D C7 95	943	STA	SCARICAT+1	
95B5:B0 03	944	BCS	NOPAG	
95B7:CE C8 95	945	DEC	SCARICAT+2	
95BA:AD FC 02	946	NOPAG LDA	PUNT7	;DISCRIM SCHEDA
95BD:49 03	947	EOR	#\$03	;INVERTILO
95BF:A8	948	TAY		
95C0:99 03 C0	949	STA	\$C003,Y	;ABIL.SCR. SCHED1(0 2 SE VIENE DA SIND
95C3:BD 00 FF	950	CARIC LDA	#\$FF00,X	;CARICA CARATT. VAR.2(0 1 ECC)
95C6:9D 00 FF	951	SCARICAT STA	#\$FF00,X	;E LI METTE IN VAR 1(0 2 ECC)
95C9:CA	952	DEX		
95CA:E0 FF	953	CPX	#\$FF	
95CC:D0 F5	954	BNE	CARIC	
95CE:20 4B 94	955	JSR	TESTLEN	
95D1:A6 4E	956	LDX	\$4E	;SI RICARICA LEN

APPLE



Seguito listato A 128.

95D3:99 07 C0	957	STA	\$(C007),Y	;PAG 0 SCHEDA 1
95D6:B0 11	958	BCS	LEN	;SE DONANTE PIU CORTA SALTA
95D8:A0 02	959	LDY	##02	
95DA:AD C8 95	960	LDA	SCARICAT+2	
95DD:91 83	961	STA	\$(83),Y	;CREA PUNT VAR 1 IN SCHEDA 1
95DF:85 70	962	STA	\$(70)	;FISSA NUOVO PUNTO INSER VARIAB.
95E1:88	963	DEY		
95E2:AD C7 95	964	LDA	SCARICAT+1	
95E5:91 83	965	STA	\$(83),Y	
95E7:85 6F	966	STA	\$(6F)	
95E9:A0 00	967	LDY	##00	
95EB:8A	968	TXA		
95EC:91 83	969	STA	\$(83),Y	;FISSA NUOVA LUNGHEZZA STRINGA
95EE:AE FC 02	970	TORNIAM LDX	PUNT7	
95F1:9D 03 C0	971	STA	\$(C003),X	;RISELEZIONA SCHEDA ORIGINALE
95F4:9D 01 C0	972	STA	\$(C001),X	;SIA WRITE CHE READ
95F7:9D 07 C0	973	STA	\$(C007),X	;PER RIENTRARE AL BASIC
95FA:A9 00	974	LDA	##00	;VERRA ASSOMMATO A ##37 DA SWICCIO
95FC:EA	975	NOP		
95FD:4C C2 94	976	JMP	SWICCIO-3	;COSI' XFER CEDERA CONTROLLO A TORNO1

9294 ABIL	?94B4 ANCOR	92F7 ATRAP	?9387 ATT2
?932C ATTIVA	937E AUSIL	C311 AUXMOVE	94F0 AVANTI
95A6 CAMBIO	95C3 CARIC	9280 CARRYSET	9472 CERCA
94A5 COMCOP	956E COMPATIB	93EC COPA	942B COPUNT
919E COPYBASIC	92AE CUREST	?957C DESTSIN	92A3 DISCR
9447 DOFRE	?93E0 DOPO	9343 DOSSO	94B7 ENDCOPY
94F1 ESEGUI	?90C9 FHIMEM	?90E8 FISSA	9440 FRE
93C6 GIAATT	?9026 IN91A91	9032 IN92A8F	?9047 IN92A91
9055 IN92A92	9065 IN93A93	?9077 IN94A92	9085 IN94A93
9095 IN94A94	?90A5 IN94A95	90A7 IN95A94	90B9 IN95A95
?9307 INAUX	929C INDIET	9463 INITRV	?9325 INMAIN
9424 INVERTI	92B9 INVER	FF3F IOREST	FF4A IOSAVE
95E9 LEN	FE2C MONMOVE	93BC NELCASO	95BA NOPAG
93AA NOTOC	9339 NOTOC2	90DE NOVIDEO	94E4 NUMERICA
C300 ON80COL	918D PAGINA0	91E3 PROGR	?953B PROSECUT
DFE3 PTRGET	02FF PUNT0	92F5 PUNT1	02FB PUNT11
92F6 PUNT2	9303 PUNT3	E3 PUNT4	9305 PUNT5
9306 PUNT6	02FC PUNT7	02FD PUNT8	02FE PUNT9
?9396 QOR	93B7 RESTCURS	92C0 RESTVID	9259 RICHIAMA
9591 RIDUCI	923F RIMEDIA	?9349 RITORNO	93B4 SALTI
?9216 SALVA	94DB SAVCOMPA	92D9 SAVEVID	95C6 SCARICAT
9452 SEESCHE	9486 SEGNA	950F SINDEST	9360 START
?9180 START1	BF1C STEFANO	BF2A STEFANO1	9415 STESSEC
93CE STIPA	9575 STRINGA	94C5 SWICCIO	DEC9 SYNTERR



PROGRAMMI e ASSISTENZA SOFTWARE

apple computer



COMPUTER SYSTEMS s.r.l.

NAPOLI - via Girolamo S. Croce, 40
Tel. (081) 212016

Distribuzione per l'Italia
IRET informatica



APPLE

Seguito listato A 128.

944B TESTLEN	?90DB TESTVD	95EE TORNAM	?9537 TORN01
9420 TRANVAR	91D2 TRASCRIZ	?90F4 VAICOP	C314 XFER
?936B XTRANS			
E3 PUNT4	02FB PUNT11	02FC PUNT7	02FD PUNT8
02FE PUNT9	02FF PUNT0	8F1C STEFANO	8F2A STEFANO1
?9026 IN91A91	9032 IN92A8F	?9047 IN92A91	9055 IN92A92
9065 IN93A93	?9077 IN94A92	9085 IN94A93	9095 IN94A94
?90A5 IN94A95	90A7 IN95A94	90B9 IN95A95	?90C9 FHIMEM
?90DB TESTVD	90DE NOVIDEO	?90E8 FISSA	?90F4 VAICOP
?9180 START1	918D PAGINA0	919E COPYBASIC	91D2 TRASCRIZ
91E3 PROGR	?9216 SALVA	923F RIMEDIA	9259 RICHIAMA
9280 CARRYSET	9294 ABIL	929C INDIET	92A3 DISCR
92AE CUREST	92B9 INVER	92C0 RESTVID	92D9 SAVEVID
92F5 PUNT1	92F6 PUNT2	92F7 ATRAP	9303 PUNT3
9305 PUNT5	9306 PUNT6	?9307 INAUX	?9325 INMAIN
?932C ATTIVA	9339 NOTOC2	9343 DOSSO	?9349 RITORNO
9360 START	?9368 XTRANS	937E AUSIL	?9387 ATT2
?9396 QOR	93AA NOTOC	93B4 SALT1	93B7 RESTCURS
93BC NELCASO	93C6 GIAATT	93CE STIPA	?93E0 DOPO
93EC COPA	9415 STESSEC	9420 TRANVAR	9424 INVERTI
942B COPUNT	9440 FRE	9447 DOFRE	944B TESTLEN
9452 SEESCHE	9463 INITRV	9472 CERCA	9486 SEGNA
94A5 COMCOP	?94B4 ANCOR	94B7 ENDCOPY	94C5 SWICCIO
94DB SAVCOMPA	94E4 NUMERICA	94F0 AVANTI	94F1 ESEGUI
950F SINDEST	?9537 TORN01	?953B PROSECUZ	954E COMPATIB
9575 STRINGA	?957C DESTSIN	9591 RIDUCI	95A6 CAMBIO
95BA NOPAG	95C3 CARIC	95C6 SCARICAT	95E9 LEN
95EE TORNAM	C300 ON80COL	C311 AUXMOVE	C314 XFER
DEC9 SYNTERR	DFE3 PTRGET	FE2C MONMOVE	FF3F IOREST
FF4A IOSAVE			



Didacomp s.n.c.

SISTEMI PER L'INFORMATICA

ROMA - Via Fonti del Clitunno, 11 - Tel. 06/7945423
PESCARA - Via F. De Blasiis, 9 - Tel. 085/692576



PERSONAL - RETI DI PERSONAL - MINICOMPUTER da 16 e 32 BITS.
PERIFERICHE SPECIALI: PLOTTER - TAVOLETTE GRAFICHE - VIDEO GIGANTI
STRUMENTAZIONE: CONTROLLORI PROGRAMMABILI - COMPUTER
PER LA GESTIONE DI SISTEMI E COLLEGAMENTO
STRUMENTI DI MISURA DA LABORATORI.

PROGRAMMI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA:
STIPENDI - PAGELLE - CONTABILITÀ FINANZIARIA - GRADUATORIE - ECC.

PROGRAMMI PER LA DIDATTICA:
RAGIONERIA - MATEMATICA - CHIMICA - ELETTRONICA - Elettrotecnica
PROGETTI SPECIALI

CORSI: PROGRAMMAZIONE STRUTTURATA; BASIC; COBOL; ASSEMBLER.
MICROELETTRONICA E MICROPROCESSORI. CONTROLLO
DI PROCESSI INDUSTRIALI

PROGRAMMI PER LA GESTIONE AZIENDALE: CONTABILITÀ E MAGAZZINO

SERVIZIO SOFTWARE



Bit propone ai propri lettori i dischi o le cassette dei programmi pubblicati. I programmi, provati e garantiti, sono di immediato utilizzo.



Bit n°	Programma	Sistema	Prezzo	Codice	Supporto
38	Gioco della scimmia Spaccamattoni	VIC 20	15.000	VI381A	Cassetta
38	Text-Editor	PET 3032	20.000	PE381B PE382B	Cassetta Disco
38	Planel	Apple II	20.000	AP382C	Disco
39	Rompicapo di Rubik	CBM 4032	15.000	PE391A	Cassetta
		CBM 3032	20.000	PE392B	Disco
39	Breakout	CBM 3032	20.000	PE393A	Cassetta
40	Reporter	Apple II	20.000	AP402C	Disco
41	Discover	Apple II	20.000	AP412C	Disco
42	Apple-Chef	Apple II	20.000	AP422C	Disco
42	Provariflessi	VIC 20	15.000	VI421A	Cassetta
45	Tiny FORTH	Apple II	35.000	AP452A	Disco
45	Alì Babà	ZX Spectrum	15.000	SP451B	Cassetta
45	1X2	PET 3032	15.000	PE451C	Cassetta

Per richiedere i programmi in contrassegno, pagando direttamente al postino la cifra indicata, inviare il seguente tagliando
Spedire in busta chiusa a Gruppo Editoriale Jackson - Via Rosellini, 12 - 20124 Milano

Inviatemi i seguenti nastri e/o dischi con i programmi pubblicati su Bit.

Cod. a L.

Cod. a L.

Cod. a L.

Cod. a L.



GRUPPO EDITORIALE JACKSON

Cognome

Nome

Indirizzo

CAP

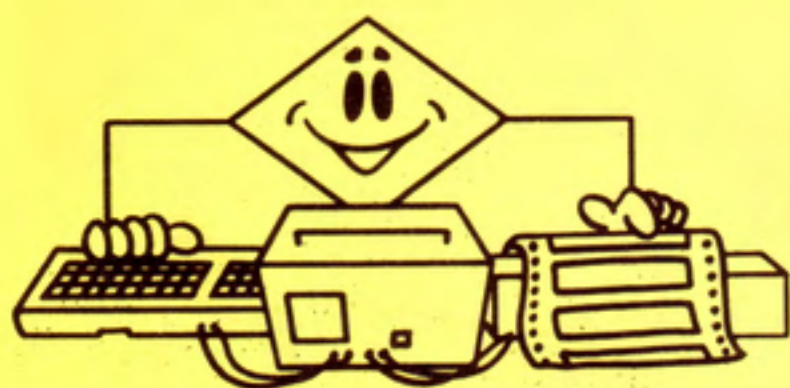
Città

Spese postali (contributo fisso) L. 2.000

TOTALE L.

che pagherò al postino alla consegna del pacco.

Firma



CBM

Formula Uno a cronometro

Una delle grosse possibilità del calcolatore è la sua capacità di simulare situazioni ed eventi in tempo reale. Ciò ha permesso, fra le altre cose, di addestrare il personale in via di specializzazione per quelle mansioni particolarmente impegnative e pericolose per le quali altrimenti si sarebbero dovuti correre grossi rischi per i mezzi e le persone.

di **Stelvio Bertuzzo**

Questo lavoro non vuole e non può essere un vero programma di simulazione, ma si colloca comunque in una posizione più vicina alla simulazione che al gioco. In effetti esso si avvicina molto alla realtà e sono possibili confronti con dati reali.

Si tratta in pratica di guidare una vettura in un circuito di propria ideazione, oppure riprodotto copiandone uno realmente esistente. Dopo il primo impatto con il programma si inizia facilmente a prendere confidenza con la vettura ed allora si avrà la sensazione di guidare realmente e di essere liberi di farlo in modo spericolato, senza rischiare né la pelle né il mezzo.

Come detto in precedenza con questo programma è possibile creare un circuito di vostra ideazione oppure copiare un percorso già esistente. Quando si avrà bene in mente il progetto, si disegnerà su di un foglio dividendo le curve ed i rettilinei in tanti tratti comprendenti ognuno o una curva o un rettilineo. Vanno contati: infatti l'elaboratore chiederà di quanti settori è composta la vostra pista per poter poi chiedere per ogni settore se trattasi di rettilineo o curva e la relativa lunghezza in metri.

Appena lanciato il programma, chiederà se volete le istruzioni. Dopodiché chiederà ancora qual'è la media delle velocità massime alla quale possono essere percorse le curve. In pratica sarà necessario considerare per ogni curva qual'è la velocità massima raggiungibile prima che la vettura cominci a sbandare e farne una media.

Quando venne scritto questo programma si sarebbe potuto introdurre una routine di richiesta, per ogni curva, della relativa velocità massima, ma ciò avrebbe complicato notevolmente la guida della vettura, peraltro già abbastanza difficile. Una volta introdotta la media delle velocità massime di tutte le curve verrà chiesto il numero totale dei settori che compongono il tracciato. Introdotto questo dato inizierà la fase più lunga di tutto l'INPUT. Verrà chiesto di introdurre, settore per settore, la direzione e la lunghezza in metri. Per le curve sinistrese si userà il segno "minore" mentre per le curve destrose il segno "maggiore"; per i rettilinei la freccia verso l'alto. Si farà poi seguire una virgola e la lunghezza in metri di quel tratto. In questo modo l'elaboratore conoscerà le carat-

teristiche di tutto il tracciato. In ultimo verrà chiesto il numero di giri che volete compiere. Si inserirà uno se avrete creato un circuito aperto, altrimenti sarà possibile inserirne anche più di uno.

A questo punto inizia il gioco vero e proprio. Verrà stampata la vettura vista da dietro e posizionata in centro strada, il semaforo ed i cruscotti. Il disegno della vettura, se riprodotto con cura, è piuttosto bello e dimostra cosa si possa fare anche usando una bassa risoluzione grafica come quella del PET/CBM. Battendo il tasto '&' si potrà avviare il conteggio del semaforo con relativa emissione sonora e poi... via a tutto gas!

Per guidare il bolide si avranno a disposizione un cambio a cinque marce corrispondenti ai numeri sul tastierino numerico. Lo sterzo corrisponderà al punto esclamativo ed alle virgolette o apici ed infine l'acceleratore e il freno saranno conglobati nel tasto SHIFT premendo il quale si avrà l'acceleratore e rilasciandolo il freno. Esaminiamo ora il modo di funzionare del cambio. Anzitutto per poter cambiare marcia bisogna rilasciare l'acceleratore per poi premere nuovamente lo SHIFT appena inserito il nuovo rapporto, in caso contrario il cambio non funzionerà. Questo per avvicinare alla realtà la guida, dato che cambiare senza rilasciare il pedale dell'acceleratore non è certo molto ortodosso e non è detto che facendolo non vi si guasti definitivamente il cambio. Lo strumento di sinistra indica il numero della marcia che avete in presa, pertanto una occhiata vi sarà sufficiente nel caso abbiate dubbi. Ogni marcia ha un suo range di velocità fuori dal quale non potrà essere utile e precisamente: 1ª da 0 a 100 - 2ª da 50 a 150 - 3ª da 100 a 200 - 4ª da 150 a 250 - 5ª da 200 a 300. Facciamo un esempio: supponiamo di essere in terza marcia alla velocità di 150 chilometri/ora. Tutto andrà bene dato che la velocità è compresa nel range ottimale, ma se cambiassimo in prima marcia otterremmo un effetto frenante molto pronunciato sino a che la velocità non rientrerà nei valori assegnati alla prima marcia. Ora facciamo l'esempio inverso: siamo sempre in terza a 150 chilometri ora e inseriamo la 5ª, in questo caso il motore sarà costretto a lavorare ad un regime di rotazione troppo basso data la velocità nettamente inferiore ai giusti valori e di conseguenza la vettura rallenterà sempre di più nonostante la pressione sul tasto SHIFT corrispondente all'acceleratore e se non saremo pronti ad inserire la marcia più adeguata finiremo per fermarci in mezzo alla pista.

Potremo leggere la velocità in chilometri ora sullo strumento centrale del cruscotto.



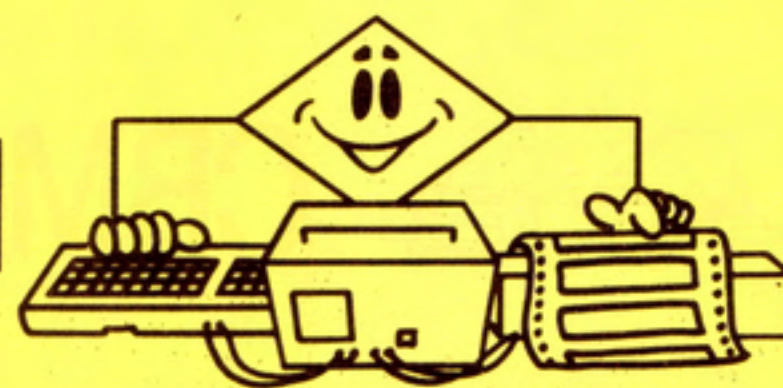
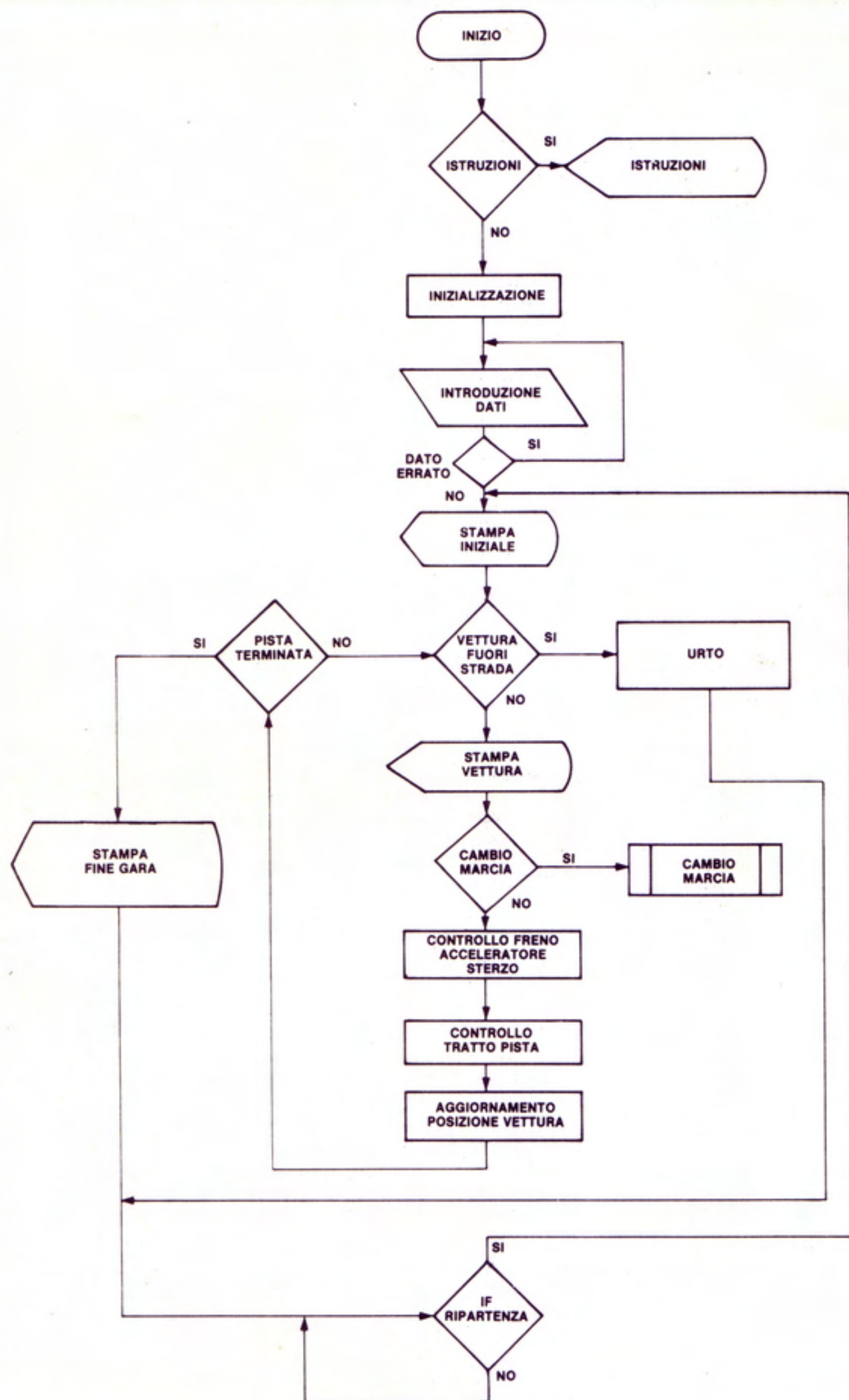


Figura 1 - Il diagramma di flusso, semplificato, del programma di simulazione.



Per lo sterzo il discorso si fa più complesso, ma dopo un periodo di adeguamento si è facilmente in grado di usarlo in modo opportuno. Anzitutto si dovrà tenere ben d'occhio l'indicatore di destra nel quale potrete leggere la direzione del tratto di pista che state percorrendo e la sua lunghezza continuamente aggiornata, dato che il procedere del vostro mezzo la farà diminuire continua-

mente. Ovviamente quando avrete percorso tutto il tratto nel quale vi trovate si passerà al successivo. Ora vediamo come fare a regolarsi per le curve. Per prima cosa guardando il cruscotto di destra vedremo comparire uno dei tre segni che abbiamo usato all'inizio del programma, nella fase di INPUT, e cioè o il segno maggiore o il segno minore, o la freccia verso l'alto. Supponiamo di





vedere il segno maggiore: ciò significherà che stiamo percorrendo una curva destrosa e dovremo quindi premere il tasto virgolette per sterzare dalla parte giusta. Se la velocità della vettura è inferiore alla massima velocità possibile per le curve avremo un effetto sovrasterzante, cioè vi sarà una eccessiva azione sterzante e l'auto rientrerà verso l'interno della curva, ma sarà sufficiente agire a piccoli tratti sul tasto virgolette per ottenere una azione di sterzo calibrata. Se invece stiamo percorrendo la curva alla sua velocità massima si creerà un equilibrio fra la forza centrifuga, l'azione sterzante da parte vostra e l'aderenza delle gomme, per cui non vi sarà nessun movimento laterale e la vettura si manterrà nella sua posizione senza sbandare.

A questo punto entra in gioco la bravura del pilota. Se prima di affrontare una curva ci si preparerà ad imboccarla stringendo al massimo verso l'interno, magari con una ruota sul cordolo, si potrà poi percorrerne un buon tratto, se non tutta, ad una velocità superiore alla massima consentita sbandando verso la parte larga e decelerando progressivamente in modo da rientrare nel giusto valore di velocità prima di uscire di strada dall'altro lato. Con questo modo di guidare si potrà percorrere il circuito ad una velocità che nella realtà solo pochi manterrebbero, vuoi per mancanza di coraggio, vuoi per non rischiare di sfasciare la propria auto. Ci si può chiedere perché, anziché utilizzare uno strumento per evidenziare la pista, non l'abbiano fatta scorrere davanti alla vettura. Purtroppo i dati che il programma deve analizzare sono molti e il BASIC è troppo lento per questo scopo.

Dopo un breve periodo di assuefazione il divertimento sarà assicurato e se si faranno delle gare con gli amici si avrà modo di appurare chi di voi è il più veloce e pronto alla guida.

Terminato tutto il percorso si stamperà lo striscione a scacchi dell'arrivo e sarà dato il tempo impiegato in minuti, secondi e decimi di secondo.

Analisi del programma

Analizziamo ora le caratteristiche più salienti di questo programma. Dalla linea 520 alla linea 900 si snoda l'algoritmo centrale del programma. In questa sua parte è molto importante cercare di ottimizzare al massimo la velocità del BASIC.

Uno dei modi per incrementare, notevolmente, la suddetta velocità è quello di usare delle variabili al posto dei numeri anche quando questi numeri sono fissi e non cambiano mai, ovvero sono delle costanti. Vi consiglio di fare questa prova sul vostro elaboratore scrivendo e provando il seguente programma:

```
10 TI$ = "000000"  
20 FORB = 0 TO 1000: A = PEEK (151): NEXT: PRINT TI
```

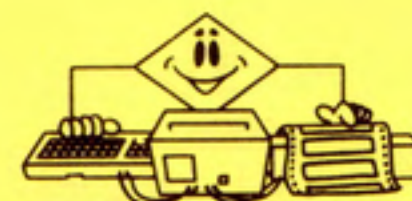
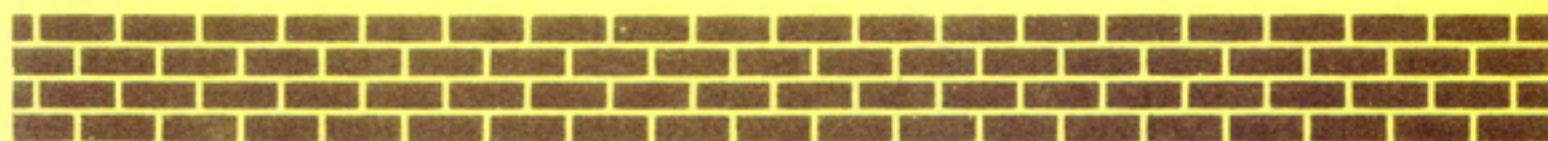
Dopo averlo fatto girare annotate il numero che stamperà e che saranno i sessantesimi di secondo impiegati per l'esecuzione dello stesso, dopodiché modificatelo aggiungendo alla linea 10 C = 151 e alla linea 20 sostituite 151 con la variabile C, fate girare e vedrete che il tempo impiegato nella seconda versione del programma sarà addirittura quasi dimezzato!

Alla linea 600 vi è il GETA\$ che ha la funzione di controllare se da tastiera è stato introdotto il numero corrispondente ad una marcia, alle linee 770-800-840, attraverso la funzione PEEK, viene controllato se è premuto un tasto dello sterzo ed infine alla linea 660 nuovamente grazie alla funzione PEEK ma alla locazione 152 corrispondente al solo tasto SHIFT viene controllato se stiamo frenando oppure accelerando. Ho voluto sottolineare questo modo di controllare la tastiera perché esso ne deriva da un ben preciso motivo. Dato che la tastiera fa capo ad una sola porta logica si verifica che se si premono più tasti contemporaneamente solamente uno verrà depositato attraverso il suo codice alla locazione 151 o nella variabile che segue ad una istruzione GET. Per cui, se ad esempio si sta pigiando un tasto per sterzare, è probabile che volendo cambiare marcia questo non sia possibile se non rilasciando il tasto dello sterzo. Controllando l'ordine di precedenza che hanno i tasti nella tastiera è possibile trovarne due che non abbiano la precedenza su quelli del cambio e così ogni qualvolta si vorrà cambiare marcia i relativi tasti numerici daranno l'effetto voluto interrompendo per un attimo l'effetto della pressione sui tasti dello sterzo. Inoltre va considerato che, mentre per il cambio l'istruzione GET è opportuna dato che la pressione dei relativi tasti avviene per tempi brevissimi e per un solo carattere alla volta, altrettanto non è per lo sterzo il quale, avendo una azione piuttosto continuativa (in curva si intende), abbisogna di una funzione PEEK indirizzata alla locazione ove si deposita il carattere del tasto premuto. Usando il GET si sarebbe obbligati a premere in modo intermittente il suddetto tasto. Per l'acceleratore/freno ho usato invece il tasto SHIFT il quale deposita il suo codice alla locazione 152, diversa quindi dalla locazione della tastiera e conseguentemente indipendente.

Alla linea 720 è sviluppata la formula che permette di calcolare quanti metri mancano per terminare il tratto di pista che si sta percorrendo. In base alla ben nota formula $S=V$ per T , dove S = spazio in metri, V = velocità in metri al secondo, T = tempo in secondi, viene estrapolato il numero di metri di pista percorsi ad un giro intero dell'algoritmo per poi sottrarlo ad R che è la lunghezza residua del tratto di pista che si sta percorrendo. Nel PET/CBM vi sono due variabili di sistema che contengono una il tempo in ore minuti e secondi ed una il tempo in sessantesimi di secondo, e precisamente $TI\$$ e TI . Nella formula succitata si ha bisogno di operare sui secondi e sui decimi di secondo che sono ottenibili dividendo il contenuto della variabile TI per sessanta, o meglio $TI-Y$ diviso sessanta. Ma vediamo più da vicino come funziona: alla variabile R , contenente i metri residui, viene sottratto il risultato della velocità in chilometri ora N diviso per il coefficiente 3.4 contenuto in J moltiplicato per la differenza fra il tempo posto in Y in uscita al precedente giro di programma ed il tempo TI attuale diviso sessanta che è la variabile JW . Nell'istruzione successiva TI viene nuovamente posto in Y .

Tutto questo viene effettuato circa tre volte al secondo, tale è la velocità media alla quale si sviluppano tre giri di programma nell'algoritmo centrale. Va osservato che il coefficiente 3.4 contenuto in J serve per trasformare la velocità da





REMARKS

210-250	Dichiarazione delle variabili. Molte di esse verranno usate nelle parti di programma che esigono velocità di esecuzione al posto dei numeri o costanti.
290	Scarica il buffer di tastiera.
300-470	Introduzione dati. Questa parte di programma permette di definire la forma e la lunghezza del percorso nonché la velocità massima alla quale la vettura può percorrere le curve.
480	Si va a 960 per la stampa iniziale.
520-900	Fase centrale del programma. In questa parte vengono usate variabili al posto dei numeri onde incrementare la velocità di esecuzione.
520	Controllo posizione vettura, se è minore o maggiore della massima larghezza della pista si va a 1360.
530-590	Viene aggiornata la stampa della vettura.
600-650	Controlla se vi è un cambio marcia, se sì, lo esegue, altrimenti salta a 660, viene inoltre segnalato il cambio avvenuto con una emissione sonora.
660	Controlla se è premuto l'acceleratore, azzerla la locazione 59464 per terminare l'emissione sonora del cambio marcia, se la velocità attuale non è nei parametri consentiti dalla marcia inserita o se l'acceleratore non è premuto decrementa la velocità oraria.
670	Se la condizione di riga 660 non si è verificata e se la velocità non supera la massima consentita dalla marcia inserita viene incrementata la velocità oraria.
680	Se la velocità oraria è inferiore a zero la riporta a zero.
690-710	Stampa la velocità oraria, i metri residui e la direzione del tratto di pista che si sta percorrendo.
720	Facendo riferimento al tempo trascorso ed alla velocità oraria viene decrementata la lunghezza del tratto di pista che si sta percorrendo di tanti metri quanti ne sono stati calcolati dalla formula. Se vi è più di un metro residuo ancora da percorrere si va a 750.
730	Si passa al tratto di pista successivo, se tutta la pista è stata percorsa si va a 1210.
740	Viene assegnata a R la lunghezza del tratto di pista successivo ed a B\$ la sua direzione.
750-760	A seconda che si stia percorrendo una curva destra o sinistra si va a 840 oppure a 800.
770-900	Controlla se vi è una azione sterzante da parte del pilota e calcola la posizione della vettura controllata dalla variabile X per la coordinata orizzontale. In particolare alla riga 880 viene calcolato l'effetto combinato della forza centrifuga e della velocità per determinare lo spostamento laterale della vettura e successivamente, interessando anche le righe 890-900 mette in J% il valore di aggiornamento della posizione che andrà a sommarsi o a sottrarsi ad X. Infine va alla riga 520 per iniziare un altro giro di programma.
960-1170	Stampa iniziale vettura, fondo stradale, cruscotto, semaforo, ed attesa pressione tasto "&" per avvio con relativa emissione sonora, accensione del semaforo ed azzeramento della variabile TIS.
1210-1320	Arrivo. In particolare alla riga 1210 viene controllato se si tratta dell'ultimo giro altrimenti stampa di quale giro si tratta e torna a 520 per continuare. Se ultimo giro stampa del tempo impiegato e attesa pressione tasto "&". Alle linee 1252-1254 vengono estratti dalla variabile di sistema TI i minuti, i secondi ed i decimi di secondo trascorsi dalla partenza della vettura.
1360-1510	Viene evidenziato l'urto della vettura, sulla destra o sulla sinistra, causato dal fuori strada con relativa emissione sonora e si va a 1290 per ripartire.
1550-1950	Istruzioni.

chilometri ora a metri al secondo e che il suo valore reale sarebbe 3.6. È stato però modificato sulla base di alcune prove, dato che da quando viene eseguita la sottrazione TI-Y a quando viene posto in Y il valore di TI si perdono alcuni sessantesimi di secondo in quanto il calcolatore deve terminare l'esecuzione della formula, leggere ed interpretare i due punti ed eseguire $Y = TI$. Tutto questo costa appunto alcuni cicli macchina che rubano qualche frazione di secondo. Sembra poco, ma alla fine, specie sui lunghi percorsi, vi possono essere differenze di molti secondi fra la realtà ed il calcolatore. Correggendo il valore di J la situazione raggiunge nuovamente il giusto equilibrio. Infine l'IF logico, sempre alla linea 720, controlla se vi sono ancora metri da percorrere oppure se il tratto è terminato, nel qual caso si passa alla linea 730 per incrementare W di uno e quindi passare ad un nuovo settore della pista contenuto in A(W) e B\$(W).

Alla linea 880 abbiamo la formula grazie alla quale viene calcolata la posizione della vettura controllata dalla variabile X usata nella funzione TAB in fase di stampa video. La variabile J% è

uguale alla velocità in chilometri ora N diviso 10 che è contenuto in C meno T che è la massima velocità in curva. Il risultato di questa operazione viene analizzato dai tre IF logici che seguono di cui due alle righe 890-900 per controllare che J% sia solamente zero, 1 oppure -1, dopodiché alle linee 830 oppure 870 J% viene sommato o sottratto ad X a seconda che si stia percorrendo una curva a destra o a sinistra. Tutto questo farà spostare la vettura di una colonna in più o in meno.

I controlli logici accennati in precedenza servono ad evitare che lo spostamento laterale sia di più di una colonna dato che il disegno della vettura ha un bordo di cancellazione di un solo carattere e quindi spostamenti maggiori non ne cancellerebbero completamente i contorni, di conseguenza J% viene arrotondato a 1, a zero oppure a -1.

Nella fase di arrivo il tempo impiegato a coprire tutto il percorso è dato in minuti secondi e decimi, dato che la variabile TIS contiene solo i minuti ed i secondi alle linee di programma 1252-1254 viene manipolata la variabile TI onde ottenere i decimi di secondo oltre che i secondi ed i minuti. Per





CBM

ELENCO DELLE PRINCIPALI VARIABILI

ZG	59464 locazione di memoria usata per ottenere l'emissione sonora caricandovi un valore compreso fra 1 e 255.
T	Media di tutte le velocità massime delle varie curve diviso 10.
Q	Totale fra rettilinei e curve.
B\$()	Direzione del tratto di pista nella fase di INPUT.
A()	Lunghezza in metri del tratto di pista nella fase di INPUT.
N	Velocità oraria.
ZC	152 locazione di memoria dove si deposita l'immagine del tasto SHIFT, valore 1 se premuto, zero se rilasciato. Per i PET vecchie ROM va sostituito con 516.
II	Valore di decremento o di incremento della velocità per le marce 1ª e 2ª.
LL	Valore di decremento o di incremento della velocità per le marce 3ª 4ª 5ª.
D	Assume il valore di II o LL a seconda della marcia inserita.
B	216 locazione utile per posizionare la linea di stampa sullo schermo, per PET vecchie ROM 245.
R	Metri residui di pista.
B\$	Direzione del tratto di pista che si sta percorrendo.
ZB	151 locazione dove si deposita il valore dell'ultimo tasto premuto, per PET vecchie ROM 515.
BR-SS	
TT-RR	
OO-NN	
QQ-MM	Valori massimi e minimi di velocità delle varie marce.
O	Minima velocità consentita in riferimento alla marcia inserita.
P	Massima velocità consentita in riferimento alla marcia inserita.
J	Coefficiente avente valore 3.4 usato nel calcolo dello scorrimento della pista.
W	Indice di A() e di B\$() avente funzione di regolare il susseguirsi dei tratti di pista durante la corsa della vettura.
JJ-KK	
YY-YY\$	Variabili usate nella routine di estrapolazione del tempo finale della variabile TI contenente i sessantesimi di secondo trascorsi dalla partenza della vettura.

prima cosa TI viene caricato in JJ in modo da evitare che il valore di tempo si modifichi, dividendo JJ per 60 e prendendone solo la parte intera si ottengono i minuti secondi che vengono caricati in KK, dividendo KK per sessanta e prendendone la parte intera si hanno i minuti primi che vengono caricati in YY, sottraendo a KK, che contiene i secondi, YY moltiplicato sessanta, che dà il totale dei secondi che concorrono a formare i minuti, si hanno come residuo i minuti secondi per la stampa, infine dividendo il tempo contenuto in JJ per sessanta e sottraendolo alla sola parte intera di JJ diviso sessanta si ha la parte decimale residua non sufficiente a completare un secondo della quale per mezzo delle funzioni stringa MID\$ e STR\$ viene presa solo la prima cifra, e cioè quella dei decimi di secondo, che viene caricata in YY\$. Alla riga 1260 le tre variabili YY, KK, YY\$ vengono stampate.

Osservazioni finali

Questo programma è stato scritto su un CBM serie 4000 il cui BASIC è più veloce delle serie precedenti. Coloro i quali abbiano la serie 3000 purtroppo non possono velocizzare in alcun modo la loro macchina, ma la velocità sarà comunque sempre sufficiente. Per coloro che possiedono la serie 2000 vi è la possibilità di velocizzare l'edit di schermo aggiungendo alla linea di programma 290 POKE 59458,62. Se poi volessero tornare nella condizione normale dovranno digitare POKE 59458,30. Chi possedesse un PET vecchie ROM apporti le seguenti modifiche al programma: linea 230 sostituire ZB = 151 con ZB = 515, sostituire ZC = 152 con ZC = 516, linea 210 sostituire B = 216 con B = 245.

Il programma gira comodamente anche nelle versioni ad 8 Kbyte. Dopo aver copiato tutto il listato bisogna provvedere a registrarlo su di una memoria di massa prima di provarlo, dato che un errore di copiatura dei valori di una POKE potrebbe far bloccare la macchina e quindi far perdere tutto il lavoro.

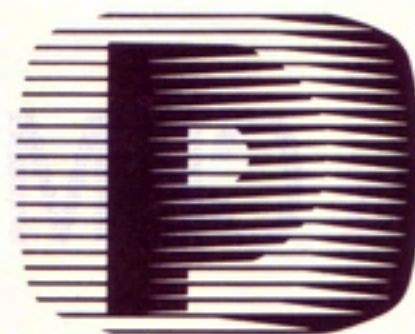
Dato che il programma è provvisto di sonoro è necessario ricordare che volendo registrarlo dopo il RUN usando il registratore a cassette si dovrà prima digitare POKE 59464,0, POKE 59466,0, POKE 59467,0 altrimenti l'operazione non andrà a buon fine.

E con questo termino augurandovi buon divertimento e raccomandandovi di non provare a fare con la vostra auto, moto, o motorino quello che riuscirete a fare con il vostro PET/CBM truccato da vettura di formula uno!

Figura 2 - Listato del programma Formula Uno.

```
FORMULA 1
100 REM
110 REM**SCRITTO DA STELVIO BERTUZZO I
N NOVEMBRE 1981
120 REM**STELVIO BERTUZZO VIA AURELIA
N. 80/19 VADO LIGURE (SV) **ITALY**
130 REM**COLLABORAZIONE GRAFICA DI
'TONY' DI SARIO
140 REM#LOADDEF#REM FORMULA UNO A CRO
NOMETRO
150 REM
170 GOSUB1550
180 REM
190 REM INIZIALIZZAZIONE
200 REM
210 CLR:PRINT" ":X=10:B=216:C=10:Z=32:
```





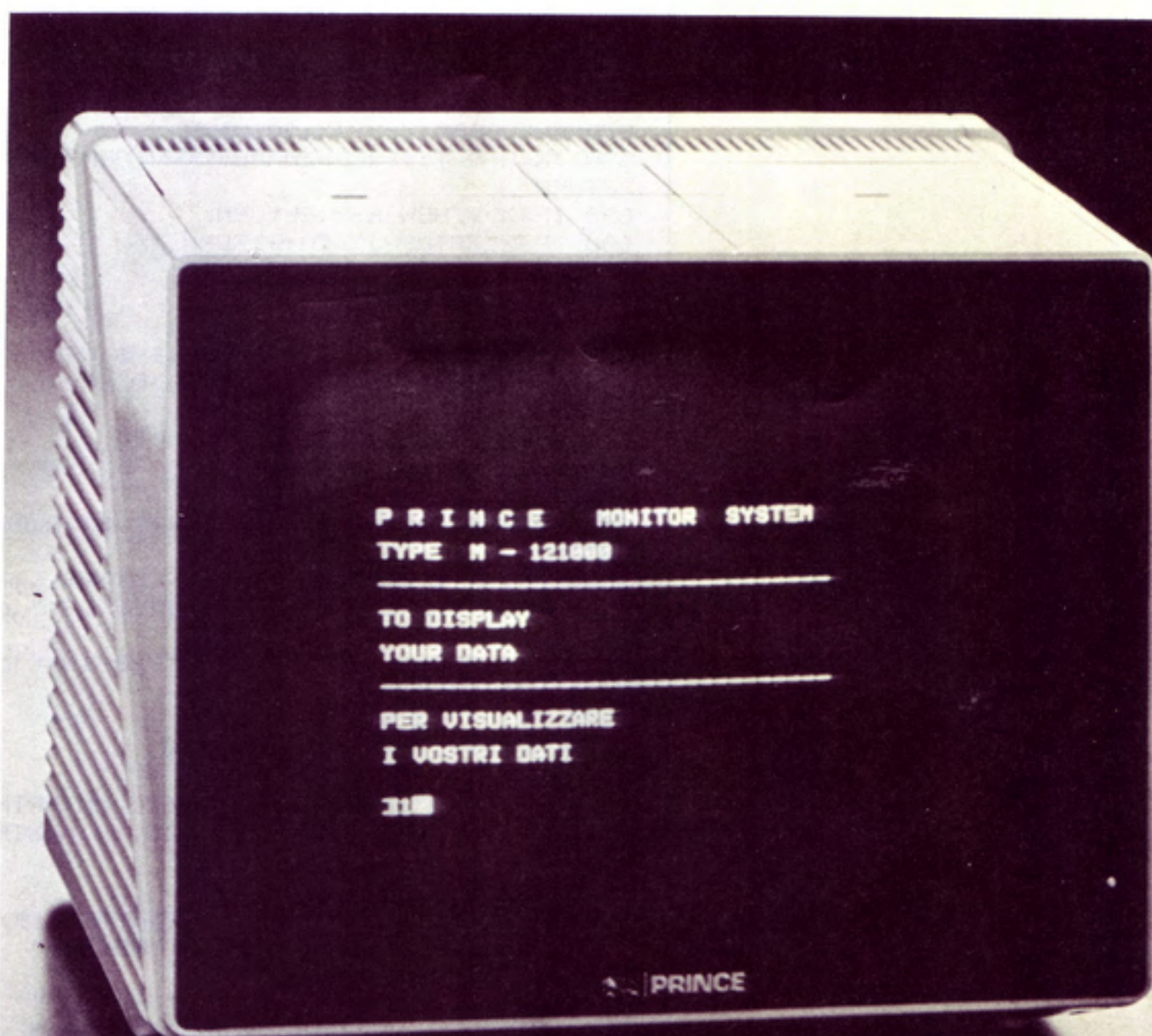
Seguito programma Formula Uno.

```

I=19:L=15:M=16:J=3.4:JW=60
220 V=1:W=1:CC=80:BB=72:HH=18:II=10:LL
=5:MM=0:NN=100:OO=50:PP=150:QQ=150
230 RR=200:SS=250:TT=300:VV=23:ZZ=5:ZA
=-1:ZB=151:ZC=152:ZD=11:E=10:ZG=59464
250 POKE59467,16:POKE59466,15:POKE26,0
260 REM
270 REM INTRODUZIONE DATI
280 REM
290 POKE158,0
300 INPUT"SELEZIONA LA MEDIA DELLE VELOCITA'
MASSIME DI TUTTE LE CURVE ";T
310 T=T/10:PRINT" ":IFT>0ANDT<30GOTO3
30
320 PRINT"DATO ERRATO, RIPETI":FORFF
=0TO100:POKE26,00:NEXT:POKE26,0:GOTO300
330 PRINT"ESPONI IL TOTALE DEI SETTORI
DELLA PISTA"
340 INPUT"TRA RETTILINEI E CURVE ";Q:P
RINT"ESPRIMITI CON I SEGNI: < ^ >"
350 PRINT"CURVA SIN. C.DEST
RA RETTILINEO
360 PRINT"SEPARANDO CON UNA VIRGOLA L
A LUNGHEZZA
370 PRINT"IN METRI DI QUEL SETTORE. E
SEMPIO:
380 PRINT"K,552 (CURVA DESTRA LUNGA 5
52 METRI) RETURN
390 PRINT"D,224 (CURVA SINISTRA LUNGA
224 METRI) RETURN
400 PRINT"t,41 (RETTILINEO LUNGO 41 M
ETRI) RETURN
410 DIMB$(Q):DIMA(Q):FORA=1TOQ
420 INPUT"K, OPPURE ^, OPPURE >, E L
LUNGHEZZA IN METRI (MAX. 9999)":B$,R
430 IFB$<"<"ORB$<">"ORB$<"^"THEN450
440 PRINT"DATO ERRATO, RIPETI":FORFF
=0TO100:POKE26,00:NEXT:POKE26,0:GOTO420
450 IFR>9999THEN440
460 B$(A)=B$:A(A)=R:NEXT:R=A(1):B$=B$(
1)
470 INPUT"QUANTI GIRI VUOI FARE ";D
D:EE=DD:PRINT" ":IFDD<1GOTO470
480 GOSUB960
490 REM
500 REM ALGORITMO CENTRALE
510 REM
520 IFX<VORX>HGGOTO1360
525 GOSUB530:GOTO600
530 POKEB,E:PRINT:PRINTTAB(X)
540 PRINTTAB(X)
550 PRINTTAB(X)
560 PRINTTAB(X)
570 PRINTTAB(X)
580 PRINTTAB(X)
590 PRINTTAB(X)
:RETURN
600 GETA$:IFA$=""THEN660
610 IFA$="1"THEND=II:O=NN:P=MM:POKEB,I
:PRINT:PRINTTAB(ZD)A$:POKE26,B
620 IFA$="2"THEND=II:O=QQ:P=OO:POKEB,I
:PRINT:PRINTTAB(ZD)A$:POKE26,PP
630 IFA$="3"THEND=LL:O=RR:P=NN:POKEB,I
:PRINT:PRINTTAB(ZD)A$:POKE26,NN
640 IFA$="4"THEND=LL:O=SS:P=QQ:POKEB,I
:PRINT:PRINTTAB(ZD)A$:POKE26,CC
650 IFA$="5"THEND=LL:O=TT:P=RR:POKEB,I
:PRINT:PRINTTAB(ZD)A$:POKE26,Z
660 AA=PEEK(ZC):POKE26,MM:IFN>OORN<POR
AA=MMTHENN=N-D:GOTO680
670 IFN<OTHENN=N+D:GOTO690

```

PRANDONI



PRINCE MONITOR SYSTEM
TYPE N - 121000

TO DISPLAY
YOUR DATA

PER VISUALIZZARE
I VOSTRI DATI

118

PRINCE

PRANDONI S.p.A.
DIVISIONE INFORMATICA
v.le Monte Grappa,31 24047 TREVIGLIO, Bg
Tel. 0363/47222 Telex 320010 I

PRINCE S.p.A.
via L.DaVinci 20062 CASSANO d'ADDA, Mi
Tel. 0363/63222 Telex 334521



Seguito programma Formula Uno.

```

1810 IFPEEK(152)=00GOTO1810
1820 PRINT"LE MARCE VANNO INSERITE SE
NZA
1830 PRINT"ACCELERARE E NELLA GIUSTA
SUCCESIONE
1840 PRINT"1° 0-100 2° 50-150 3° 10
0-200
1850 PRINT"4° 150-250 5° 200-300, DA
I CRUSCOTTI
1860 PRINT"6° POTRAI LEGGERE: MARCIA INS
ERITA,
1870 PRINT"7° VELOCITA' ORARIA, DIREZION
E DEL
1880 PRINT"8° TRATTO DI PISTA CHE STAI P
ERCORRENDO
1890 PRINT"9° CON I RELATIVI METRI RESID
UI ANCORA
1900 PRINT"10° DA PERCORRERE, BATTENDO 3°
POTRAI
1910 PRINT"11° RIPARTIRE.
1920 PRINT"12° PREMI 3° SHIFT
1930 IFPEEK(152)=160GOTO1930
1940 IFPEEK(152)=00GOTO1940
1950 RETURN
    
```

Lista simboli grafici

```

210 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

300 : 1 HOME =CHR$(19)
      7 CRSR↑ =CHR$(17)

310 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

320 : 2 CRSR↑ =CHR$(17)

340 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)
      2 CRSR↑ =CHR$(17)

350 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

360 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

370 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

380 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)

390 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)

400 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)

420 : 3 CRSR↑ =CHR$(17)

440 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

470 : 2 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 SHIFT HOME =CHR$(147)

530 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

550 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
    
```

Per programmare il Suo computer personale



il BASIC è indispensabile

Se Lei ha già un computer, o se vuole acquistarne uno, si iscriva subito al modernissimo corso per corrispondenza IST

PROGRAMMAZIONE, BASIC e MICROCOMPUTER

NUOVO!

Non vincolato ad alcun tipo di computer, il nuovo corso IST è costituito da 12 gruppi di lezioni per l'apprendimento della **programmazione in BASIC** e per la sua applicazione a vari microelaboratori (TEXAS INSTRUMENTS, APPLE, ATARI, COLOR GENIE, COLOR COMPUTER, EPSON, ecc.), in particolare ai modelli **Commodore e Sinclair**.

AL TERMINE DEL CORSO :

- Sarà in grado di capire qualsiasi pro-

gramma e, autonomamente, potrà crearne di nuovi • Saprà valutare i programmi standard e scegliere quelli più adatti alle Sue necessità • Conoscerà le caratteristiche delle varie unità di ampliamento • Confronterà il linguaggio BASIC con altri altrettanto noti • Giungerà, attraverso una corretta analisi dei problemi, ad una solida base teorico-pratica dell'EDP (elaborazione elettronica dati) per utilizzarla a livello personale e professionale • Sarà pronto ad operare con le macchine programmabili della nuova generazione •

Chieda subito — in **VISIONE GRATUITA**, per posta e senza alcun impegno — la prima dispensa per una **PROVA DI STUDIO** e la documentazione completa. Riceverà tutto con invio raccomandato.

- Con l'**IST** Lei può studiare nella comodità di casa Sua, come e quando preferisce • L'**IST** Le garantisce un'assistenza didattica personalizzata con Esperti qualificati • Il Certificato Finale **IST** dimostrerà il Suo impegno ed i risultati ottenuti •

IST ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA
La scuola del progresso

- Associato al Consiglio Europeo Insegnamento per Corrispondenza
- Insegna a distanza da oltre 75 anni; in Italia da oltre 35
- Non effettua mai visite a domicilio
- Non richiede tasse di adesione o di interruzione
- Con sede unica a Luino (Varese)

Da compilare, ritagliare e spedire in busta a:

IST - ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA
Via S. Pietro 49 - 21016 LUINO VA

BM 65 a
Tel. 0332/53 04 69
(dalle 8,00 alle 17,30)

SI', desidero ricevere - in **VISIONE GRATUITA**, per posta e senza alcun impegno - la prima dispensa per una **PROVA DI STUDIO** e la documentazione completa del Corso.

Intendo studiare con il computer:

☐ che possiedo già ☐ che non possiedo ancora

Cognome _____

Nome _____ Età _____

Via _____ N. _____

CAP _____ Città _____

Professione o studi frequentati: _____ Prov. _____



Seguito programma
Formula Uno.

```
560 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

570 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

580 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

590 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

690 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)

990 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

1080 : 1 HOME =CHR$(19)

1100 : 1 HOME =CHR$(19)
      1 REVERSE =CHR$(18)

1120 : 1 HOME =CHR$(19)

1130 : 1 HOME =CHR$(19)

1150 : 1 HOME =CHR$(19)

1210 : 1 HOME =CHR$(19)

1220 : 1 HOME =CHR$(19)

1240 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

1260 : 2 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)

1270 : 1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

1290 : 1 HOME =CHR$(19)
      1 REVERSE =CHR$(18)

1310 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

1550 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

1560 : 11 CRSR↑ =CHR$(17)

1590 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

1600 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1620 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1640 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1650 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1660 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1670 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

1690 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

1700 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1710 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1720 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1730 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1740 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1750 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1770 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

1780 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

1790 : 2 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)

1820 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

1830 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1840 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1850 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1860 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1870 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1880 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1890 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1900 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)
      1 SHIFT REVERSE =CHR$(146)

1910 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

1920 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
      1 REVERSE =CHR$(18)
```



COMMODORE 64

HOTLINE · UPDATE · GARANZIA

Tre nuove parole nel campo dell'informatica. Esse rappresentano il

- NUOVO SERVIZIO -

che la Leoni Informatica, prima fra tutti offre ai suoi clienti. **COMMODORE 64**

HOTLINE

— linea telefonica dedicata alla risoluzione dei problemi dei clienti. Chiamando il numero telefonico riservato che troverete sulla cartolina garanzia acclusa ai programmi, riceverete tutte le informazioni che vi necessitano.

UPDATE

— servizio di aggiornamento continuo dei programmi acquistati. Ogni modifica ai programmi realizzati dalla Leoni Informatica sarà fornita agli utenti degli stessi.

GARANZIA

— tutti i programmi Leoni Informatica sono coperti da garanzia a Vita contro guasti di origine.

ALCUNI PROGRAMMI PER COMMODORE 64

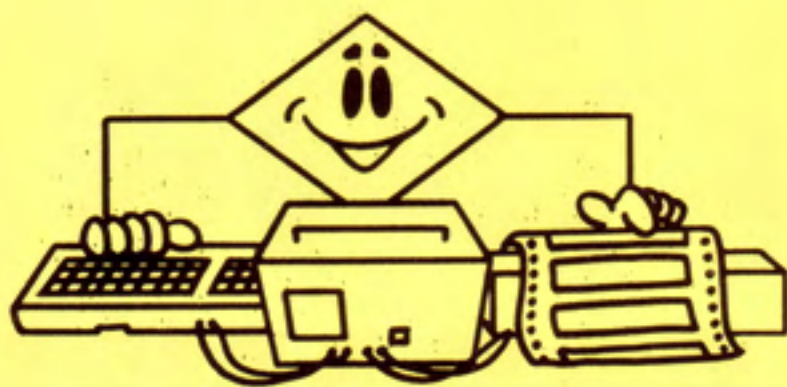
Cod.	Descrizione	Prezzo			
0047	Gestione Anagrafiche	120.000	0152	Gestione Studi Medici	300.000
0050/c	Totocalcio Sviluppo Colonnare	80.000	0158	Magazzino Dettaglio (2500 art.)	380.000
0051/c	Gestione dei conti Casa	100.000	0159	Magazzino Taglia e Colore	380.000
0055/c	Impariamo il basic	100.000	0160	Bolle e Fatture	300.000
0056/c	Dichiarazione Iva	60.000	0162/c	Screen Grafix	150.000
0063/c	Cento Programmi per il 64	80.000	0163	Copia Disco Singolo	50.000
0064	Compilatore Pet Speed	80.000	0165/c	Assembler Disassembler	80.000
0065/c	Fido Clienti	100.000	0169/c	Magazzino alfanumerico (1100 articoli)	250.000
0066	Conto Corrente	150.000	0080	Gestione Clubs Nautici	250.000
0067	Gestione piano dei Conti	150.000	0081	Gestione Officine	400.000
0068	Gestione Appuntamenti	150.000	0087	Gestione Ristoranti	400.000
0071	Gestione Ordini	150.000	0131	Gestione Hotel/Pensioni	400.000
0086	Gestione Librerie	150.000	0132	Gestione Parrucchieri	400.000
0090	Mailing List	150.000	0133	Gestione Gommisti	400.000
0091	Rubrica Telefonica	120.000	0170	Gestione Tavola Calda	400.000
0094/c	Gestione Scheda 4800 car.	160.000	0171	Gestione Lavanderia	400.000
0096	Gestione Scheda Agganciata al Mailing List	250.000	0155	Gestione Condominio	300.000
0116	Scadenziario Effetti	200.000	0166/c	Compactor	50.000
0120	Contabilità Fatture Iva/Imponibile	200.000	0167/c	Scompactor	50.000
0121	Contabilità Semplice	400.000	0168/c	PET Emulator	35.000
0136	Legge 373	150.000	0306/c	Character editor	40.000
0143	Magazzino Grossisti (2500 art.)	380.000	0309/c	Hires image	40.000
0144	Magazzino Fatturazione Agganciate	400.000	0310/c	Hard copy	40.000
0148	Gestione Ottici	300.000	0312	Master 64	225.000
0149	Gestione Dentisti	300.000	0313/c	Tool 64	85.000
0151	Gestione Farmacie	400.000	0314/c	Stat 64	65.000
			0157	Calc Result Advanced	350.000
			0319	Easy Script	125.000
			0322/c	Forth 64	65.000

I programmi Leoni sono disponibili presso tutti i punti vendita MELCHIONI Vendita per corrispondenza anche di HARDWARE

leoni
informatica S.r.l.



20142 MILANO - VIA DON RODRIGO, 6 - TEL. 02/8467378



HP



Caratteri speciali per 75

*I due programmi che presentiamo questo mese, **MATRICI** e **STAMPA**, sono stati preparati per il computer portatile HP-75C e per la stampante ad impatto HP 82905B; essi permettono di far riprodurre dalla stampante tutto il set dei simboli che compaiono sul visore del computer.*

di **Valerio Anselmo**

Chi possiede un HP-75C e una stampante HP 82905B sa che non tutto ciò che compare sul visore del computer è stampabile così come lo si vede sul display. La stampante HP 82905B ha un set di caratteri normali (quelli che vanno dal numero ASCII 32 a 126) e un set aggiuntivo di caratteri contenente altri simboli, che però non comprendono tutti i caratteri che possono comparire sul visore dell'HP-75C.

Il motivo è noto. I caratteri non stampabili di cui parliamo sono di due tipi: i cosiddetti caratteri di comando e i caratteri sottolineati. I caratteri di comando (che hanno i numeri ASCII da 0 a 31 e il 127), benché tutti (tranne quattro) rappresentati con simboli speciali sul visore dell'HP-75C, sono di per se stessi dei comandi o entrano a far parte di sequenze di caratteri di comando che agiscono sulle periferiche. Quattro di questi caratteri (il numero 8: BS = BACK STEP, il numero 10: LF = LINE FEED, il numero 13: CR = CARRIAGE RETURN e il numero 27: ESC = ESCAPE) condizionano anche il visore del computer e non hanno alcun simbolo ad essi associato. Per la stampante, alcuni dei caratteri di comando che compaiono sul visore del computer rappresentano, per esempio, l'avanzamento del foglio (il carattere numero 12: FF = FORM FEED, μ sul visore, ottenuto con CTL L), l'attivazione del cicalino incorporato (carattere 7: BEL = BELL, \clubsuit sul visore, ottenuto con CTL G), la predisposizione per la stampa del set di caratteri alternativo (n. 14: SO = SHIFT OUT, π sul visore, ottenuto con CTL N), il rientro al set normale (n. 15: SI = SHIFT IN, ϕ sul visore, ottenuto con CTL O), e così via. I caratteri sottolineati (con numero ASCII compreso fra 128 e 255) o sono ignorati dalla stampante o fanno entrare in funzione il set di caratteri alternativo, fornendo in stampa dei caratteri che non hanno niente a che vedere con quello che compare sul visore. Per questo motivo, qualora volessimo far stampare un testo contenente tutti i caratteri visualizzabili sul visore, la stampante ne accetterebbe alcuni come comandi, altri li stamperebbe così come sono, per altri ancora fornirebbe delle lettere che non rappresentano quelle presenti sul visore e il resto lo ignorerebbe.

Se vogliamo trovare il modo di far stampare così come li vediamo tutti i caratteri che possono comparire sul visore, dobbiamo per forza ricorrere al modo grafico della stampante. La cosa non è facilissima, per cui forse può essere utile un programmino che renda più agevole la creazione

delle matrici e, soprattutto, eviti i numerosi conteggi che sono inevitabili quando si devono calcolare matrici grafiche. Sarà poi necessario un altro programma che legga il testo da stampare e, facendo ricorso alle matrici grafiche quando è necessario, faccia fare dalla stampante una copia identica di quel che si vede sul visore. I due programmi sono complementari in quanto **MATRICI** crea le matrici di cui si servirà **STAMPA** per far riprodurre i disegni. Il programma di stampa provvederà poi in modo autonomo anche alla sottolineatura dei caratteri che compaiono sottolineati sul visore.

Vediamo allora come è possibile creare i caratteri che desideriamo, ricorrendo al primo dei due programmi riportati, **MATRICI**, che si assume il compito di facilitare un po' le cose. Il programma **MATRICI** (matrici di caratteri), crea delle matrici grafiche, partendo dal vostro disegno di un carattere e convertendolo nella sequenza di caratteri che, opportunamente integrata da **STAMPA**, la stampante capirà. Le matrici che creeremo verranno immesse in un archivio di dati chiamato **EXTRA** e, al momento opportuno, potranno essere lette e inviate alla stampante in forma da questa comprensibile. Ognuna di esse equivale ad una lettera e contiene tutti i dati indispensabili, ad esclusione dei comandi (forniti da **STAMPA**) necessari per far passare la stampante nel modo grafico e riportarla nel modo normale non appena ha finito di stampare il disegno del carattere. Sia per l'HP-75C che per la stampante HP 82905B, ogni carattere normale è largo sei colonne, cioè sei serie verticali di punti; ognuna di queste serie verticali è composta da 9 punti, sia sul visore del computer che nella riproduzione normale su carta. Quando però la stampante opera nel modo grafico, restano disponibili solo 8 punti in verticale, per cui, operando in questo modo, sarà impossibile una riproduzione perfetta di tutto ciò che compare sul visore. Fortunatamente, la nona riga di punti (l'ultima in basso dall'alto) serve però solo per le sottolineature e per l'estrema propaggine delle lettere "discendenti", come la g, la p, la q minuscole e non interessa la riproduzione delle lettere speciali che rappresentano sul visore i caratteri di comando di cui stiamo parlando. Il programma dunque permette la creazione facilitata di caratteri larghi sei colonne, come quelli normali della stampante: questa stessa larghezza la si è voluta mantenere soprattutto per ragioni di uniformità estetica con i rimanenti caratteri.

Delle sei colonne, la sesta partendo da sinistra è sempre vuota perché costituisce la separazione minima esistente tra il carattere che viene





stampato e quello successivo, per cui il programma chiederà soltanto l'immissione delle prime cinque colonne, lasciando la sesta automaticamente vuota.

I nuovi caratteri da immettere nell'archivio delle matrici tramite MATRICI sono quelli rappresentati dalla figura 1.

Si noti che, oltre alle forme dei caratteri di comando, si è dovuto aggiungere la forma, incompleta perché senza sottolineatura, dei caratteri numero 141 e 155, controparte sottolineata dei caratteri numero 13 e 27 rispettivamente, questi ultimi come s'è detto non rappresentabili sul visore. Il carattere numero 155, $\text{CHR}\$(155)$, non è immediatamente raggiungibile da tastiera, per cui si è indicato il modo di ottenerlo tramite la sequenza $\text{CHR}\$(155)$, da immettere con la pressione di RTN.

Per preparare le matrici dei nuovi caratteri sarà innanzitutto necessario munirsi di carta quadretata, o di carta millimetrata (e di una lente), e tracciare su un rettangolo di 5 quadratini in orizzontale per 8 in verticale la forma della nuova lettera, annerendo i quadratini necessari. Per avere un buon riferimento, si può copiare la forma delle varie lettere dal visore dell'HP-75C, premendo le opportune combinazioni di tasti indicate nel prospetto. Si noti che l'ottava riga orizzontale (l'ultima in basso del rettangolo sul quale stiamo lavorando) in generale è vuota, perché serve solo per la parte discendente di alcuni caratteri, come le minuscole di cui s'è detto o, nel nostro caso, per i tre caratteri β , μ e $\text{CHR}\$(155)$. Quando il risultato ci sembra, sulla carta, soddisfacente, possiamo passare alla realizzazione delle matrici con l'aiuto di MATRICI.

Prima di cominciare, è necessario accertarsi che in memoria non esista nessun altro archivio chiamato EXTRA, in quanto con tale nome verrà chiamato l'archivio delle matrici. Se per caso ve ne fosse uno, cancellarlo con PURGE o cambiarne il nome con RENAME. Ora collegare e assegnare la stampante, immettere il programma e avviarlo. La prima domanda che si presenta è:

carattere corrispondente:

alla quale si risponde immettendo il carattere che dovrà risultare corrispondente al disegno che vogliamo immagazzinare nell'archivio. Ogni carattere speciale viene archiviato sotto il numero ASCII di un carattere (meglio se con lo stesso numero ASCII del carattere rappresentato). Immettere quindi il carattere col quale tale lettera dovrà essere conosciuta (ad esempio α : CTL D, per il disegno della lettera α). Si noti che, se volessimo immettere lo spazio, l'apostrofo, le virgolette o la virgola, sarebbe necessario racchiuderli tra virgolette (" " " " " " " " " ").

Segue quindi la prima delle otto richieste di tipo grafico. Comparirà cioè la scritta:

riga 1: OOOOO

col cursore posizionato sul primo della serie di cinque "O". Secondo la convenzione qui adottata, una O maiuscola rappresenta un quadratino vuoto del nostro disegno, mentre una I maiuscola rappresenta un quadratino pieno. Dopo aver premuto SHIFT LOCK per passare nel modo maiuscole, immettere dunque, usando i tasti O e I, la serie di cinque spazi (O) e punti (I) che costituiscono il disegno della prima (partendo dall'alto) riga orizzontale della lettera che vogliamo creare. Se una riga è vuota (senza quadratini anneri-

Numero ASCII	Forma	Tasti da premere per ottenere il carattere sul visore
0	Δ	CTL barra spaziatrice
1	*	CTL A
2	\times	CTL B
3	+	CTL C
4	α	CTL D
5	β	CTL E
6	Γ	CTL F
7	\blacktriangle	CTL G
9	ϵ	CTL I
11	λ	CTL K
12	μ	CTL L
14	τ	CTL N
15	\ddagger	CTL O
16	θ	CTL P
17	Ω	CTL Q
18	δ	CTL R
19	ϵ	CTL S
20	π	CTL T
21	A	CTL U
22	B	CTL V
23	O	CTL W
24	X	CTL X
25	Y	CTL Y
26	Z	CTL Z
28	Σ	CTL +
29	\neq	CTL =
30	f	CTL ;
31	B	CTL 8
127	P	CTL 9
141	I	SHIFT I/R RUN
155	f	$\text{CHR}\$(155) [\text{RTN}]$

Figura 1 - I nuovi caratteri da inserire in archivio.

0 DATA 'μπφπμ'	19 DATA 'Σ*ΔΔ'
1 DATA 'ε_ΔΔ'	20 DATA ' > > '
2 DATA 'πππππ'	21 DATA ' >HHH>'
3 DATA 'θθθθθ'	22 DATA 'α***ε'
4 DATA 'Σ""Σ''	23 DATA '<BBB<'
5 DATA '?PRR,'	24 DATA 'Σ""Σ'
6 DATA 'ΔΔΔΔΔ'	25 DATA '<ΣΣΣΣ<'
7 DATA 'μ<~<μ'	26 DATA 'ΣΣΣΣΣ'
9 DATA 'Σ"2, '	28 DATA '<ΣΣΣΣΣ'
11 DATA 'IP θτ'	29 DATA ' (, Bh ('
12 DATA '?ΣΣΣΣΣ'	30 DATA 'δ~δΣΣ@'
14 DATA 'θ > @'	31 DATA '†T†T†'
15 DATA 'θΣ~Σθ'	127 DATA ' !θθθθ'
16 DATA ' !ΣΣΣΣ !'	141 DATA ' ~~~~~~'
17 DATA ' :FθF: '	155 DATA ' x (Δfδ'
18 DATA ' μR2Σμ'	

Figura 2 - Contenuto dell'archivio EXTRA.





Figura 4 - Programmi STAMPA e MATRICI, con un testo di prova contenente i caratteri creati.

```

10 ! STAMPA
20 DIM A$(96),C$(96)
30 INPUT 'archivio da stampare: '; A$ @ ASSIGN # 1 TO A$,TEXT
40 EDIT A$ @ RENUMBER
50 ASSIGN # 2 TO 'EXTRA',BASIC
60 PWIDTH INF @ ON ERROR GOTO 160
70 FOR I=10 TO INF STEP 10 @ ENDLINE CHR$(13) @ C$=''
80 READ # 1,I ; A$ @ FOR J=1 TO LEN(A$) @ N=NUM(A$(J,J))
90 IF N=136 THEN N=126 @ C$(J,J)='_' @ GOTO 130
100 IF N=138 THEN N=127 @ C$(J,J)='_' @ GOTO 140
110 IF N=141 OR N=155 THEN C$(J,J)='_' @ GOTO 140
120 IF N>127 THEN N=N-128 @ C$(J,J)='_' ELSE C$(J,J)=' '
130 IF N>31 AND N<127 THEN PRINT CHR$(N); @ GOTO 150
140 READ # 2,N ; B$ @ PRINT CHR$(27) & 'b6G' & B$ & CHR$(0);
150 NEXT J @ PRINT @ ENDLINE @ PRINT C$ @ NEXT I
160 IF ERR=140 THEN PRINT ' '; @ GOTO 150
170 OFF ERROR @ ENDLINE @ DISP

10 ! MATRICI
20 DELAY 0 @ ASSIGN # 1 TO 'EXTRA',BASIC
30 INPUT 'carattere corrispondente: '; B$
40 MARGIN 6 @ FOR I=1 TO 5 @ A(I)=0 @ NEXT I
50 FOR I=1 TO 8 @ DISP 'riga ' & STR$(I) & ': '; @ INPUT ' ', '00000'; A$
60 FOR J=1 TO 5 @ IF A$(J,J)='I' THEN A(J)=A(J)+2^(8-I)
70 NEXT J @ NEXT I
80 D$='' @ FOR I=1 TO 5 @ D$=D$ & CHR$(A(I)) @ NEXT I
90 PRINT CHR$(27) & 'b5G' & D$ @ INPUT 'va bene? ', 'S'; C$ @ IF C$='S' THEN 40
100 PRINT # 1,NUM(B$) ; D$
110 MARGIN 60 @ GOTO 30

```

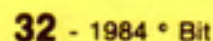
Il testo seguente contiene caratteri sottolineati, caratteri di comando rappresentati sul visore da lettere greche come αβΓδϵζηηθλμ ο altre lettere come 天▲R\$0000\$#H, oltre agli stessi simboli sottolineati (α^uβ^uγ^uδ^uε^uζ^uη^uθ^uλ^uμ^u ecc.). Si tratta solo di una prova per dimostrare che tutto ciò che si vede sul visore viene stampato tale e quale.

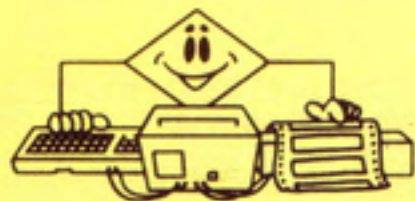
Il programma a questo punto crea la sequenza di comandi necessari per far riprodurre dalla stampante la matrice del carattere e lo fa stampare in prova (la stampante, come s'è detto, dev'essere collegata). Per non sprecare troppa carta, la stampante non avanzerà che di un'interlinea, ma il disegno si può comunque osservare e giudicare alzando il coperchio e guardando accanto alla testina di stampa. Ciò sarà possibile perché la stampante avrà effettuato l'interlinea, ma non ancora il ritorno carrello, e quindi la testina si troverà alla destra del carattere stampato. Sul visore intanto è comparsa l'ultima domanda:

per la quale è suggerita la risposta S per sì. Se il disegno va bene, premere RTN, sennò immettere N per no e ricominciare un'altra volta a fornire i dati.

Lo stesso programma provvederà inoltre a far effettuare la sottolineatura dei caratteri che sul visore compaiono sottolineati. Prima della stampa l'archivio di testo viene rinumerato dal programma, ma attenzione a non rinumerare inavvertitamente l'archivio EXTRA contenente le matrici, perché sarebbe da rifare. A causa di questo pericolo, non appena l'archivio delle matrici è pronto, sarà bene farne subito una copia.

In figura 3 compare la serie completa dei caratteri (dal numero 0 al numero 255) stampata con





l'HP 82905B. Gli spazi bianchi nelle posizioni 8, 10, 13 e 27 della prima riga corrispondono ai relativi caratteri che non compaiono sul visore dell'HP-75C. La forma dei caratteri è stata copiata dal visore dell'HP-75C ed è stata creata con MATRICI. Come si noterà, i simboli da noi creati risultano perfettamente uguali a quelli che compaiono sul visore del computer.

Naturalmente il programma si può usare anche per altri scopi: per creare lettere di altri alfabeti, come quello cirillico per il russo, ad esempio, o per comporre segni speciali, a patto che essi rientrino in una matrice di punti di 5x8, come i normali caratteri della stampante.

Un breve sguardo ora ad alcune caratteristiche dei due programmi. Cominciamo con MATRICI, il programma presentato per primo.

Dopo aver aperto (o creato, se ancora non c'è) l'archivio di dati che dovrà accogliere le matrici grafiche dei nuovi caratteri (riga 20), il programma chiede quale sarà il carattere sotto cui andrà registrato il disegno (riga 30) e quindi con un'iterazione azzerata la parte del vettore A () che ci interessa (riga 40); completando così le operazioni iniziali.

Comincia ora la prima parte del programma (righe 50-70), quella che effettuerà per noi i conteggi. La stampante HP 82905B nel modo grafico stampa un byte per volta in verticale (una colonna) con il bit meno significativo in basso (bit 0 = 1) e quello più significativo in alto (bit 7 = 128). Come si sa, il valore dei bit cresce in modo esponenziale (2^x) a seconda della posizione all'interno del byte di 8 bit. Il valore sarà di 1 per il bit 0 ($1 = 2^0$), di 2 per il bit 1 ($2 = 2^1$) e così via fino al valore di 128 per il bit 7 ($128 = 2^7$). L'immissione dei punti che costituiscono la figura dovrà invece, avvenire per righe orizzontali, facendo uso del visore del computer. Sul visore apparirà quindi una fila orizzontale di "O" (rappresentante lo stato iniziale di un determinato bit per 5 colonne successive), preceduta dal numero della riga che stiamo immettendo (da 1 a 8 a partire dall'alto).

Si noti la tecnica adottata per presentare l'input. A sinistra sul visore si presenta, con DISP seguito da punto e virgola, una stringa (il messaggio) che contiene una variabile; a destra la parte che costituisce un suggerimento per l'input viene introdotta con un'istruzione INPUT in cui la prima parte è costituita da una stringa vuota. Immessi i dati con i tasti I e O (maiuscoli), che sono vicini (e quindi più comodi di 1 e 0), la somma dei valori dei bit per le varie colonne viene effettuata dalla riga 60. Quando nel vettore A () sono stati accumulati i valori dei 5 byte che servono per costruire il disegno del carattere, si passa alla seconda parte del programma (righe 80-100), che costruisce la stringa per la stampa, la prova e quindi, se va bene, la registra nell'archivio delle matrici. L'ultima riga fa tornare il programma alla richiesta dell'immissione di un altro disegno, dopo aver riportato a 60 il margine, in precedenza (riga 40) portato a sei per segnalare eventuali sconfinamenti. Per terminare basterà premere ATTN.

La stampante HP 82905B passa al modo grafico con la sequenza di fuga formata dal carattere con il numero ASCII 27 (carattere di fuga, o "escape"), seguito da un asterisco, una b minuscola, il numero di byte (o colonne) di cui è com-

**NO BREAK
POWER SYSTEM**

**IL VANTAGGIO DI
PROGETTARE, ELABORARE,
FATTURARE, STAMPARE,
INCASSARE, FIRMARE...
...QUANDO GLI ALTRI
NON POSSONO**

GRUPPI DI
CONTINUITÀ STATICI

Serie "NO BREAK"

Realizzati con tecnologie costruttive d'avanguardia, assicurano la "qualità" e la "continuità" dell'energia elettrica al Vs Sistema di elaborazione anche in mancanza della tensione di rete (ENEL).

La tensione in uscita, stabilizzata e priva di qualsiasi disturbo, ha una forma d'onda sinusoidale ottenuta con tecnica PWM (Pulse Width Modulation). L'autonomia di funzionamento, in mancanza della tensione di rete, dipende soltanto dalla capacità della batteria di accumulatori impiegata.

Nostro programma di produzione:

- moduli alimentatori stabilizzati lineari e switching
- stabilizzatori di tensione elettronici e ferro saturo
- cariche batterie per impieghi professionali e industriali
- inverters
- trasformatori e parti magnetiche avvolte

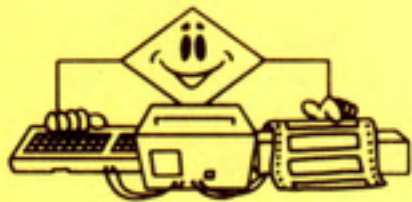


**GRAZIE
NO BREAK**



SETTORE
ENERGIA

Desidero ricevere del materiale illustrativo riguardante: ☐ Gruppi di continuità statici NO BREAK ☐ Gruppi di emergenza statici SHORT BREAK ☐ Altri prodotti. **MEDEL S.r.l. 00167 ROMA**
Via B. Cerretti, 55 Tel. (06) 622.93.31 - 623.02.02
Nome/Ditta _____
Via _____ C.A.P. _____
Città _____



HP

posto il disegno e una G maiuscola, seguita a sua volta dai caratteri che rappresentano ognuno (con il loro numero ASCII) il numero equivalente alla somma dei bit per quella colonna. La riga 90 crea la premessa della sequenza e la completa aggiungendovi i sei caratteri (D\$) che rappresentano quelle somme di bit per colonna. La sesta colonna, come s'è detto, avrà valore zero non essendo stata toccata dai conteggi della riga 60. Viene poi effettuata la prova di stampa, seguita (riga 100) dalla registrazione della matrice nell'archivio di dati, se la prova di stampa è risultata soddisfacente. Come si sarà notato, nell'archivio di dati vengono registrati solo cinque caratteri per matrice. Questo risparmio di memoria si è ottenuto facendo fornire dal programma di stampa la parte iniziale della sequenza per la stampa e l'ultimo carattere, che è sempre il CHR\$(0).

Il secondo programma, STAMPA, si prefigge lo scopo di far stampare tutte le lettere visualizzate sul visore del computer e usate per scrivere un testo, ammesso che esista un archivio di dati chiamato EXTRA con le matrici dei caratteri non comunemente stampabili. Sia l'archivio del testo da stampare che l'archivio delle matrici dovranno già essere presenti in memoria, naturalmente. La menzione del tipo di programma (TEXT e BASIC) nelle istruzioni 30 e 50 serve ad evitare il pericolo che vengano scambiati i nomi degli archivi, con una conseguente indesiderata rinumerazione accidentale dell'archivio di dati EXTRA delle matrici. L'archivio delle matrici, non sarà male ripeterlo, non si deve rinumerare. Il motivo per cui per le matrici è stato creato un archivio di dati (BASIC) e non un archivio di testo, che avrebbe occupato minor spazio in memoria (3 byte in meno per riga), è proprio la maggior sicurezza che una distinzione del genere offre contro una rinumerazione accidentale.

Le righe del testo da stampare vengono lette e, prima della stampa, esaminate carattere per carattere per vedere se vi sono caratteri non previsti dal set normale di caratteri della stampante. Si cercano prima (righe 90-110) i caratteri sottolineati corrispondenti ai quattro non stampabili (n. 8, 10, 13 e 27). Due di questi, il carattere numero 136 (8 + 128) e il numero 138 (10 + 128), sono riprodotti in modo identico ad altri due caratteri già presenti (il numero 126, ~, del set normale e il numero 127, T, dell'archivio EXTRA), più la sottolineatura. Per gli altri due, i numeri 141 e 155, sono state create apposite matrici. Per gli altri caratteri sottolineati si prepara la sottolineatura immettendola nella stringa-buffer C\$ e si converte il carattere nel suo corrispondente non sottolineato (riga 120).

La stringa C\$, contenente le possibili sottolineature, viene creata man mano che un carattere è letto (un segno di sottolineatura per un carattere sottolineato, uno spazio vuoto per un carattere non sottolineato) e verrà stampata dalla testina di stampa nel viaggio di ritorno, prima dell'interlinea. Si è riusciti ad ottenere questo con un'opportuno impiego del comando ENDLINE. Per ogni riga, infatti, è stata data prima (riga 70) un'istruzione ENDLINE CHR\$(13) che fa sì che la stampante effettui il ritorno carrello (con il carattere numero 13, appunto), ma non l'interlinea (o avanzamento verso l'alto della carta fino alla riga

successiva), e poi (riga 150) ENDLINE da solo per riportare le cose alla normalità (ritorno carrello / interlinea) prima della stampa della stringa delle eventuali sottolineature. Un'altra istruzione ENDLINE è poi necessaria alla fine (riga 170) per risistemare le cose prima della fine del programma. A causa di questo fatto, se interrompiamo la stampa del testo con ATTN prima della fine e non intendiamo proseguirla con CONT, sarà indispensabile immettere a mano il comando ENDLINE per normalizzare la stampa successiva. ENDLINE è infatti una "dichiarazione globale" e viene tenuta in memoria dal computer, anche se poi agisce sulla stampante.

Sistematte le sottolineature, si vede che tipo di carattere si deve stampare. Un carattere normale viene subito stampato (riga 130); quando si incontra uno dei caratteri speciali, invece, viene letta e stampata la matrice corrispondente (riga 140).

Si è preferito stampare subito carattere per carattere le lettere che si presentavano all'andata per evitare di doverle accumulare in una stringa-buffer troppo lunga prima di stamparle. Ogni carattere che viene stampato in modo grafico, con ricorso alla matrice dell'archivio EXTRA, occupa infatti 11 byte (5 byte di comando e 6 di dati) e sarebbe stato necessario dimensionare una stringa di oltre 900 byte (con probabile spreco di memoria) per poter accogliere tutte le eventuali sequenze previste per la riga, qualora questa fosse stata molto lunga e avesse contenuto una maggioranza di caratteri speciali. Stampando le lettere man mano che si presentano si è anche ottenuto un certo aumento della velocità di stampa.

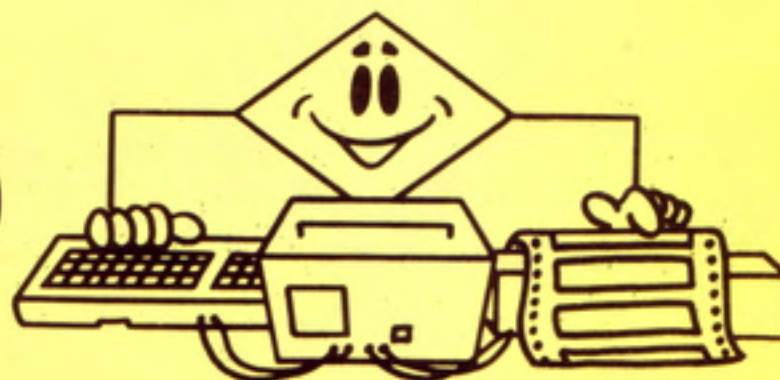
Gli errori intrappolati dalle istruzioni 60 e 120 sono di un solo tipo (l'errore numero 34, "no data", causato dalla lettura di una riga inesistente in un archivio) e si possono verificare alla riga 80, per la lettura oltre la fine dell'archivio di testo, o alla riga 140, per non aver trovato nell'archivio di dati una matrice corrispondente al carattere speciale da stampare. In quest'ultimo caso, il carattere la cui matrice non è presente non viene stampato (viene stampato uno spazio vuoto al suo posto), ma il programma prosegue. I caratteri la cui matrice non è presente sono, come si è visto sopra, quelli con numero ASCII 8, 10, 13 e 27. Se invece l'errore si è verificato alla riga 80, significa che il testo da stampare è terminato, per cui il programma finisce.

Se si desidera apportare modifiche o aggiunte a questo programma, si tenga presente che la rinumerazione automatica non cambierà il numero di riga che compare dopo ERRL nell'istruzione 160. Se si rinumeri il programma dopo avervi apportato delle modifiche, sarà quindi necessario cambiare poi a mano il numero che segue ERRL, se il numero della corrispondente istruzione (ora 140) sarà cambiato.



Questo articolo sarebbe dovuto comparire prima di quello pubblicato sul numero di Febbraio, che faceva riferimento ai programmi STAMPA e MATRICI. Per un banale errore, l'ordine dei due articoli è stato scambiato. Ce ne scusiamo con i lettori.





Il VIC "impara" dall'esperienza

di **Eugenio Rapella**

Il linguaggio

Il programma presentato nel listato 2, costituisce un esempio di applicazione dei processi di Markov al calcolatore; il programma è redatto per un VIC 20 espanso, ma può facilmente essere utilizzato per il C 64 e il CBM PET.

Per la comprensione del programma non è necessaria una conoscenza completa dei processi di Markov, basterà pensare ad un "sistema" che può trovarsi in "n" stati distinti e che può passare da uno stato ad un altro (o rimanere nello stato attuale) con una certa probabilità.

Quando la probabilità di passaggio dallo stato "i" (presente) allo stato "j" (futuro) dipende esclusivamente dalla situazione presente e non da tutta "la storia precedente" - ovvero da "come vi si è giunti" - si ha un processo di Markov. Le probabilità di passaggio da uno stato all'altro vengono dette probabilità di transizione. Se queste probabilità non variano al passare del tempo, il processo si dice stazionario.

I valori delle probabilità di transizione vengono agevolmente rappresentati in una matrice di transizione in cui l'elemento p_{ij} rappresenta la probabilità che il sistema, attualmente allo stato "i" passi, all'istante successivo, allo stato "j". Nella presente trattazione il tempo viene considerato come grandezza discreta.

Ad esempio, consideriamo un sistema con 3 possibili stati: A, B e C.

La matrice di transizione potrebbe essere:

da \ a		al tempo "t+1"		
		A	B	C
al tempo "t"	A	1/2	1/4	1/4
	B	0	0	1
	C	1/2	0	1/2

questo significa che, se il sistema si trova nello stato A, passerà, all'istante successivo, allo stato B con probabilità 0.25; allo stato C con probabilità 0.25 mentre con probabilità 0.5 rimarrà nello stato A.

La seconda riga ci dice che, ogniqualvolta il sistema si trova nello stato B passa obbligatoriamente allo stato C; la terza ci informa che dallo stato C si passa, con la stessa probabilità, allo stato A o si rimane nello stato C.

I valori della matrice, in quanto probabilità, sono compresi tra 0 e 1 e la somma dei valori di ogni riga è uguale a 1. Se il processo è stazionario, una possibile successione di stati del sistema pro-

```

1 REM VIC 20 BASE
2 REM PARI O DISPARI
3 REM I.P.C. "F. BESTA" SONDRIO
4 REM CLASSE 5 SEGR.AMM. PROF.E.RAPELL
5 POKE36879,42:PRINT"██":REM SCHERMO RO
SSO,CARATTERI BIANCHI
10 PRINT"██ *****"
11 PRINT" * * "
12 PRINT" * PARI O DISPARI * "
13 PRINT" * * "
14 PRINT" *****"
20 PRINT"██ IL COMPUTER VINCE SE"
22 PRINT"██ LA SOMMA E' PARI; IL"
24 PRINT"██ GIOCATORE SE DISPARI██"
26 PRINT" GIOCA: '1' PER DISP."
28 PRINT"██ '0' PER PARI"
40 G1=1:G3=1
50 DIMA(1,1,1,1)
60 IFA(G1,G2,G3,0)>A(G1,G2,G3,1)THENX1
=0:GOTO80
70 X1=1
80 GETG$:IFG$=""THEN80
85 Y=VAL(G$)
90 IFY<0ANDY>1THEN80
100 IFY=X1THENM$="██COMPUTER██":TC=TC+1:
GOTO120
110 M$="GIOCATORE":TU=TU+1
120 A(G1,G2,G3,Y)=A(G1,G2,G3,Y)+1
130 G1=G2:G2=G3:G3=Y
140 PRINT"██ VINCE " ;M$
150 PRINT"██TOT. COMP." ;TC
160 PRINT"██TOT. GIOC." ;TU
165 PRINT"██*****██"
170 GOTO60

```

Lista simboli grafici

```

10 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)
1 : CRSR↑ =CHR$(17)

20 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

22 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

24 : 3 CRSR↑ =CHR$(17)

28 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

100 : 1 REVERSE =CHR$(18)
1 : SHIFT REVERSE =CHR$(146)

140 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

150 : 2 CRSR↑ =CHR$(17)

160 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

165 : 3 CRSR↑ =CHR$(17)

```

Listato 1 - Programma
"pari o dispari".





VIC 20

Listato 2 - Programma "linguaggio".

```
1 REM IL LINGUAGGIO
2 REM CBM 3032
3 REM I.P.C. "BESTA"
4 REM SONDRIO S.S.A.
5 REM E. RAPELLA
7 DIM A(26,26)
8 GOSUB500
9 T$=" ":PRINT"  ";
10 GETA$
15 IFA$="" THEN10
20 IFA$="*" THENPRINT" ":GOTO200
30 PRINT" "+A$+" ";
40 J=ASC(A$)-64
50 I=ASC(T$)-64
60 IFJ<10RJ>26THENJ=0
70 IFI<10RI>26THENI=0
80 A(I,J)=A(I,J)+1
90 T$=A$
100 GOTO10
200 REM
205 FORI=0TO26
210 S=0
220 FORJ=0TO26
230 S=S+A(I,J):NEXTJ
240 IFS=0THEN280
250 FORJ=0TO26
260 A(I,J)=A(I,J)/S:NEXTJ
280 NEXTI
300 L=0
310 X=RND(1):S=0:R$=" ":S$=""
320 FORI=0TO26
330 S=S+A(L,I)
340 IFS>XTHEN360
350 NEXTI
360 IFI=0ORI=27THENPRINT" ":GOTO380
370 PRINTCHR$(I+64);
380 L=I
385 IFI>26THENL=26
390 GETR$:IFR$="" THEN310
400 GETS$:IFR$="" THEN400
410 GOTO310
500 PRINT"*****"
510 PRINT"*"
520 PRINT"* IL LINGUAGGIO *"
530 PRINT"*"
535 PRINT"*****"
540 PRINT"SCRIVI IL TESTO."
550 PRINT"CARATTERI DIVERSI DALLE "
560 PRINT"LETTERE VENGONO CONSIDERATI "
570 PRINT"COME SPAZI."
580 PRINT"SCRIVI * PER FINIRE"
590 PRINT"ED ATTENDI UN ATTIMO"
620 RETURN
```

Lista simboli grafici

```
9 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
2 CRSR← =CHR$(29)

20 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

30 : 1 SHIFT CRSR← =CHR$(157)

500 : 1 SHIFT HOME =CHR$(147)

540 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

550 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

560 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

570 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

580 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)

590 : 1 CRSR↑ =CHR$(17)
```

posto nell'esempio potrebbe essere AABCACC-CAAAAC..., mentre la successione ABACB... risulta inammissibile, in quanto dallo stato B non si può passare allo stato A, né da C a B.

La successione delle lettere alfabetiche che formano le parole è strutturata in modo diverso da lingua a lingua.

Nelle parole italiane le coppie di lettere come "ma", "ca", "le" sono senz'altro più frequenti della coppia "ps" (presente, ad esempio, in termini come "lapsus" o "psicanalisi"); nella lingua inglese sono invece abbastanza frequenti le coppie di lettere come "wh" (in "when", "who", "why" ecc;) inesistenti nella lingua italiana.

Consideriamo ora un sistema che può assumere 27 stati distinti: le 26 lettere dell'alfabeto + lo "spazio" inteso come carattere di separazione tra una parola e l'altra.

Una frase sarà intesa come una serie di passaggi da uno stato all'altro, ad esempio nella frase "IO CORRO" il sistema passa dallo stato iniziale "I" allo stato "O" quindi allo stato "SPAZIO", poi allo stato "C" ecc.

Nella prima parte del programma in esame, il calcolatore accetta in entrata un testo qualsiasi fino a quando non viene immesso il simbolo "*" (asterisco) che segnala la fine del testo. In questa fase, simboli diversi dalle lettere alfabetiche vengono stampati sullo schermo, ma considerati come "spazio".

Man mano che l'immissione del testo procede, il calcolatore aggiorna i valori di una matrice quadrata A di 27x27 elementi: agli indici di linea e colonna corrispondono le lettere alfabetiche + lo "spazio" e ogni elemento della matrice rappresenta il numero di volte che una determinata lettera (indice I) è stata immediatamente seguita da un'altra determinata lettera (indice J).

Ad esempio, supponendo l'alfabeto costituito dalle sole tre lettere A, B e C l'immissione della stringa ABBACCCACC * originerebbe la matrice:

	A	B	C
A	0	1	2
B	1	1	0
C	1	0	4

Una volta costruita, la matrice A viene trasformata in una matrice di transizione dividendo ogni elemento per la somma dei valori della propria linea (se i valori di una certa linea sono tutti nulli, questa operazione non viene eseguita per detta linea).

Proseguendo nell'esempio precedente e indicando con S(i) la somma dei valori della i-esima linea, si ha S(1) = 3; S(2) = 2; S(3) = 5 per cui la matrice viene trasformata nella seguente:

	A	B	C
A	0	1/3	2/3
B	1/2	1/2	0
C	1/5	0	4/5

A questo punto il calcolatore stampa un testo



7	Colorazione schermo viola e caratteri bianchi.
10-30	Accetta il testo, se terminato va alla 200.
60-70	Caratteri diversi dalle lettere alfabetiche vengono considerati spazi.
80	Aggiornamento valori matrice A.
200	Schermo blu.
205-280	Trasforma la matrice A in matrice di transizione.
310-370	Sceglie il carattere da stampare in funzione dei valori di A. Nel ciclo 320 ÷ 350 la variabile S, inizialmente nulla, viene incrementata successivamente dai valori contenuti nella linea di indice L (ultima lettera stampata). Quando S supera X, l'indice I raggiunto definisce la nuova lettera da stampare, cosicché la probabilità di stampa di una certa lettera è quella definita dalla linea L della matrice A.
390-410	Premendo un tasto l'elaborazione si interrompe, premendo nuovamente riprende.
500	Testo introduttivo.



Figura 1 - REMarks del listato 1.

casuale in cui la probabilità di successione di una data coppia di lettere viene fornita dalla matrice A. L'output del testo prosegue in modo indefinito; premendo un tasto qualunque si ottiene la sospensione dell'elaborazione, che viene ripresa premendo ulteriormente un tasto.

Se il testo in entrata è sufficientemente esteso - diciamo di almeno 60 parole - quello in uscita risulta essere una buona simulazione del linguaggio proposto: se inseriamo una pagina in lingua italiana otteniamo un testo che "sa di italiano", così per il francese, tedesco ecc.

Prima di concludere voglio aggiungere un paio di osservazioni che possono suggerire qualche miglioramento: poiché lo "spazio" è trattato alla stregua di qualsiasi altra lettera, è possibile ottenere in uscita un testo con qualche parola di lunghezza eccessiva; inoltre, se in entrata sono presenti parole con lettere doppie, es. "io corro", in uscita è possibile avere parole come "corro" o "corrrro".

Nonostante queste limitazioni, per altro superabili, il programma fornisce risultati interessanti, che naturalmente sono tanto migliori quanto maggiormente risulta esteso il testo in entrata.

Il gioco del pari o dispari

In questo notissimo gioco presentato nel listato 1, due giocatori, A e B, mostrano contemporaneamente le dita di una mano: possono mostrare 1, 2, 3, 4, 5 o nessun dito. Se il totale delle dita mostrate è pari vince A, se dispari vince B. La partita non può finire in parità e, data la simmetria del gioco, non esiste alcuna strategia vincente.

Supponiamo di giocare molte partite. È ovvio che se A decide di giocare sempre "pari", B se ne accorge e gioca sempre "dispari" vincendo ripetutamente. Lo stesso avviene se A decide di alternare sistematicamente "pari" e "dispari" o se gioca ripetutamente la stessa sequenza, ad esempio 3 volte pari, 2 dispari, 3 pari, 2 dispari ecc. La miglior strategia è quella di giocare in modo imprevedibile, ad esempio lanciando una moneta e giocando pari se esce testa, dispari se esce croce.

Nel programma che segue, il calcolatore (giocatore A) imposta il suo gioco aggiornando una matrice A a 4 indici, in cui ogni indice può assumere due valori: 0 oppure 1 (nel VIC 20 gli indici dei vettori possono assumere valore 0, per cui DIM A (1,1,1,1) riserva lo spazio per 16 elementi).

La posizione degli indici - 1, 2, 3, 4 - indica rispettivamente la quartultima, terzultima, penul-

tima ed ultima giocata; il loro valore - 0 oppure 1 - indica rispettivamente PARI o DISPARI. Il valore di un elemento di A, per una certa combinazione di indici, indica il numero di volte che una certa successione di giocate, da parte del giocatore "umano" B, si è verificata durante la serie di partite.

Così, se $A(1,0,0,0) = 13$ e $A(1,0,0,1) = 20$ significa che il giocatore B, dopo la sequenza "DPP", ha giocato PARI per 13 volte e DISPARI per 20 volte. In base ai valori della matrice A il programma decide (istruzioni 60 e 70) se giocare pari o dispari, quindi (istruzioni 80 - 90) attende la giocata in entrata.

Alle istruzioni 100 e 110 viene determinato il vincitore (se le giocate sono entrambe pari o entrambe dispari vince il computer - somma pari - in caso contrario vince il giocatore) e aggiornato il totale partite vinte.

All'istruzione 120 la matrice A viene aggiornata in base all'ultima giocata (Y) del giocatore B mentre alla 130 gli attuali indici della matrice A vengono "ruotati a sinistra": l'ultima giocata (Y) diviene la penultima (G3), la penultima (G3) diviene la terzultima (G2) e così via.

Dopo aver caricato il programma, mettetevi alla tastiera e cominciate a battere ripetutamente una serie di zeri (per PARI) e di uno (per DISPARI) cercando di "mescolarli" in modo imprevedibile. Fate almeno un centinaio di partite; rimarrete sorpresi di come il VIC abbia "imparato" il vostro modo di giocare e se la cavi egregiamente.

Naturalmente, poiché nel programma non è presente alcuna RND, le giocate del VIC sono strettamente determinate e, aggiornando a vostra volta la matrice A "dall'esterno" (impresa che richiede grande pazienza), potreste batterlo sistematicamente (potete invitare a giocare delle persone senza rivelar loro la strategia adottata dal VIC).

A riprova di quanto detto all'inizio sulla miglior strategia a disposizione del giocatore, provate a sostituire la linea 80 con:

$$80 \text{ Y} = \text{INT}(\text{RND}(1) + 0,5)$$

e cancellate la numero 85.

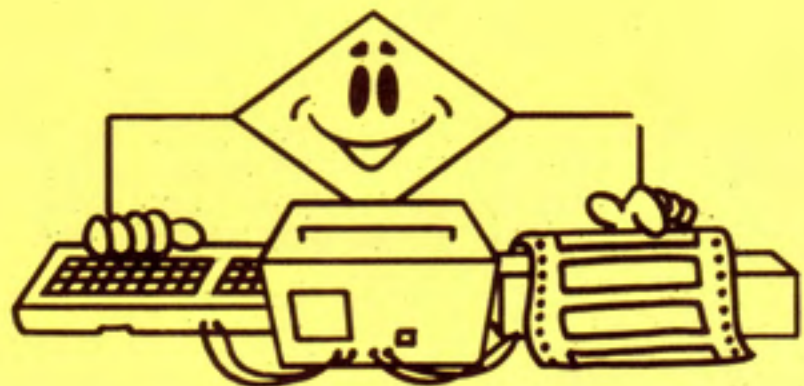
Il VIC si sostituirà a voi giocando P o D "casualmente" (o meglio, "pseudocasualmente") mentre nel resto del programma cercherà di "penetrare la propria psicologia"; sullo schermo scorrono i risultati ed il totale di partite vinte per i due giocatori si manterrà, mediamente, uguale.

Se sostituite la 80 con:

$$80 \text{ Y} = \text{INT}(\text{RND}(1) + 0,7)$$

simulerete un giocatore che gioca "casualmente", ma con una spiccata tendenza a giocare "dispari" (con probabilità 0,3 gioca PARI, con probabilità 0,7 gioca DISPARI); il VIC "se ne accorge" e gioca di conseguenza...





APPLE

Scorpion

Fra tutti i programmi che mi è capitato di veder girare su Apple II non ho mai trovato una battaglia tra carri armati. Ciò riempiva di malcelata gioia i possessori di video-game Atari che vedevano in questo un punto a favore del loro sistema.

Qualche mese fa ho quindi deciso di porre rimedio a questa imbarazzante situazione (si trattava pur sempre di difendere l'onore del mio computer) e ho cominciato, conscio della tragica lentezza del BASIC, a scrivere le prime routine per una battaglia di carri in linguaggio macchina. Questo lavoro, cominciato con alcune piccole routine per il disegno dei singoli punti sullo schermo, è sfociato in un programma di una certa lunghezza (circa 2 Kbyte), ma di una notevole velocità che ben giustifica il tempo perso a lavorare in Assembler. Vorrei però tralasciare per ora gli affascinanti retroscena di tutta la vicenda e descrivere il modo di adattare il gioco al proprio gusto personale. Per chi odiasse metter le mani nei programmi altrui (condivido il punto di vista) provvederà la parte del programma scritta in BASIC a gestire le opzioni del gioco.

di **Carlo Magnaghi**

Per prima cosa il campo di gioco: il programma non ha esigenze troppo restrittive in proposito, chiunque potrà creare il proprio campo di gioco rispettando alcune semplici regole.

1) Il calcolatore muove i carri sulla seconda pagina grafica, e in tale pagina dovrete creare la vostra immagine.

2) Lo schermo dovrà essere bordato da una doppia linea bianca (per intenderci volendo disegnare il vostro schermo tramite un programma BASIC dovrete scrivere: HPLLOT 0,0 TO 279,0 TO 279,191 TO 0,191 TO 0,1 TO 278,1 TO 278,190 TO 1,190 TO 1,1).

3) Le locazioni di memoria 16380, 16381, contengono rispettivamente la coordinata orizzontale e la coordinata verticale per la stampa del punteggio del carro armato comandato dal paddle 0, le locazioni 16382, 16383, le analoghe coordinate per il carro armato comandato dal paddle 1; per un regolare funzionamento del programma le coordinate orizzontali dovranno essere minori di 39, quelle verticali minori di 185.

4) Dovranno restare abbastanza zone nere da permettere ai carri di muoversi agevolmente, in particolare dovranno restare liberi da disegni gli angoli in alto a sinistra e in basso a destra.

Si può poi modificare a proprio gusto l'emissione di suoni da parte del calcolatore; basterà mettere, in ciascuna delle locazioni di memoria elencate, 0 se non vorremo sentire un dato suono, 48 se invece lo vorremo sentire. Le locazioni sono: 9485 per il suono delle esplosioni, 9251 e 9275 per il suono che i carri fanno urtando gli ostacoli, 8508 per il click che si sente ritmicamente per tutto il gioco.

Un'altra modifica semplice e di un certo interesse riguarda il movimento dei carri: se poniamo 29 nella locazione 8864 e 8 nella locazione 8885 quando un carro dovrà girare lo farà stando fermo in un punto, ponendo invece in queste locazioni rispettivamente 176 e 155 il carro per girare compirà una curva di raggio dipendente dalla velocità di rotazione.

L'ultima modifica è un po' più complessa e riguarda i comandi impartiti dalle paddle: dovre-

mo mettere due numeri nelle locazioni 8778 e 8782. Quando il calcolatore leggerà dal paddle relativo a un carro un numero compreso tra questi due il carro stesso andrà dritto, mentre quando il valore letto sarà superiore al valore della locazione 8782 il carro girerà in senso orario, e girerà invece in senso antiorario quando il valore letto sarà minore del valore della locazione 8778.

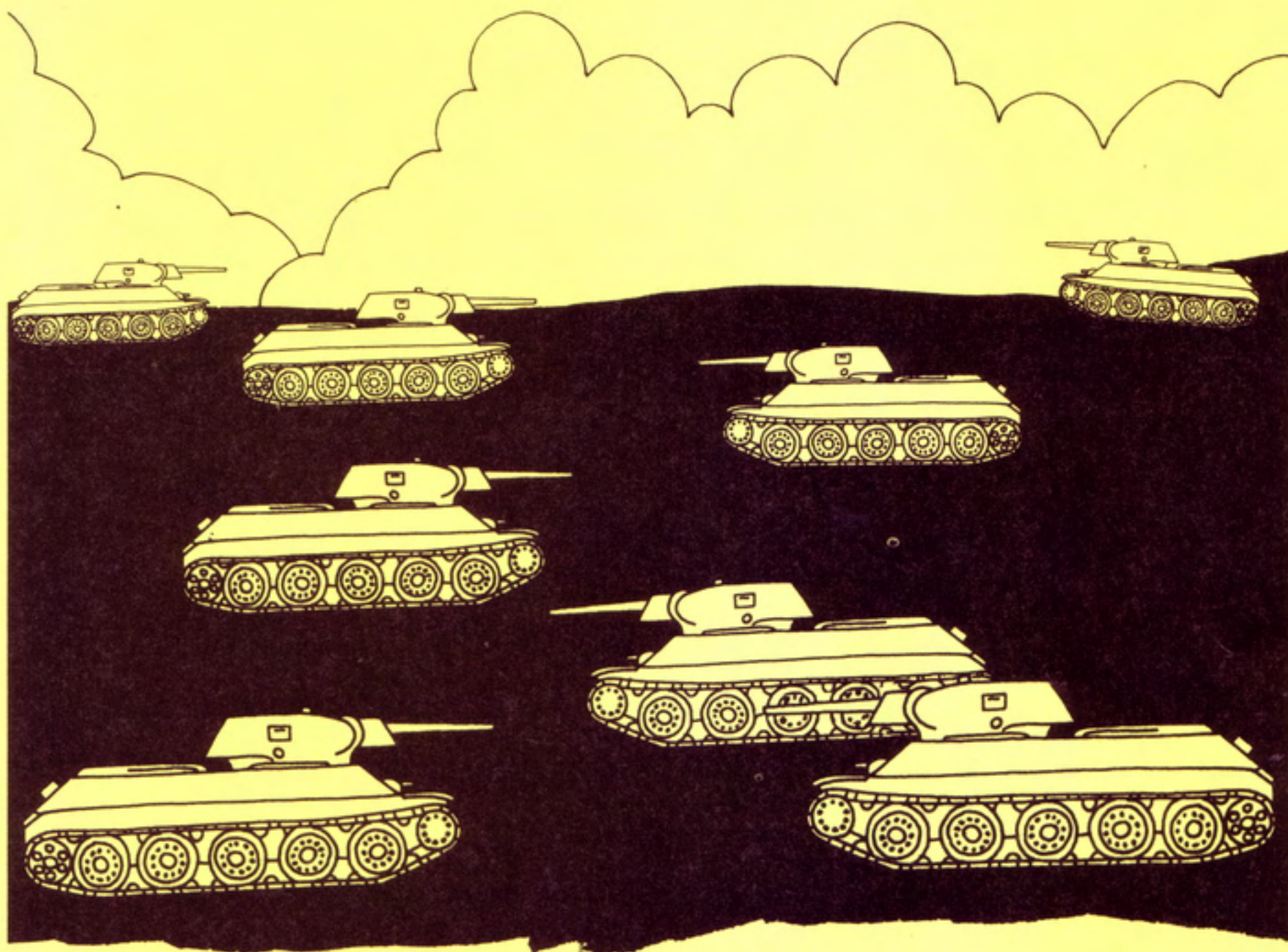
Inutile dire che il valore della locazione 8778 deve essere minore del valore della locazione 8782. Tanto maggiore sarà la differenza tra questi due valori, tanto più facile sarà far andar dritto il carro armato.

Bene, ora abbiamo detto quando il carro deve girare, ma come determinare la velocità di rotazione? Vi è una tabella apposita in memoria: ogni volta che il carro deve girare (in senso orario o antiorario) va a leggere un valore in questa tabella (il tutto è stato congegnato affinché il programma legga ogni volta il valore successivo a quello letto la volta precedente). Se il valore letto dal paddle è minore di questo valore, nel caso di rotazione antioraria, o è maggiore di 256 meno questo valore, nel caso di rotazione oraria, il carro gira, altrimenti non gira. Questa tabella è posta in memoria in sedici locazioni consecutive a partire dalla locazione 8958; tanto maggiori saranno i valori che metterete in queste locazioni, tanto più il carro girerà rapidamente. Naturalmente sono possibili altre modifiche che potrete effettuare da soli leggendo il listato del programma.

Per chi invece preferisse lasciar fare tutto al programma, basterà rispondere alle domande di questo. Una qualsiasi risposta non accettabile (uno 0 per il punteggio massimo, qualcosa di diverso da una "S" o una "N" quando sono sensate solo queste risposte) lascerà le cose come sono. Quando avrete risposto a tutte le domande comincerà la partita. Ci sono solo due cose che val la pena di aggiungere: una riguarda i proiettili, l'altra il modo di riconoscere gli ostacoli.

Quando mi sono trovato a scrivere la parte di programma per il movimento dei proiettili avevo due scelte: far muovere i proiettili in modo rettilineo o fare in modo che si potessero guidare con le paddle, ogni scelta aveva i suoi vantaggi e non volevo fare alcun compromesso. Ho quindi scelto questo schema: per sparare il proiettile si piglia il





pulsante, se poi il pulsante viene rilasciato il proiettile va dritto, altrimenti segue la stessa direzione del carro armato (è così possibile colpire l'avversario dietro un ostacolo).

Per il movimento dei carri non volevo che esistessero solo zone dove il carro poteva andare senza difficoltà e zone dove era assolutamente impossibile andare, ma anche (come nella realtà) zone in cui muoversi fosse possibile, ma difficoltoso. Queste zone sono rappresentate nel gioco con dei punti sparsi; più fitti sono questi punti, più è difficile muoversi. I carri armati possono inoltre superare, pur se con difficoltà, le linee continue spesso un solo punto (questo è il motivo per cui lo schermo deve essere bordato da una linea doppia). Quando uno dei due giocatori vince, il gioco si ferma finché non viene premuto un tasto, poi ricomincia da capo; premendo il tasto "reset" si torna al menu principale.

Credo che questo sia tutto, almeno per quello che riguarda l'utilizzo del programma.

Veniamo ora al programma stesso. Per chi volesse leggerlo è stato commentato per esteso su richiesta della Redazione (non sono infatti solito commentare i miei programmi per mio uso personale se non con sintetiche note sulle variabili utilizzate e sui registri usati). La buona velocità nella grafica è giustificata dalle enormi tabelle di dati utilizzate dal programma (non le vedete nel listato perché vengono generate dal program-

ma stesso alla partenza). Forse qualcosa si poteva ancora fare sia per la velocità di esecuzione sia per l'eleganza del programma stesso (anzi per quest'ultima è meglio togliere il forse), ma io non sono un fine esteta e della velocità del gioco non c'è proprio di che lamentarsi. Forse qualcuno si starà ancora domandando perché il gioco si chiama "Scorpion". La risposta è in un vecchio catalogo dell'Airfix dei tempi in cui il mio hobby non erano i calcolatori ma il modellismo (il catalogo è del '75 il che mi fa sentire improvvisamente decrepito, mi consolo pensando che forse questo non è l'ultimo catalogo che ho preso), vi si legge SCORPION ARMoured RECONNAISSANCE VEHICLE. Progettato per sostituire l'auto da perlustrazione Ferret, lo Scorpion è in servizio con l'esercito britannico e di questo veicolo di grande manovrabilità si prevedono forti esportazioni. Prezzi e marchi opzionali permettono la costruzione di una versione armata con cannone Randen, lo Scimitar, particolarmente adatto ad operare in alta risoluzione sull'Apple II (in realtà la descrizione non termina esattamente così...).

N.B. Con la sola eccezione degli sfondi random, che vengono generati dalla parte in BASIC del programma, tutti gli scenari, nel momento in cui si chiede al calcolatore di utilizzarli, devono essere stati caricati sul dischetto nel formato descritto.





APPLE

Figura 1 - Il listato BASIC del programma Scorpion.

```
10 HOME : INVERSE : SPEED= 200: VTAB 4: PRINT "
      -----";: FLASH :
      PRINT " SCORPION V1.1 ";: INVERSE : PRINT "-----"
      ---
20 SPEED= 255: NORMAL : PRINT : PRINT "          SCRITTO DA
      CARLO MAGNAGHI          "
30 PRINT : INVERSE : SPEED= 200: PRINT "
      ": NORMAL
40 POKE 34,13
50 D$ = CHR$ (4): IF PEEK (1010) = 102 AND PEEK (1011) =
      213 THEN GOTO 70
60 PRINT D$;"BLOAD SCORPION.OBJO"
70 CALL 1002: POKE 1010,102: POKE 1011,213: CALL - 1169
80 REM RICONNETTI IL DOS E MODIFICA IL CICLO DI RESET
90 VTAB 15: HTAB 1: INPUT "PUNTEGGIO MASSIMO ? ";A$: IF VAL
      (A$) = 0 THEN GOTO 130
100 A = VAL (A$): IF A > 99 THEN A = 99
110 A = 16 * INT (A / 10) + A - 10 * INT (A / 10): POKE
      8731,A
120 REM DECIMAL==>BCD
130 VTAB 15: HTAB 1: PRINT "SUONO MOVIMENTO CARRI (S/N) ?
      ";: GET A$
140 IF A$ = "Y" THEN POKE 8508,48: POKE 9251,48: POKE 92
      75,48
150 IF A$ = "N" THEN POKE 8508,0: POKE 9251,0: POKE 9275
      ,0
160 VTAB 15: HTAB 1: PRINT "SUONO DELLE ESPLOSIONI (S/N)
      ? ";: GET A$
170 IF A$ = "Y" THEN POKE 9485,48
180 IF A$ = "N" THEN POKE 9485,0
190 VTAB 15: HTAB 1: PRINT "IL CARRO DEVE GIRARE DA FERMO
      (S/N) ?";: GET A$
200 IF A$ = "S" THEN POKE 8864,29: POKE 8885,8
210 IF A$ = "N" THEN POKE 8864,176: POKE 8885,155
220 HOME : VTAB 15: PRINT "FACILE O DIFFICILE (F/D) ? ";:
      GET A$
230 IF A$ = "F" OR A$ = "D" THEN POKE 8778,99: POKE 8782
      ,157: FOR I = 0 TO 15: READ A: POKE 8958 + I,A: NEXT
      I
240 IF A$ = "F" THEN POKE 8778,80: POKE 8782,176: FOR I =
      0 TO 15: READ A: POKE 8958 + I,A: NEXT I
250 HOME : VTAB 15: PRINT "1) CITTA' 1";: HTAB 20: PRINT
      "2) CITTA' 2"
260 PRINT : PRINT "3) LABIRINTO";: HTAB 20: PRINT "4) RAN
      DOM 1"
270 PRINT : PRINT "5) RANDOM 2"
280 VTAB 22: HTAB 1: PRINT "FAI LA TUA SCELTA ";: GET A$:
      A = VAL (A$): IF A = 0 OR A > 5 THEN GOTO 280
290 IF A = 4 OR A = 5 THEN VTAB 22: HTAB 1: PRINT "COMPL
      ESSITA' (0..9) ? ";: GET A$: IF A$ < "0" OR A$ > "9" THEN
      GOTO 290
300 S = VAL (A$)
310 VTAB 22: HTAB 1: PRINT "UN ATTIMO DI PAZIENZA, GRAZIE
      ."
320 IF A = 1 THEN PRINT D$"BLOAD CITTA' 1"
330 IF A = 2 THEN PRINT D$"BLOAD CITTA' 2"
340 IF A = 3 THEN PRINT D$"BLOAD LABIRINTO"
350 IF A > = 4 THEN GOTO 390
```





Seguito listato BASIC
Scorpion.

```

360 S = PEEK ( - 16304) + PEEK ( - 16302) + PEEK ( - 16
      299) + PEEK ( - 16297): CALL 8192
370 DATA 112,1,16,1,32,1,16,1,64,1,16,1,32,1,16,1
380 DATA 112,0,1,0,10,0,1,0,50,0,1,0,10,0,1,0
390 POKE 232,0: POKE 233,3
400 POKE 768,1: POKE 770,4: POKE 771,0
410 FOR I = 0 TO 20 * S: POKE 772 + I, INT (255 * RND (1
      )) + 1: NEXT I: POKE 772 + I,0
420 HGR2 : CALL 62450: HCOLOR= 3: HPLLOT 0,0 TO 279,0 TO 2
      79,191 TO 0,191 TO 0,1 TO 278,1 TO 278,190 TO 1,190 TO
      1,1
430 ROT= 0: SCALE= 20: DRAW 1 AT 240,96
440 IF A = 5 THEN DRAW 1 AT 239,96: DRAW 1 AT 239,95: DRAW
      1 AT 240,95
450 POKE 16380,1: POKE 16381,183: POKE 16382,37: POKE 163
      83,2
460 FOR I = 0 TO 8: HPLLOT 0,189 - I TO 25,189 - I: HPLLOT
      253,2 + I TO 279,2 + I: NEXT
470 CALL 8192

```

SOURCE FILE: SCORPION

001B:	1 POINTY	EQU	\$1B	
001C:	2 POINTXL	EQU	\$1C	
001D:	3 POINTXH	EQU	\$1D	
001E:	4 DELTAX	EQU	\$1E	
001F:	5 DELTAY	EQU	\$1F	
00CE:	6 LENGTH	EQU	\$CE	
0006:	7 REG0	EQU	\$06	
0007:	8 REG1	EQU	\$07	
0008:	9 REG2	EQU	\$08	
0009:	10 REG3	EQU	\$09	
0019:	11 BASL	EQU	\$19	
001A:	12 BASH	EQU	\$1A	
0000:	13 DOTXL	EQU	\$00	
0001:	14 DOTXH	EQU	\$01	
0002:	15 DOTY	EQU	\$02	
0003:	16 DOTTH	EQU	\$03	
0004:	17 DOTLIFE	EQU	\$04	
0030:	18 TANKXL	EQU	\$30	
0031:	19 TANKXH	EQU	\$31	
0032:	20 TANKY	EQU	\$32	
0033:	21 TANKTH	EQU	\$33	
FCAB:	22 DELAY	EQU	\$FCAB	; SUBROUTINES
FB1E:	23 PREAD	EQU	\$FB1E	; DEL MONITOR
FF3A:	24 BELL	EQU	\$FF3A	
0035:	25 TANKOXL	EQU	\$35	; COORDINATE DEI
0036:	26 TANK1XL	EQU	\$36	; CARRIARMATI
0037:	27 TANKOXH	EQU	\$37	; DUE BYTE CIASCUNO
0038:	28 TANK1XH	EQU	\$38	; PER LE COORD. ORIZ.
0039:	29 TANKOY	EQU	\$39	; UNO PER LE
003A:	30 TANK1Y	EQU	\$3A	; COORD. VERTICALI
003B:	31 TANKOTH	EQU	\$3B	; DIREZIONE DEI 321
003C:	32 TANK1TH	EQU	\$3C	; CARRIARMATI 4 0
003D:	33 DOTOXL	EQU	\$3D	; COORDINATE 567
003E:	34 DOT1XL	EQU	\$3E	; DEI PROIETTILI
003F:	35 DOTOXH	EQU	\$3F	
0040:	36 DOT1XH	EQU	\$40	
0041:	37 DOTOY	EQU	\$41	
0042:	38 DOT1Y	EQU	\$42	
0043:	39 DOTOTH	EQU	\$43	; DIREZIONI DEI
0044:	40 DOT1TH	EQU	\$44	; PROIETTILI
0045:	41 DOTOLIFE	EQU	\$45	; TEMPI DI VOLO
0046:	42 DOT1LIFE	EQU	\$46	; RESTANTI
0005:	43 XSAVER	EQU	\$05	
C061:	44 BUTTON	EQU	\$C061	; INDIRIZZO DEL
0034:	45 TIMER	EQU	\$34	; PULSANTE 0
0047:	46 XSAVER1	EQU	\$47	

Figura 2 - Il listato in
linguaggio macchina del
programma Scorpion.





APPLE

Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

```
0048:      47 PRESSED EQU  $48
0049:      48 SCORE0 EQU  $49
004A:      49 SCORE1 EQU  $4A
3000:      50 DATAYL EQU  $3000 ;TAVOLE DI DATI
3100:      51 DATAYH EQU  $3100 ;UTILIZZATE PER
3200:      52 X1BY EQU  $3200 ;DISEGNARE SULLO
3300:      53 X1IN EQU  $3300 ;SCHERMO
3400:      54 X2BY EQU  $3400
3500:      55 X2IN EQU  $3500
0000:      56 ;
0000:      57 ;
0000:      58 ;
----- NEXT OBJECT FILE NAME IS SCORPION.OBJ0
2000:      59 ORG  $2000
2000:A2 00      60 LDX  #0
2002:86 1B      61 CALC1 STX  POINTY ;COSTRUISCI LE
2004:20 82 24    62 JSR  YCALC ;TAVOLE DEGLI
2007:A6 1B      63 LDX  POINTY ;INDIRIZZI DEI
2009:A5 19      64 LDA  BASL ;PRIMI BYTE DI
200B:9D 00 30    65 STA  DATAYL,X ;OGNI RIGA DELLA
200E:A5 1A      66 LDA  BASH ;PAGINA GRAFICA
2010:9D 00 31    67 STA  DATAYH,X
2013:E8          68 INX
2014:E0 C0      69 CPX  #192
2016:D0 EA      70 BNE  CALC1
2018:A9 00      71 LDA  #0 ;COSTRUISCI LE
201A:85 1D      72 STA  POINTXH ;TAVOLE DEGLI
201C:85 1C      73 STA  POINTXL ;INDIRIZZI DEI
201E:20 B2 24    74 CALC2 JSR  XCALC ;BYTE RELATIVI
2021:A6 1C      75 LDX  POINTXL ;A CIASCUN PUNTO
2023:9D 00 32    76 STA  X1BY,X ;RISPETTO AL
2026:98          77 TYA ;PRIMO BYTE DI
2027:9D 00 33    78 STA  X1IN,X ;OGNI RIGA
202A:E6 1C      79 INC  POINTXL ;E DELLE MASCHERE
202C:D0 F0      80 BNE  CALC2 ;NECESSARIE PER
202E:E6 1D      81 INC  POINTXH ;OGNI SINGOLO PUNTO
2030:20 B2 24    82 CALC3 JSR  XCALC
2033:A6 1C      83 LDX  POINTXL
2035:9D 00 34    84 STA  X2BY,X
2038:98          85 TYA
2039:9D 00 35    86 STA  X2IN,X
203C:E8          87 INX
203D:86 1C      88 STX  POINTXL
203F:E0 1E      89 CPX  #30
2041:D0 ED      90 BNE  CALC3
2043:A9 00      91 LDA  #0 ;PONI LE CONDIZ.
2045:85 45      92 STA  DOTOLIFE ;INIZIALI
2047:85 46      93 STA  DOT1LIFE ;PROIETTILI NON
2049:85 34      94 STA  TIMER ;IN VOLO
204B:85 49      95 STA  SCORE0 ;AZZERARE IL TEMPORIZ.
204D:85 4A      96 STA  SCORE1 ;E I PUNTEGGI
204F:20 84 25    97 JSR  PRTSCOR ;STAMPA I PUNTEGGI
2052:A9 0F      98 LDA  #15 ;POSIZIONA I
2054:85 35      99 STA  TANKOXL ;CARRI SULLO SCHERMO
2056:85 1C     100 STA  POINTXL ;E ASSEGNA LE
2058:A9 00     101 LDA  #0 ;POSIZ. E DIREZ.
205A:85 37     102 STA  TANKOXH
205C:85 1D     103 STA  POINTXH
205E:A9 0F     104 LDA  #15
2060:85 39     105 STA  TANKOY
2062:85 1B     106 STA  POINTY
2064:A9 00     107 LDA  #0
2066:85 3B     108 STA  TANKOTH
2068:20 0E 23   109 JSR  XDRAW
206B:A9 09     110 LDA  #9
206D:85 36     111 STA  TANK1XL
206F:85 1C     112 STA  POINTXL
2071:A9 01     113 LDA  #1
2073:85 38     114 STA  TANK1XH
2075:85 1D     115 STA  POINTXH
2077:A9 B0     116 LDA  #176
```





Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

2079:85	3A	117	STA	TANK1Y	
207B:85	1B	118	STA	POINTY	
207D:A9	04	119	LDA	#4	
207F:85	3C	120	STA	TANK1TH	
2081:20	0E 23	121	JSR	XDRAW	
2084:A2	00	122	LDX	#0	; X E' L'INDICE DEL CARRO
2086:BD	61 C0	123	MAINLOP	LDA	BUTTON,X
2089:29	80	124	AND	##80	;PONI IN PRESSED
208B:15	3B	125	ORA	TANKOTH,X	; /P/.../DIREZ/
208D:85	48	126	STA	PRESSED	; OVE P=1 SE IL PULSANTE
208F:10	3E	127	BPL	LOADDOT	; E' STATO PREMUTO
2091:B5	45	128	LDA	DOTOLIFE,X	
2093:D0	3A	129	BNE	LOADDOT	
2095:B4	3B	130	LDY	TANKOTH,X	; SE IL PULSANTE E' STATO
2097:94	43	131	STY	DOTOTH,X	; PREMUTO E IL PROIETTILE
2099:B9	D0 22	132	LDA	VX,Y	; NON E' IN VOLO ASSEGNA
209C:0A		133	ASL	A	; LA SUA POSIZ. INIZIALE
209D:0A		134	ASL	A	; E LA SUA DIREZIONE
209E:0A		135	ASL	A	
209F:85	1E	136	STA	DELTAX	
20A1:B9	D8 22	137	LDA	VY,Y	
20A4:0A		138	ASL	A	
20A5:0A		139	ASL	A	
20A6:0A		140	ASL	A	
20A7:85	1F	141	STA	DELTAY	
20A9:B5	37	142	LDA	TANKOXH,X	
20AB:85	1D	143	STA	POINTXH	
20AD:B5	35	144	LDA	TANKOXL,X	
20AF:85	1C	145	STA	POINTXL	
20B1:B5	39	146	LDA	TANKOY,X	
20B3:85	1B	147	STA	POINTY	
20B5:20	D0 24	148	JSR	INCXY	
20B8:A5	1D	149	LDA	POINTXH	
20BA:95	3F	150	STA	DOTOXH,X	
20BC:A5	1C	151	LDA	POINTXL	
20BE:95	3D	152	STA	DOTOXL,X	
20C0:A5	1B	153	LDA	POINTY	
20C2:95	41	154	STA	DOTOY,X	
20C4:86	05	155	STX	XSAVER	; SALVA L'INDICE DEL CARRO
20C6:20	E8 23	156	JSR	XPLOT	; DISEGNA IL PROIETTILE
20C9:A6	05	157	LDX	XSAVER	; RIPRENDI L'INDICE
20CB:A9	0B	158	LDA	#11	; ASSEGNA TEMPO DI VOLO
20CD:95	45	159	STA	DOTOLIFE,X	; PER IL PROIETTILE
20CF:B5	3F	160	LOADDOT	LDA	DOTOXH,X
20D1:85	1D	161	STA	POINTXH	; PROIETTILE DEL GIOCATORE
20D3:B5	3D	162	LDA	DOTOXL,X	; X NEI REGISTRI PER
20D5:85	1C	163	STA	POINTXL	; IL MOVIMENTO DEL
20D7:B5	41	164	LDA	DOTOY,X	; PROIETTILE GENERICO
20D9:85	1B	165	STA	POINTY	
20DB:B5	43	166	LDA	DOTOTH,X	
20DD:85	03	167	STA	DOTTH	
20DF:B5	45	168	LDA	DOTOLIFE,X	
20E1:85	04	169	STA	DOTLIFE	
20E3:8A		170	TXA		; CAMBIA L'INDICE DEL
20E4:49	01	171	EOR	##01	; GIOCATORE: IL CARRO 0
20E6:AA		172	TAX		; E IL PROIETTILE 1 SONO
20E7:B5	37	173	LDA	TANKOXH,X	; MOSSI INSIEME
20E9:85	31	174	STA	TANKXH	; CARICA I DATI DEL CARRO X
20EB:B5	35	175	LDA	TANKOXL,X	; NEI REGISTRI PER IL
20ED:85	30	176	STA	TANKXL	; MOVIMENTO DEL CARRO
20EF:B5	39	177	LDA	TANKOY,X	; GENERICO
20F1:85	32	178	STA	TANKY	
20F3:B5	3B	179	LDA	TANKOTH,X	
20F5:85	33	180	STA	TANKTH	
20F7:86	05	181	STX	XSAVER	
20F9:20	1E FB	182	JSR	PREAD	; LEGGI LA PADDLE DEL
20FC:20	43 21	183	JSR	GMOVER	; GIOCATORE X E MUOVI
20FF:A6	05	184	LDX	XSAVER	; IL CARRO E IL PROIETT.
2101:A5	31	185	LDA	TANKXH	; E PONI LA NUOVA POSIZ.
2103:95	37	186	STA	TANKOXH,X	; NEI REGISTRI DEL CARRO X
2105:A5	30	187	LDA	TANKXL	





APPLE

Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

2107:95 35	188	STA	TANKOXL,X	
2109:A5 32	189	LDA	TANKY	
210B:95 39	190	STA	TANKOY,X	
210D:A5 33	191	LDA	TANKTH	
210F:95 3B	192	STA	TANKOTH,X	
2111:8A	193	TXA		
2112:49 01	194	EOR	##01	
2114:AA	195	TAX		
2115:A5 01	196	LDA	DOTXH	;E LA NUOVA POSIZ. DEL
2117:95 3F	197	STA	DOTXH,X	;PROIETTILE NEI REGISTRI
2119:A5 00	198	LDA	DOTXL	;DELL'ALTRO GIOCATORE
211B:95 3D	199	STA	DOTOXL,X	
211D:A5 02	200	LDA	DOTY	
211F:95 41	201	STA	DOTOY,X	
2121:A5 03	202	LDA	DOTTH	
2123:95 43	203	STA	DOTOTH,X	
2125:A5 04	204	LDA	DOTLIFE	
2127:95 45	205	STA	DOTOLIFE,X	
2129:8A	206	TXA		
212A:49 01	207	EOR	##01	;CAMBIA GIOCATORE
212C:AA	208	TAX		
212D:F0 03	209	BEQ	LBL4	
212F:4C 86 20	210	JMP	MAINLOP	
2132:A5 34	211 LBL4	LDA	TIMER	;DOPO AVER FATTO UN CICLO
2134:18	212	CLC		;PER GIOCATORE INCREMENTA
2135:69 01	213	ADC	#1	;IL TIMER MODULO 16
2137:29 0F	214	AND	##0F	
2139:D0 03	215	BNE	LBL1	;FAI CLICK
213B:8D 30 C0	216	STA	\$C030	;OGNI TANTO
213E:85 34	217 LBL1	STA	TIMER	
2140:4C 86 20	218	JMP	MAINLOP	;E FAI TUTTO DA CAPO
2143:84 08	219 GMOVE	STY	REG2	;SALVA IL VALORE DELLA
2145:A5 04	220	LDA	DOTLIFE	;PADDLE E CONTROLLA SE
2147:D0 03	221	BNE	LBL5	;IL PROIETTILE E' IN
2149:4C 36 22	222	JMP	MOVETANK	;VOLO
214C:85 09	223 LBL5	STA	REG3	;SE E' IN VOLO CONTROLLA
214E:A5 48	224	LDA	PRESSED	;SE IL PULSANTE E' PREMUTO
2150:10 04	225	BPL	LBL6	;INOLTRE PONI REG3:=DOTLIFE
2152:29 0F	226	AND	##0F	;SE IL PULSANTE E' PREMUTO
2154:85 03	227	STA	DOTTH	;ALLINEA IL PROIETTILE
2156:A5 03	228 LBL6	LDA	DOTTH	;COL CARRO INOLTRE SE DEVI
2158:29 01	229	AND	##01	;MUOVERE IL PROIETTILE
215A:F0 07	230	BEQ	LBL7	;IN DIAGONALE MODIFICA
215C:A6 09	231	LDX	REG3	;REG3 PER CORREGGERE LA
215E:BD F0 22	232	LDA	DIAGDOT,X	;MAGGIOR LUNGHEZZA DEI
2161:85 09	233	STA	REG3	;MOVIMENTI DIAGONALI
2163:20 E8 23	234 LBL7	JSR	XPLOT	;CANCELLA IL VECCHIO PUNTO
2166:A5 34	235	LDA	TIMER	
2168:29 01	236	AND	##01	
216A:F0 04	237	BEQ	MOVEDOT	
216C:C6 04	238	DEC	DOTLIFE	
216E:F0 2D	239	BEQ	ENDLIFE	
2170:A4 03	240 MOVEDOT	LDY	DOTTH	;MUOVI IL PROIETTILE
2172:B9 D0 22	241	LDA	VX,Y	;PRIMA ORIZZONTALMENTE
2175:85 1E	242	STA	DELTAX	
2177:A9 00	243	LDA	#0	
2179:85 1F	244	STA	DELTAY	
217B:20 D0 24	245	JSR	INCXY	
217E:20 5E 24	246	JSR	SCRNBIT	;GUARDA SE HAI COLPITO
2181:D0 29	247	BNE	HIT	;QUALCOSA, SE SI VEDI COSA
2183:A9 00	248	LDA	#0	;SE NO MUOVI VERTICALMENTE
2185:85 1E	249	STA	DELTAX	
2187:A4 03	250	LDY	DOTTH	
2189:B9 D8 22	251	LDA	VY,Y	
218C:85 1F	252	STA	DELTAY	
218E:20 D0 24	253	JSR	INCXY	
2191:20 5E 24	254	JSR	SCRNBIT	;GUARDA SE HAI COLPITO
2194:D0 16	255	BNE	HIT	;QUALCOSA, SE SI VEDI COSA
2196:C6 09	256	DEC	REG3	;SE NO SE HAI FINITO
2198:D0 D6	257	BNE	MOVEDOT	;DISEGNA IL PROIETTILE
219A:20 E8 23	258	JSR	XPLOT	;NELLA NUOVA POSIZIONE





APPLE



Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

219D:A5 1D	259	ENDLIFE	LDA	POINTXH	;E METTI LA NUOVA POSIZIONE
219F:85 01	260		STA	DOTXH	;NEI REGISTRI OPPORTUNI
21A1:A5 1C	261		LDA	POINTXL	
21A3:85 00	262		STA	DOTXL	
21A5:A5 1B	263		LDA	POINTY	
21A7:85 02	264		STA	DOTY	
21A9:4C 36 22	265		JMP	MOVETANK	;E PROCEDE A MUOVERE IL CARRO
21AC:A5 1D	266	HIT	LDA	POINTXH	;SE IL PROIETTILE HA
21AE:85 01	267		STA	DOTXH	;COLPITO QUALCOSA SALVA
21B0:A5 1C	268		LDA	POINTXL	;LA SUA POSIZIONE
21B2:85 00	269		STA	DOTXL	
21B4:A5 1B	270		LDA	POINTY	
21B6:85 02	271		STA	DOTY	
21B8:A5 31	272		LDA	TANKXH	;CANCELLA IL CARRO AVVERSARIO
21BA:85 1D	273		STA	POINTXH	
21BC:A5 30	274		LDA	TANKXL	
21BE:85 1C	275		STA	POINTXL	
21C0:A5 32	276		LDA	TANKY	
21C2:85 1B	277		STA	POINTY	
21C4:A5 33	278		LDA	TANKTH	
21C6:20 0E 23	279		JSR	XDRAW	
21C9:A5 01	280		LDA	DOTXH	
21CB:85 1D	281		STA	POINTXH	
21CD:A5 00	282		LDA	DOTXL	
21CF:85 1C	283		STA	POINTXL	
21D1:A5 02	284		LDA	DOTY	
21D3:85 1B	285		STA	POINTY	
21D5:20 5E 24	286		JSR	SCRNBIT	;CIO' CHE HAI URTATO E'
21D8:D0 47	287		BNE	NOTHIT	;ANCORA LI ?
21DA:20 F2 24	288		JSR	EXPLODE	;SE NON LO E' ALLORA ERA
21DD:A6 05	289		LDX	XSAVER	;IL CARRO AVVERSARIO. FAI
21DF:D0 13	290		BNE	TNK1RST	;UNA ESPLOSIONE E RIMETTI
21E1:A9 0F	291		LDA	#15	;IL CARRO NELLA POSIZIONE
21E3:85 30	292		STA	TANKXL	;DI PARTENZA
21E5:A9 00	293		LDA	#0	
21E7:85 31	294		STA	TANKXH	
21E9:A9 0F	295		LDA	#15	
21EB:85 32	296		STA	TANKY	
21ED:A9 00	297		LDA	#0	
21EF:85 33	298		STA	TANKTH	
21F1:4C 04 22	299		JMP	ENDRST	
21F4:A9 09	300	TNK1RST	LDA	#9	
21F6:85 30	301		STA	TANKXL	
21F8:A9 01	302		LDA	#1	
21FA:85 31	303		STA	TANKXH	
21FC:A9 B0	304		LDA	#176	
21FE:85 32	305		STA	TANKY	
2200:A9 04	306		LDA	#4	
2202:85 33	307		STA	TANKTH	
2204:20 F2 24	308	ENDRST	JSR	EXPLODE	;CONCLUDI L'ESPLOSIONE E
2207:A5 05	309		LDA	XSAVER	;MODIFICA IL PUNTEGGIO
2209:49 01	310		EOR	##01	
220B:AA	311		TAX		
220C:B5 49	312		LDA	SCORE0,X	
220E:F8	313		SED		
220F:18	314		CLC		
2210:69 01	315		ADC	#1	
2212:D8	316		CLD		
2213:95 49	317		STA	SCORE0,X	
2215:48	318		PHA		
2216:20 84 25	319		JSR	PRTSCOR	;STAMPA IL PUNTEGGIO E
2219:68	320		PLA		;SE UN CARRO E' ARRIVATO A
221A:C9 15	321		CMP	##15	;15 CONCLUDI IL GIOCO
221C:D0 03	322		BNE	NOTHIT	
221E:4C 1A 26	323		JMP	ENDGAME	
2221:A5 31	324	NOTHIT	LDA	TANKXH	;SE INVECE NON ERA IL
2223:85 1D	325		STA	POINTXH	;CARRO AVVERSARIO RIMETTI
2225:A5 30	326		LDA	TANKXL	;TUTTO A POSTO E CONTINUA
2227:85 1C	327		STA	POINTXL	
2229:A5 32	328		LDA	TANKY	
222B:85 1B	329		STA	POINTY	





APPLE

Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

222D:A5 33	330	LDA	TANKTH	
222F:20 0E 23	331	JSR	XDRAW	
2232:A9 00	332	LDA	#0	
2234:85 04	333	STA	DOTLIFE	
2236:A5 30	334	MOVETANK LDA	TANKXL	;PER PRIMA COSA
2238:85 1C	335	STA	POINTXL	;CANCELLA IL CARRO
223A:A5 31	336	LDA	TANKXH	;DALLA VECCHIA POSIZIONE
223C:85 1D	337	STA	POINTXH	
223E:A5 32	338	LDA	TANKY	
2240:85 1B	339	STA	POINTY	
2242:A5 33	340	LDA	TANKTH	
2244:20 0E 23	341	JSR	XDRAW	
2247:A4 08	342	LDY	REG2	
2249:C0 63	343	CPY	##63	;SE IL PADDLE E' SPOSTATO
224B:90 4C	344	BCC	ROTLFT	;A DESTRA O A SINISTRA
224D:C0 9D	345	CPY	##9D	;SALTA AGLI APPPOSITI
224F:B0 5B	346	BCS	ROTRGH	;PEZZI DI PROGRAMMA
2251:A5 33	347	TURNMOVE LDA	TANKTH	;SE NO VAI DRITTO
2253:29 01	348	AND	##01	
2255:A4 34	349	LDY	TIMER	;CORREGGI PER LA MAGGIOR
2257:39 E0 22	350	AND	DIAGTNK,Y	;VELOCITA' SULLE DIAGONALI
225A:D0 62	351	BNE	ENDMOVE	;SALTANDO UNA MOSSA DI
225C:A5 30	352	LDA	TANKXL	;TANTO IN TANTO
225E:85 1C	353	STA	POINTXL	
2260:A5 31	354	LDA	TANKXH	
2262:85 1D	355	STA	POINTXH	
2264:A5 32	356	LDA	TANKY	
2266:85 1B	357	STA	POINTY	
2268:A6 33	358	LDX	TANKTH	
226A:20 0E 24	359	JSR	FREEWAY	;GUARDA SE CI SONO
226D:D0 4F	360	BNE	ENDMOVE	;OSTACOLI, SE NO MUOVI
226F:A5 30	361	LDA	TANKXL	
2271:85 1C	362	STA	POINTXL	
2273:A5 31	363	LDA	TANKXH	
2275:85 1D	364	STA	POINTXH	
2277:A5 32	365	LDA	TANKY	
2279:85 1B	366	STA	POINTY	
227B:A6 33	367	LDX	TANKTH	
227D:BD D0 22	368	LDA	VX,X	
2280:85 1E	369	STA	DELTAX	
2282:BD D8 22	370	LDA	VY,X	
2285:85 1F	371	STA	DELTAY	
2287:20 D0 24	372	JSR	INCXY	
228A:A5 1C	373	LDA	POINTXL	
228C:85 30	374	STA	TANKXL	
228E:A5 1D	375	LDA	POINTXH	
2290:85 31	376	STA	TANKXH	
2292:A5 1B	377	LDA	POINTY	
2294:85 32	378	STA	TANKY	
2296:4C BE 22	379	JMP	ENDMOVE	
2299:98	380	ROTLFT	TYA	;RUOTA IL CARRO IN SENSO
229A:A4 34	381	LDY	TIMER	;ANTIORARIO A VELOCITA'
229C:D9 FE 22	382	CMP	SLODOWN,Y	;DIPENDENTE DALLA POSIZIONE
229F:B0 B0	383	BCS	TURNMOVE	;DEL PADDLE
22A1:E6 33	384	INC	TANKTH	
22A3:A9 07	385	LDA	##7	
22A5:25 33	386	AND	TANKTH	
22A7:85 33	387	STA	TANKTH	
22A9:4C BE 22	388	JMP	ENDMOVE	
22AC:98	389	ROTRGH	TYA	;ANALOGAMENTE PER IL
22AD:49 FF	390	EOR	##FF	;SENSO ORARIO
22AF:A4 34	391	LDY	TIMER	
22B1:D9 FE 22	392	CMP	SLODOWN,Y	
22B4:B0 9B	393	BCS	TURNMOVE	
22B6:C6 33	394	DEC	TANKTH	
22B8:A9 07	395	LDA	##7	
22BA:25 33	396	AND	TANKTH	
22BC:85 33	397	STA	TANKTH	
22BE:A5 30	398	ENDMOVE LDA	TANKXL	;DISEGNA IL CARRO NELLA
22C0:85 1C	399	STA	POINTXL	;NUOVA POSIZIONE
22C2:A5 31	400	LDA	TANKXH	





Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

22C4:85 1D	401	STA	POINTXH	
22C6:A5 32	402	LDA	TANKY	
22C8:85 1B	403	STA	POINTY	
22CA:A5 33	404	LDA	TANKTH	
22CC:20 0E 23	405	JSR	XDRAW	
22CF:60	406	RTS		
22D0:01 01 00	407 VX	DFB	\$1,\$1,\$0,\$FF,\$FF,\$FF,\$0,\$1	
22D3:FF FF FF				
22D6:00 01				
22D8:00 FF FF	408 VY	DFB	\$0,\$FF,\$FF,\$FF,\$0,\$1,\$1,\$1	
22DB:FF 00 01				
22DE:01 01				
22E0:00 01 00	409 DIAGTNK	DFB	0,1,0,0,1,0,0,1,0,0,1,0,0,1,0,0	
22E3:00 01 00				
22E6:00 01 00				
22E9:00 01 00				
22EC:00 01 00				
22EF:00				
22F0:00 01 01	410 DIAGDOT	DFB	0,1,1,2,3,3,4,5,6,6,7,8,9,10	
22F3:02 03 03				
22F6:04 05 06				
22F9:06 07 08				
22FC:09 0A				
22FE:70 01 10	411 SLOWDOWN	DFB	\$70,\$01,\$10,\$01,\$20,\$01,\$10,\$01	
2301:01 20 01				
2304:10 01				
2306:40 01 10	412	DFB	\$40,\$01,\$10,\$01,\$20,\$01,\$10,\$01	
2309:01 20 01				
230C:10 01				
230E:AA	413 XDRAW	TAX		;QUESTA SUBROUTINE DISEGNA
230F:BC BC 23	414	LDY	DX,X	;E CANCELLA UN CARRO SULLO
2312:84 1E	415	STY	DELTAX	;SCHERMO NELLA POSIZIONE
2314:BC C4 23	416	LDY	DY,X	;INDICATA DA TANKXL,TANKXH
2317:84 1F	417	STY	DELTAY	;E TANKY E NELLA DIREZIONE
2319:4A	418	LSR	A	;INDICATA DA TANKTH
231A:B0 50	419	BCS	XDRAW2	
231C:A9 02	420	LDA	#\$2	;SE LA DIREZIONE E' PARI
231E:20 CC 23	421	JSR	LINE	;IL CARRO VIENE DISEGNATO
2321:A9 04	422	LDA	#\$4	;DAL CODICE CHE SEGUE;
2323:20 CC 23	423	JSR	LINE	;SE NO VIENE DISEGNATO DAL
2326:A9 04	424	LDA	#\$4	;CODICE SEGUENTE XDRAW2.
2328:20 CC 23	425	JSR	LINE	;IN ENTRAMBI I CASI IL
232B:A9 04	426	LDA	#\$4	;CARRO VIENE DISEGNATO
232D:20 CC 23	427	JSR	LINE	;SEGUENDO IL TRACCIATO IN
2330:A9 02	428	LDA	#\$2	;FIGURA
2332:20 CC 23	429	JSR	LINE	
2335:A9 00	430	LDA	#\$0	
2337:38	431	SEC		; <<<<^<<<^
2338:E5 1E	432	SBC	DELTAX	; V I ^
233A:85 1E	433	STA	DELTAX	; V ^ ^
233C:A9 00	434	LDA	#\$0	; V ^ ^
233E:38	435	SEC		; V ^ ^
233F:E5 1F	436	SBC	DELTAY	; V ^ ^
2341:85 1F	437	STA	DELTAY	; V ^ ^
2343:A9 05	438	LDA	#\$5	; V <<0<<^ ^
2345:85 CE	439	STA	LENGTH	; V V ^ ^
2347:20 DD 23	440	JSR	XLINE	; V V ^ ^
234A:20 D0 24	441	JSR	INCXY	; V V ^ ^
234D:A9 01	442	LDA	#\$1	; V V>>>> ^
234F:20 CC 23	443	JSR	LINE	; V ^
2352:A9 04	444	LDA	#\$4	; V>>>>>>>
2354:20 CC 23	445	JSR	LINE	
2357:A9 0E	446	LDA	#\$E	
2359:20 CC 23	447	JSR	LINE	
235C:A9 08	448	LDA	#\$8	
235E:20 CC 23	449	JSR	LINE	
2361:A9 0E	450	LDA	#\$E	
2363:20 CC 23	451	JSR	LINE	
2366:A9 03	452	LDA	#\$3	
2368:20 CC 23	453	JSR	LINE	
236B:60	454	RTS		





APPLE

Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

236C:A9 01	455	XDRAW2	LDA	##1	
236E:20 CC 23	456		JSR	LINE	
2371:A9 03	457		LDA	##3	
2373:20 CC 23	458		JSR	LINE	
2376:A9 02	459		LDA	##2	
2378:20 CC 23	460		JSR	LINE	
237B:A9 03	461		LDA	##3	
237D:20 CC 23	462		JSR	LINE	
2380:A9 01	463		LDA	##1	
2382:20 CC 23	464		JSR	LINE	
2385:A9 00	465		LDA	##0	
2387:38	466		SEC		
2388:E5 1E	467		SBC	DELTAX	
238A:85 1E	468		STA	DELTAX	
238C:A9 00	469		LDA	##0	
238E:38	470		SEC		
238F:E5 1F	471		SBC	DELTAY	
2391:85 1F	472		STA	DELTAY	
2393:A9 03	473		LDA	##3	
2395:85 CE	474		STA	LENGTH	
2397:20 DD 23	475		JSR	XLINE	
239A:20 D0 24	476		JSR	INCXY	
239D:A9 01	477		LDA	##1	
239F:20 CC 23	478		JSR	LINE	
23A2:A9 03	479		LDA	##3	
23A4:20 CC 23	480		JSR	LINE	
23A7:A9 0A	481		LDA	##A	
23A9:20 CC 23	482		JSR	LINE	
23AC:A9 06	483		LDA	##6	
23AE:20 CC 23	484		JSR	LINE	
23B1:A9 0A	485		LDA	##A	
23B3:20 CC 23	486		JSR	LINE	
23B6:A9 02	487		LDA	##2	
23B8:20 CC 23	488		JSR	LINE	
23BB:60	489		RTS		
23BC:00 FF FF	490	DX	DFB	\$0,\$FF,\$FF,\$FF,\$0,\$1,\$1,\$1	
23BF:FF 00 01					
23C2:01 01					
23C4:FF FF 00	491	DY	DFB	\$FF,\$FF,\$0,\$1,\$1,\$1,\$0,\$FF	
23C7:01 01 01					
23CA:00 FF					
23CC:85 CE	492	LINE	STA	LENGTH	;CHIAMA LA SUBROUTINE XLINE
23CE:20 DD 23	493		JSR	XLINE	;E GIRA DI 90 GRADI IN
23D1:A6 1F	494		LDX	DELTAY	;SENSO ANTIORARIO
23D3:38	495		SEC		
23D4:A9 00	496		LDA	##00	
23D6:E5 1E	497		SBC	DELTAX	
23D8:85 1F	498		STA	DELTAY	
23DA:86 1E	499		STX	DELTAX	
23DC:60	500		RTS		
23DD:20 D0 24	501	XLINE	JSR	INCXY	;INVERTE UNA LINEA SULLO
23E0:20 E8 23	502		JSR	XPLOT	;SCHERMO ECCETTO IL PRIMO
23E3:C6 CE	503		DEC	LENGTH	;PUNTO A PARTIRE DA POINTXH,
23E5:D0 F6	504		BNE	XLINE	;POINTXL,POINTY NELLA
23E7:60	505		RTS		;DIREZIONE INDICATA DA
23E8:A6 1B	506	XPLOT	LDX	POINTY	;DELTAX,DELTAY
23EA:BD 00 30	507		LDA	DATAYL,X	;XPLOT ESEGUE LA NEGAZIONE
23ED:85 19	508		STA	BASL	;SULLO SCHERMO DEL PUNTO
23EF:BD 00 31	509		LDA	DATAYH,X	;INDICATO DA POINTXL,
23F2:85 1A	510		STA	BASH	;POINTXH E POINTY
23F4:A6 1C	511		LDX	POINTXL	
23F6:A5 1D	512		LDA	POINTXH	
23F8:D0 09	513		BNE	XLBLO	
23FA:BD 00 32	514		LDA	X1BY,X	
23FD:BC 00 33	515		LDY	X1IN,X	
2400:4C 09 24	516		JMP	XLBL1	
2403:BD 00 34	517	XLBLO	LDA	X2BY,X	
2406:BC 00 35	518		LDY	X2IN,X	
2409:51 19	519	XLBL1	EOR	(BASL),Y	
240B:91 19	520		STA	(BASL),Y	
240D:60	521		RTS		
240E:86 07	522	FREEWAY	STX	REG1	;CONTROLLA SE IL CARRO





Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

2410:BD 46 24	523	LDA	DY1,X	;STA URTANDO QUALCOSA.
2413:85 1F	524	STA	DELTAY	;RICHIEDE LA POSIZIONE
2415:BD 3E 24	525	LDA	DX1,X	;DEL CARRO IN POINTXL,
2418:85 1E	526	STA	DELTAX	;POINTXH E POINTY
241A:20 D0 24	527	JSR	INCXY	;E LA SUA DIREZIONE NEL
241D:20 5E 24	528	JSR	SCRNBIT	;REGISTRO X
2420:F0 04	529	BEQ	FREE1	
2422:8D 30 C0	530	STA	\$C030	;SE AL RITORNO DALLA
2425:60	531	RTS		;SUBROUTINE IL FLAG EQUAL
2426:A6 07	532	LDX	REG1	;E' RESETTATO QUALCOSA
2428:BD 56 24	533	LDA	DY2,X	;E' STATO URTATO
242B:85 1F	534	STA	DELTAY	
242D:BD 4E 24	535	LDA	DX2,X	
2430:85 1E	536	STA	DELTAX	
2432:20 D0 24	537	JSR	INCXY	
2435:20 5E 24	538	JSR	SCRNBIT	
2438:F0 03	539	BEQ	FREE2	
243A:8D 30 C0	540	STA	\$C030	
243D:60	541	RTS		
243E:08 09 FC	542	DX1	DFB	\$8,\$9,\$FC,\$F7,\$F8,\$F7,\$FC,\$9
2441:F7 F8 F7				
2444:FC 09				
2446:FC FD F8	543	DY1	DFB	\$FC,\$FD,\$F8,\$FD,\$FC,\$3,\$8,\$3
2449:FD FC 03				
244C:08 03				
244E:00 FA 08	544	DX2	DFB	\$0,\$FA,\$8,\$6,\$0,\$6,\$8,\$FA
2451:06 00 06				
2454:08 FA				
2456:08 FA 00	545	DY2	DFB	\$8,\$FA,\$0,\$FA,\$8,\$6,\$0,\$6
2459:FA 08 06				
245C:00 06				
245E:A6 1B	546	SCRNBIT	LDX	POINTY ;CONTROLLA SE IL PIXEL
2460:BD 00 30	547	LDA	DATAYL,X	;INDICATO DA POINTXL
2463:85 19	548	STA	BASL	;POINTXH E POINTY E'
2465:BD 00 31	549	LDA	DATAYH,X	;ACCESO, SE LO E' AL
2468:85 1A	550	STA	BASH	;RITORNO IL FLAG EQUAL
246A:A6 1C	551	LDX	POINTXL	;E' RESETTATO
246C:A5 1D	552	LDA	POINTXH	
246E:D0 09	553	BNE	SLBL0	
2470:BD 00 32	554	LDA	X1BY,X	
2473:BC 00 33	555	LDY	X1IN,X	
2476:4C 7F 24	556	JMP	SLBL1	
2479:BD 00 34	557	SLBL0	LDA	X2BY,X
247C:BC 00 35	558	LDY	X2IN,X	
247F:31 19	559	SLBL1	AND	(BASL),Y
2481:60	560	RTS		
2482:A5 1B	561	YCALC	LDA	POINTY ;CALCOLA GLI INDIRIZZI
2484:29 C0	562	AND	#\$C0	;BASE DELLE RIGHE
2486:4A	563	LSR	A	;RICHIESTI PER LA GRAFICA
2487:85 06	564	STA	REG0	
2489:4A	565	LSR	A	;METTE IL RISULTATO IN
248A:4A	566	LSR	A	;BASL E BASH
248B:05 06	567	ORA	REG0	
248D:85 06	568	STA	REG0	
248F:A5 1B	569	LDA	POINTY	
2491:29 08	570	AND	#\$08	
2493:69 78	571	ADC	#\$78	
2495:29 80	572	AND	#\$80	
2497:05 06	573	ORA	REG0	
2499:85 19	574	STA	BASL	
249B:A5 1B	575	LDA	POINTY	
249D:29 07	576	AND	#\$07	
249F:0A	577	ASL	A	
24A0:0A	578	ASL	A	
24A1:85 06	579	STA	REG0	
24A3:A5 1B	580	LDA	POINTY	
24A5:29 30	581	AND	#\$30	
24A7:4A	582	LSR	A	
24A8:4A	583	LSR	A	
24A9:4A	584	LSR	A	
24AA:4A	585	LSR	A	
24AB:05 06	586	ORA	REG0	





APPLE

Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

24AD:69 40	587	ADC	#\$40	
24AF:85 1A	588	STA	BASH	
24B1:60	589	RTS		
24B2:A5 1C	590 XCALC	LDA	POINTXL	;CALCOLA LA DISTANZA DEL
24B4:A6 1D	591	LDX	POINTXH	;BYTE CONTENENTE UN DATO
24B6:A0 FF	592	LDY	##FF	;PUNTO DALLA SINISTRA
24B8:38	593	SEC		;DELLO SCHERMO E LA
24B9:C8	594 COUNT7	INY		;METTE NEL REGISTRO Y
24BA:E9 07	595	SBC	##07	;E IL CONTENUTO DEL
24BC:B0 FB	596	BCS	COUNT7	;BYTE NECESSARIO PER
24BE:CA	597	DEX		;DISEGNARE IL PUNTO
24BF:38	598	SEC		;E LO METTE NELLO
24C0:10 F7	599	BPL	COUNT7	;ACCUMULATORE, IN PRATICA
24C2:69 06	600	ADC	##06	;SE XC E' LA ASCISSA
24C4:AA	601	TAX		;DEL PUNTO SI HA:
24C5:BD C9 24	602	LDA	MASK,X	;A:=2^(XC MOD 7)
24C8:60	603	RTS		;Y:=X DIV 7
24C9:01 02 04	604 MASK	DFB	\$01,\$02,\$04,\$08,\$10,\$20,\$40	
24CC:08 10 20				
24CF:40				
24D0:18	605 INCXY	CLC		;INCREMENTA POINTY,
24D1:A5 1B	606	LDA	POINTY	;POINTXL,POINTXH DEI
24D3:65 1F	607	ADC	DELTAY	;VALORI CONTENUTI IN
24D5:85 1B	608	STA	POINTY	;DELTAX E DELTAY
24D7:18	609	CLC		;NON SI TRATTA DI UNA
24D8:A5 1E	610	LDA	DELTAX	;SEMPLICE ADDIZIONE
24DA:30 0B	611	BMI	NEGINC	;PERCHE' LA COORDINATA
24DC:65 1C	612	ADC	POINTXL	;X OCCUPA DUE BYTE
24DE:85 1C	613	STA	POINTXL	;POINTXL E POINTXH
24E0:A9 00	614	LDA	##00	;E DELTAX UNO SOLO
24E2:65 1D	615	ADC	POINTXH	
24E4:85 1D	616	STA	POINTXH	
24E6:60	617	RTS		
24E7:65 1C	618 NEGINC	ADC	POINTXL	;PER DELTAX NEGATIVO
24E9:85 1C	619	STA	POINTXL	
24EB:A5 1D	620	LDA	POINTXH	
24ED:69 FF	621	ADC	##FF	
24EF:85 1D	622	STA	POINTXH	
24F1:60	623	RTS		
24F2:A2 00	624 EXPLODE	LDX	#0	;SIMULA UNA ESPLOSIONE
24F4:A5 00	625 EXPLOOP	LDA	DOTXL	;CARICA IN POINTXL
24F6:85 1C	626	STA	POINTXL	;POINTXH E POINTY LA
24F8:A5 01	627	LDA	DOTXH	;POSIZIONE DEL PROIETTILE
24FA:85 1D	628	STA	POINTXH	
24FC:A5 02	629	LDA	DOTY	
24FE:85 1B	630	STA	POINTY	
2500:BD 34 25	631	LDA	EXINCX,X	;CARICA DALLE TAVOLE
2503:85 1E	632	STA	DELTAX	;LE POSIZIONI RELATIVE
2505:BD 5C 25	633	LDA	EXINCY,X	;DEI PUNTI DA DISEGNARE
2508:85 1F	634	STA	DELTAY	;PER SIMULARE L'ESPLOSIONE
250A:86 47	635	STX	XSAVER1	;RISPETTO ALLA POSIZIONE
250C:AD 30 C0	636	LDA	\$C030	;DEL PROIETTILE,
250F:20 D0 24	637	JSR	INCXY	;GENERA UN SUONO GRIGIO,
2512:A5 1B	638	LDA	POINTY	;CALCOLA LA POSIZIONE
2514:C9 C0	639	CMP	#192	;DEI PUNTI E SE SONO FUORI
2516:B0 0D	640	BCS	NOPLOT	;DALLO SCHERMO NON LI
2518:A5 1D	641	LDA	POINTXH	;DISEGNA
251A:F0 06	642	BEQ	PLOT	
251C:A5 1C	643	LDA	POINTXL	
251E:C9 18	644	CMP	#24	
2520:B0 03	645	BCS	NOPLOT	
2522:20 E8 23	646 PLOT	JSR	XPLOT	
2525:09 01	647 NOPLOT	ORA	##01	;GENERA UN RITARDO
2527:29 7F	648	AND	##7F	;PSEUDOCASUALE PER IL
2529:20 A8 FC	649	JSR	DELAY	;RUMORE
252C:A6 47	650	LDX	XSAVER1	
252E:E8	651	INX		
252F:E0 28	652	CPX	#40	;CONTROLLA SE HAI STAMPATO
2531:D0 C1	653	BNE	EXPLOOP	;TUTTI I PUNTI
2533:60	654	RTS		
2534:01 00 FE	655 EXINCX	DFB	1,0,254,2,252,255,3,2,4,2	
2537:02 FC FF				





Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

```

253A:03 02 04
253D:02
253E:00 FD FC 656 DFB 0,253,252,1,5,6,5,2,252,250
2541:01 05 06
2544:05 02 FC
2547:FA
2548:F9 FC FE 657 DFB 249,252,254,4,253,249,247,247,250,254
254B:04 FD F9
254E:F7 F7 FA
2551:FE
2552:02 06 07 658 DFB 2,6,7,9,8,8,5,2,255,251
2555:09 08 08
2558:05 02 FF
255B:FB
255C:01 FE 01 659 EXINCY DFB 1,254,1,255,255,3,0,3,254,253
255F:FF FF 03
2562:00 03 FE
2565:FD
2566:FC FE 02 660 DFB 252,254,2,5,3,0,251,250,252,255
2569:05 03 00
256C:FB FA FC
256F:FF
2570:02 05 07 661 DFB 2,5,7,7,250,252,255,4,7,10
2573:07 FA FC
2576:FF 04 07
2579:0A
257A:09 05 08 662 DFB 9,5,8,3,254,251,249,247,248,249
257D:03 FE FB
2580:F9 F7 FB
2583:F9
2584:A5 49 663 PRTSCOR LDA SCORE0 ;STAMPA DUE NUMERI
2586:AC FC 3F 664 LDY $3FFC ;A PARTIRE DALLE POSIZIONI
2589:AE FD 3F 665 LDX $3FFD ;INDICATE COME SEGUE:
258C:20 9B 25 666 JSR NUMOUT ;X0->$3FFC
258F:A5 4A 667 LDA SCORE1 ;Y0->$3FFD
2591:AC FE 3F 668 LDY $3FFE ;X1->$3FFE
2594:AE FF 3F 669 LDX $3FFF ;Y1->$3FFF
2597:20 9B 25 670 JSR NUMOUT ;STAMPA L'ACCUMULATORE
259A:60 671 RTS ;COME UN NUMERO DECIMALE
259B:85 07 672 NUMOUT STA REG1 ;DI DUE CIFRE, PRIMA LA
259D:86 47 673 STX XSAVER1 ;CIFRA PIU' SIGNIFICATIVA
259F:4A 674 LSR A
25A0:4A 675 LSR A
25A1:4A 676 LSR A
25A2:4A 677 LSR A
25A3:20 B1 25 678 JSR NUMOUT1 ;POI ALLA SUA DESTRA
25A6:C8 679 INY ;QUELLA MENO
25A7:A6 47 680 LDX XSAVER1 ;SIGNIFICATIVA
25A9:A5 07 681 LDA REG1
25AB:29 0F 682 AND #$0F
25AD:20 B1 25 683 JSR NUMOUT1
25B0:60 684 RTS
25B1:86 1B 685 NUMOUT1 STX POINTY ;PRENDI IL NUMERO E
25B3:0A 686 ASL A ;MULTIPLICALO PER 8
25B4:0A 687 ASL A ;PER OTTENERE L'INDIRIZZO
25B5:0A 688 ASL A ;DEL PRIMO BYTE DEL
25B6:AA 689 TAX ;CARATTERE DA STAMPARE
25B7:20 B2 24 690 NEXTLIN JSR YCALC ;RELATIVAMENTE A NUMPIC
25BA:BD CA 25 691 LDA NUMPIC,X ;METTI IL BYTE SULLO
25BD:49 FF 692 EOR #$FF ;SCHERMO E PASSA
25BF:91 19 693 STA (BASL),Y ;AL BYTE SOTTOSTANTE
25C1:E8 694 INX ;FINCHE' NON NE HAI
25C2:E6 1B 695 INC POINTY ;STAMPATI 7
25C4:8A 696 TXA
25C5:29 07 697 AND #$7
25C7:D0 EE 698 BNE NEXTLIN
25C9:60 699 RTS
25CA:1F 11 19 700 NUMPIC DFB $1F,$11,$19,$15,$13,$13,$1F,$00
25CD:15 13 13
25D0:1F 00
25D2:07 04 04 701 DFB $07,$04,$04,$04,$04,$04,$1F,$00
25D5:04 04 04

```





APPLE

Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

```

25D8:1F 00
25DA:3F 20 20 702 DFB $3F,$20,$20,$3F,$03,$03,$3F,$00
25DD:3F 03 03
25E0:3F 00
25E2:1E 10 10 703 DFB $1E,$10,$10,$1E,$18,$18,$1F,$00
25E5:1E 18 18
25E8:1F 00
25EA:11 11 11 704 DFB $11,$11,$11,$11,$3F,$18,$18,$00
25ED:11 3F 18
25F0:18 00
25F2:1F 01 01 705 DFB $1F,$01,$01,$1F,$18,$19,$1F,$00
25F5:1F 18 19
25F8:1F 00
25FA:1F 11 01 706 DFB $1F,$11,$01,$1F,$13,$13,$1F,$00
25FD:1F 13 13
2600:1F 00
2602:1F 11 08 707 DFB $1F,$11,$08,$04,$06,$06,$06,$00
2605:04 06 06
2608:06 00
260A:1F 11 11 708 DFB $1F,$11,$11,$1F,$13,$13,$1F,$00
260D:1F 13 13
2610:1F 00
2612:1F 11 11 709 DFB $1F,$11,$11,$1F,$18,$19,$1F,$00
2615:1F 18 19
2618:1F 00
261A:AD 10 C0 710 ENDGAME LDA $C010 ;ASPETTA UN CARATTERE
261D:AD 00 C0 711 LBL2 LDA $C000 ;DALLA TASTIERA, POI
2620:10 FB 712 BPL LBL2 ;CANCELLA IL CARRO
2622:A5 05 713 LDA XSAVER ;VINCENTE E IL PROIETTILE
2624:49 01 714 EOR #$01 ;AVVERSARIO SE E'
2626:AA 715 TAX ;ANCORA IN VOLO
2627:B5 35 716 LDA TANKOXL,X
2629:85 1C 717 STA POINTXL
262B:B5 37 718 LDA TANKOXH,X
262D:85 1D 719 STA POINTXH
262F:B5 39 720 LDA TANKOY,X
2631:85 1B 721 STA POINTY
2633:B5 3B 722 LDA TANKOTH,X
2635:20 0E 23 723 JSR XDRAW
2638:A6 05 724 LDX XSAVER
263A:B5 45 725 LDA DOTOLIFE,X
263C:F0 0F 726 BEQ END
263E:B5 3F 727 LDA DOTOXH,X
2640:85 1D 728 STA POINTXH
2642:B5 3D 729 LDA DOTOXL,X
2644:85 1C 730 STA POINTXL
2646:B5 41 731 LDA DOTOY,X
2648:85 1B 732 STA POINTY
264A:20 E8 23 733 JSR XPLOT
264D:68 734 END PLA
264E:68 735 PLA
264F:4C 00 20 736 JMP $2000

```

*** SUCCESSFUL ASSEMBLY: NO ERRORS

1A BASH	19 BASL	?FF3A BELL	C061 BUTTON
2002 CALC1	201E CALC2	2030 CALC3	24B9 COUNT7
3100 DATAYH	3000 DATAYL	FCA8 DELAY	1E DELTAX
1F DELTAY	22F0 DIAGDOT	22E0 DIAGTNK	45 DOTOLIFE
43 DOTOTH	3F DOTOXH	3D DOTOXL	41 DOTOY
46 DOT1LIFE	? 44 DOT1TH	? 40 DOT1XH	? 3E DOT1XL
? 42 DOT1Y	04 DOTLIFE	03 DOTTH	01 DOTXH
00 DOTXL	02 DOTY	243E DX1	244E DX2
23BC DX	2446 DY1	23C4 DY	2456 DY2
261A ENDGAME	22BE ENDMOVE	264D END	219D ENDLIFE
2204 ENDRST	2534 EXINCY	255C EXINCY	24F2 EXPLODE
24F4 EXPLOOP	2426 FREE1	243D FREE2	240E FREEWAY
2143 GMOVER	21AC HIT	24D0 INCXY	213E LBL1
261D LBL2	2132 LBL4	214C LBL5	2156 LBL6
2163 LBL7	CE LENGTH	23CC LINE	20CF LOADDOT
2086 MAINLOP	24C9 MASK	2170 MOVEDOT	2236 MOVETANK
24E7 NEGINC	25B7 NEXTLIN	2525 NOPLOT	2221 NOTHIT
259B NUMOUT	25B1 NUMOUT1	25CA NUMPIC	2522 PLOT



Seguito listato linguaggio macchina Scorpion.

1D POINTXH	1C POINTXL	1B POINTY	FB1E PREAD
48 PRESSED	2584 PRTSCOR	06 REG0	07 REG1
08 REG2	09 REG3	2299 ROTLFT	22AC ROTRGH
49 SCORE0	4A SCORE1	245E SCRNBIT	2479 SLBL0
247F SLBL1	22FE SLODOWN	3B TANK0TH	37 TANK0XH
35 TANK0XL	39 TANK0Y	3C TANK1TH	38 TANK1XH
36 TANK1XL	3A TANK1Y	33 TANKTH	31 TANKXH
30 TANKXL	32 TANKY	34 TIMER	21F4 TNK1RST
2251 TURNMOVE	22D0 VX	22D8 VY	3200 X1BY
3300 X1IN	3400 X2BY	3500 X2IN	24B2 XCALC
236C XDRAW2	230E XDRAW	2403 XLBL0	2409 XLBL1
23DD XLINE	23E8 XPLOT	05 XSAVER	47 XSAVER1
2482 YCALC			
00 DOTXL	01 DOTXH	02 DOTY	03 DOTTH
04 DOTLIFE	05 XSAVER	06 REG0	07 REG1
08 REG2	09 REG3	19 BASL	1A BASH
1B POINTY	1C POINTXL	1D POINTXH	1E DELTAX
1F DELTAY	30 TANKXL	31 TANKXH	32 TANKY
33 TANKTH	34 TIMER	35 TANK0XL	36 TANK1XL
37 TANK0XH	38 TANK1XH	39 TANK0Y	3A TANK1Y
3B TANK0TH	3C TANK1TH	3D DOT0XL	? 3E DOT1XL
3F DOT0XH	? 40 DOT1XH	41 DOT0Y	? 42 DOT1Y
43 DOT0TH	? 44 DOT1TH	45 DOT0LIFE	46 DOT1LIFE
47 XSAVER1	48 PRESSED	49 SCORE0	4A SCORE1
CE LENGTH	2002 CALC1	201E CALC2	2030 CALC3
2086 MAINLOP	20CF LOADDOT	2132 LBL4	213E LBL1
2143 GMOVE	214C LBL5	2156 LBL6	2163 LBL7
2170 MOVEDOT	219D ENDLIFE	21AC HIT	21F4 TNK1RST
2204 ENDRST	2221 NOTHIT	2236 MOVETANK	2251 TURNMOVE
2299 ROTLFT	22AC ROTRGH	22BE ENDMOVE	22D0 VX
22D8 VY	22E0 DIAGTNK	22F0 DIAGDOT	22FE SLODOWN
230E XDRAW	236C XDRAW2	23BC DX	23C4 DY
23CC LINE	23DD XLINE	23E8 XPLOT	2403 XLBL0
2409 XLBL1	240E FREEWAY	2426 FREE1	243D FREE2
243E DX1	2446 DY1	244E DX2	2456 DY2
245E SCRNBIT	2479 SLBL0	247F SLBL1	2482 YCALC
24B2 XCALC	24B9 COUNT7	24C9 MASK	24D0 INCXY
24E7 NEGINC	24F2 EXPLODE	24F4 EXPLOOP	2522 PLOT
2525 NOPLOT	2534 EXINCX	255C EXINCY	2584 PRTSCOR
259B NUMOUT	25B1 NUMOUT1	25B7 NEXTLIN	25CA NUPIC
261A ENDGAME	261D LBL2	264D END	3000 DATAYL
3100 DATAYH	3200 X1BY	3300 X1IN	3400 X2BY
3500 X2IN	C061 BUTTON	FB1E PREAD	FCAB DELAY
?FF3A BELL			



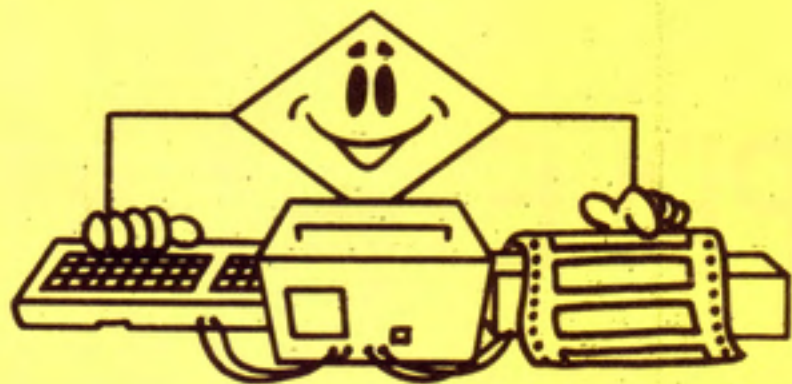
ERRATA CORRIGE

L'eccezionale programma Simulavolo per Spectrum pubblicato sul numero scorso ha subito un taglio di cui preghiamo di prendere nota, scusandoci con tutti i lettori, numerosissimi, che ci hanno anche telefonato in Redazione.

```

1500>LET t=e: LET sf=.05: LET kn
=2500: LET s=RND*p: LET w=-RND*p
: LET hd=rad*(RND*360)
1510 RESTORE 1550: DIM a(7): DIM
b(7): DIM m$(7,3): FOR q=t TO 7
: READ m$(q),a(q),b(q): NEXT q
1520 DIM s(26): FOR q=t TO 26: L
ET s(q)=340: NEXT q: LET s(18)=1
220: LET s(26)=470: LET s(d-t)=5
30: LET s(p)=320: LET s(p+t)=300
: LET s(t)=430: LET s(13)=560: L
ET s(15)=355
1530 LET s(16)=350: LET s(17)=49
0: LET s(19)=400
1540 FOR q=0 TO d+d: PRINT AT 13
+q,p+p: : NEXT q: PL
OT 158,d: DRAW d,-d: DRAW 84,0:
DRAW d,d: FOR q=0 TO d+d-t: PRIN
T AT 13+q,p+p+t: PAPER y-t: :
NEXT q: PRINT AT p+p+t,0
1550 DATA "EDN",4.9,8.4,"UUB",-
1,-50.2,"SAB",27.6,44.38,"TLA",-
63.1,.8,"PTH",48,30.8,"FKK",-22.
4,-32.3,"DBR",5,1,-1.9
1560 GO SUB 1300: GO SUB s(18):
GO SUB 530
1570 PRINT AT d+d,26: INVERSE t:
"1": IF NOT rt THEN RETURN
1580 LET rt=0: GO TO 30
1590 RESTORE 1270: FOR q=t TO b:
READ x$: NEXT q: PRINT AT p,15:
"ALT": AT 21,0: FLASH t;x$: INPUT
"Vuoi continuare?":x$: IF x$="
s" THEN LET rt=t: LET c=0: PLOT
OVER t;x3,y1: DRAW OVER t;t,0
1595: POKE 23105,d+d-t: POKE 230
54,7: POKE 23076,7
1600 IF x$="s" THEN LET p3=y: GO
TO 1490
1610 PRINT AT p+p+t,0: INVERSE t
: "ROGER E CHIUDO!": STOP

```

ZX 81

Codici colori e resistenze

Con questo programma non si ha certamente la pretesa di programmare a colori con lo ZX81, ma di mettervi finalmente a disposizione un sistema infallibile per calcolare i valori dei resistori con i loro codici ed evidenziare inoltre i valori limite in ohm di tolleranza.

di **Andrea Vincenzo**

In figura 1 viene raffigurata la classica tabella per l'identificazione di un resistore; il programma che segue non farà altro che chiedervi il codice a colori che verrà inserito semplicemente con le prime due lettere della parola, per esempio: rosso = RO; nero = NE; giallo = GI; ecc. Unica possibile ripetizione può essere AR, che può voler dire sia arancione che argento; a tale ripetizione si è ovviato denominando argento con AG.

Una volta inserite le sigle dei colori, questi verranno sistemati sotto le "fascette" in grigio scuro del resistore che lo ZX81 disegnerà sullo schermo (figura 2); seguirà una breve pausa, quindi sotto al disegno comparirà il valore in ohm e i valori minimi e massimi di tolleranza (figura 3).

Lo ZX81 vi chiederà se volete continuare e sarà così pronto per un altro valore.

Il listato del programma è rappresentato in figura 4; nelle righe 70, 80, 90: viene disegnata una resistenza, vengono dimensionate le variabili a stringa ed assegnate le sigle dei colori alla variabile A\$; a questo punto segue la "sistemazione" delle sigle sotto il disegno, in corrispondenza delle fascette scure; infine vengono calcolati il valore e le tolleranze minima e massima.

Sarà da tenere presente che colori differenti da quelli identificabili daranno valore finale 0 e che i colori in posizione errata non verranno accettati e quindi richiesti dal computer.

Figura 1 - Codice colori per resistori.

PRIMA CIFRA		SECONDA CIFRA	NUMERO ZERI	TOLLERANZA
0	NERO	NERO	NERO	
1	MARRONE	MARRONE	MARRONE	
2	ROSSO	ROSSO	ROSSO	2% ROSSO
3	ARANCIO	ARANCIO	ARANCIO	
4	GIALLO	GIALLO	GIALLO	
5	VERDE	VERDE	VERDE	5% ORO
6	BLU	BLU	BLU	
7	VIOLA	VIOLA		
8	GRIGIO	GRIGIO		
9	BIANCO	BIANCO		10% ARGENTO

Figura 2 - Il disegno del resistore sul video.

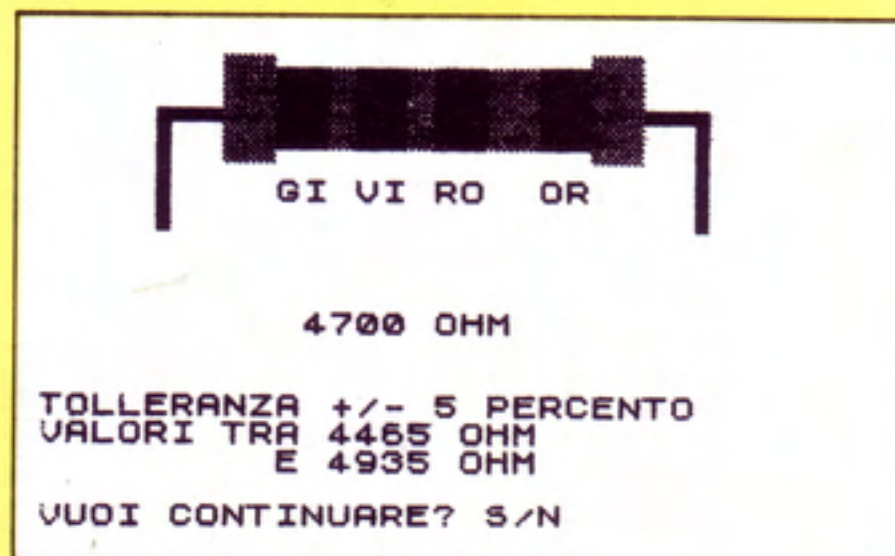
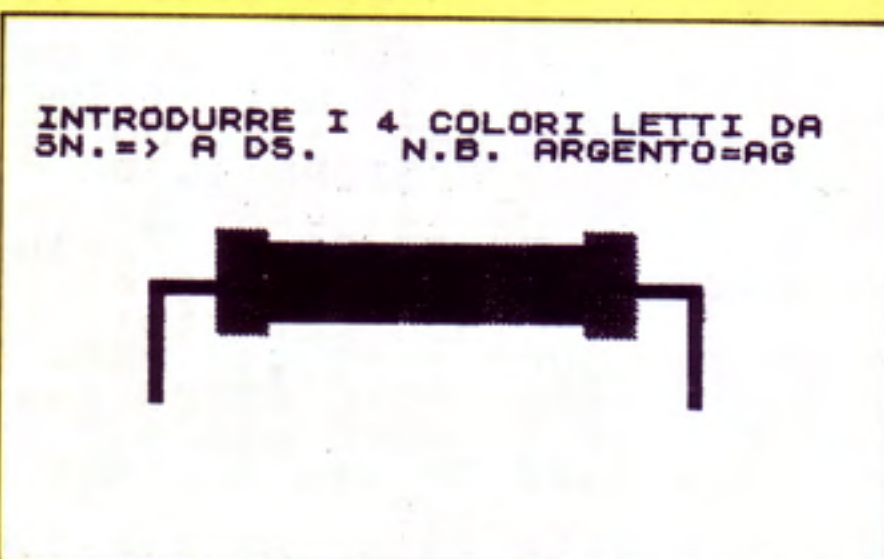


Figura 3 - Calcolo del valore in ohm con le tolleranze.





Figura 4 - Il listato del programma.

```

1 REM *****
2 REM *
3 REM * CODICI COLORI PER *
4 REM * RESISTORI *
5 REM *
6 REM *****
50 CLS
60 FAST
70 PRINT AT 4,7;"
";TAB 7;"
80 PRINT TAB 4;"
";TAB 4;"
90 PRINT TAB 4;"
";TAB 4;"
120 DIM A(10)
130 DIM A$(10,2)
140 DIM B$(2,2)
150 DIM C$(1,2)
155 DIM D$(1,2)
160 DIM C(2)
200 LET A$(1)="MA"
210 LET A$(2)="RO"
220 LET A$(3)="AR"
230 LET A$(4)="GI"
240 LET A$(5)="VE"
250 LET A$(6)="BL"
260 LET A$(7)="VI"
270 LET A$(8)="GR"
280 LET A$(9)="BI"
290 LET A$(10)="NE"
300 LET A(10)=0
310 FOR I=1 TO 9
320 LET A(I)=I
330 NEXT I
340 SLOW
350 PRINT AT 0,0;"INTRODURRE I
4 COLORI LETTI DA"
355 PRINT "SN.=> A DS. N.B. A
RGENTO=AG"
360 INPUT B$(1)
370 INPUT B$(2)
380 INPUT C$(1)
390 IF C$(1)="VI" OR C$(1)="GR"
OR C$(1)="BI" THEN GOTO 380
400 INPUT D$(1)
410 IF D$(1)="RO" OR D$(1)="OR"
OR D$(1)="AG" THEN GOTO 420
415 GOTO 400
420 PRINT AT 0,0;"
425 PRINT AT 1,0;"
430 PRINT AT 9,9;B$(1);AT 9,12;
B$(2);AT 9,15;C$(1);AT 9,19;D$(1)
432 PAUSE 100
435 FAST
440 FOR I=1 TO 10
450 IF B$(1)=A$(I) THEN LET C(1)
=A(I)
460 NEXT I
480 FOR I=1 TO 10
490 IF B$(2)=A$(I) THEN LET C(2)
=A(I)
500 NEXT I
510 LET W$=STR$(C(1))+STR$(C(2))
530 LET G=VAL W$
540 FOR I=1 TO 6
550 IF C$(1)=A$(I) THEN GOTO 10
00
560 NEXT I
570 IF C$(1)="NE" THEN GOTO 110
0
580 IF C$(1)="OR" THEN LET W=G/
10
590 IF C$(1)="AG" THEN LET W=G/
100
595 PRINT AT 14,10;W;" OHM"
600 GOTO 2000
1000 LET X=I
1010 LET W=(10**X)*G
1015 PRINT AT 14,10;W;" OHM"
1020 GOTO 2000
1100 LET W=G
1105 PRINT AT 14,10;W;".0 OHM"
1110 GOTO 2000
2000 REM CALCOLO TOLLERANZA
2010 IF D$(1)="AG" THEN GOSUB 30
00
2020 IF D$(1)="OR" THEN GOSUB 35
00
2030 IF D$(1)="RO" THEN GOSUB 40
00
2040 PRINT
2050 PRINT
2060 SLOW
2070 PRINT "TOLLERANZA +/- ";B;"
PERCENTO"

```

```

2080 PRINT "VALORI TRA ";W1;" OH
M"
2090 PRINT " E ";W;" OHM"
2095 PAUSE 500
2100 PRINT
2110 PRINT AT 21,0;"VUOI CONTINU
ARE? S/N"
2120 PAUSE 2500
2130 IF INKEY$="S" THEN RUN
2140 CLS
2150 PRINT AT 8,4;"*** ARRIVEDER
CI ***"
2160 STOP
3000 LET W1=INT (W-(.10*W))
3010 LET W=INT (W+(.10*W))
3020 LET B=10
3040 RETURN
3500 LET W1=INT (W-(.05*W))
3510 LET W=INT (W+(.05*W))
3530 LET B=5
3550 RETURN
4000 LET W1=INT (W-(.02*W))
4010 LET W=INT (W+(.02*W))
4020 LET B=2
4040 RETURN

```

FINALMENTE IL VOSTRO COMMODORE PET GRAFICO AD ALTA RISOLUZIONE CON LA AGGIUNTA DELLA SCHEDA VGR A SOLE L. 295.000 + IVA

- 64000 punti (320x200)
- Memoria videografica 8kb (con indirizzamento trasparente).
- Memoria ROM 2kb con sistema operativo G.O.S.
- 17 nuove istruzioni BASIC di tipo grafico.
- Semplice installazione a connettore senza alcuna modifica.
- Compatibile con qualsiasi tipo di PET.
- Completo di manuale d'uso e di installazione.

BIOTESTING INSTRUMENTS S.R.L.

Via Nino Bixio 17 - cap. 50019

Sesto Fiorentino - FIRENZE

Tel. 055/44.49.90

Spedizione a mezzo pacchetto postale contrassegno con addebito spese fisse di L. 10.000.

(Specificare nell'ordine il modello del PET).



C 64

Tape-Label

Oramai la penna ed il vecchio lapis non servono più, ma sono sostituiti da stampanti e da computer; un'ampia dimostrazione di ciò ci viene fornita da Villa con l'articolo apparso su Bit n. 42 dove appunto ci consiglia di usare una Sharp e relativa stampante per scrivere le etichette per le comuni cassette magnetiche.

Detto e fatto, ecco quindi un programma che assolve lo stesso compito di quello presentato sul numero di Settembre, ma creato e aggiornato per il Commodore 64. A differenza di quello Sharp già pubblicato, con questo programma viene invece stampato tutto in un'unica soluzione, come si può vedere nella figura 1.

di **Alberto De Simone**

Il programma

Chiaramente questo programma necessita di una stampante VC 1525, o altra, e su un normale foglio è possibile stampare quattro etichette. Inoltre il programma, anche se scritto in BASIC V2 per il CBM 64, risulta abbastanza facile da convertire, in modo da farlo girare anche in altri elaboratori. Inizialmente il programma chiede i dati dell'album registrato sul lato uno; prima il nome del cantante e poi quello del titolo dell'album ed i vari titoli. In tutti i casi il nome o il titolo non deve superare le 19 lettere; se si inserisce un nome o un titolo più lungo compare la scritta che evidenzia l'errore ed il computer invita a modificarlo: finché non viene eseguita questa operazione il programma resta fermo in input. Ammesso di aver inserito il nome del cantante della giusta lunghezza, ma avendo commesso un errore, quest'ultimo può essere modificato subito dopo, quando il nome appena inserito viene visualizzato sullo schermo. Infatti, ad ogni visualizzazione del nome e del titolo appena inserito viene chiesto "OK?". Se si risponde con S, vuol dire che il nome inserito è corretto e quindi il programma continua, se invece si risponde con N, viene chiesto di nuovo il dato per il quale si è risposto di no. Quindi finché si vuole è possibile modificare il dato inserito, però una volta risposto con S all'OK, il computer chiede un nuovo dato e non è più possibile modificare i dati già inseriti. Se a questo input si cerca di rispondere con una lettera diversa da S e da N o con un return, il programma non prosegue (linee 100, 180). Per il titolo dell'album la procedura è la stessa, mentre i titoli dei brani (ne sono stati previsti undici) devono essere inseriti tutti insieme, uno dietro l'altro, ed infine verranno visualizzati uno sotto l'altro. Per eventuali modifiche rispondere con N all'OK; dopo ciò verrà chiesto il titolo che si vuole modificare. Naturalmente è possibile modificare più di un titolo. Dopo aver effettuato la correzione degli eventuali titoli errati, il programma prosegue e chiede se in quel lato è stato usato il dolby, ed anche a questo input si deve rispondere forzatamente S o N. Infine, dopo aver visualizzato la presenza o meno del dolby, ripete la procedura, fin qui vista, per il lato due.

Completati i dati del lato B, chiede il nome del proprietario della cassetta, che sarà stampato nella parte dell'etichetta che sarà rivolta sul retro della custodia; dopo ciò chiederà il numero che si vuole attribuire alla cassetta. Il nome del proprietario non può essere superiore a ventotto lettere, mentre il numero da attribuire alla cassetta non può essere superiore a 999.

Completato l'inserimento di tutti i dati chiede se la stampante è accesa e se lo è stampa l'etichetta completa (figura 1). Finita la prima stampa, se ne desideriamo ancora basterà rispondere con S al prossimo input ed il processo ricomincia. È necessario ricordarsi di girare il foglio quando si sono stampate le due etichette, per poter stampare le altre due a fianco delle prime.

Note

La lunghezza prevista per i titoli dei brani, 19 caratteri, può risultare poca in certi casi, ma non può essere aumentata, altrimenti le dimensioni dello stampato supererebbero di gran lunga quelle concesse dalla custodia della cassetta. Questo inconveniente può essere superato scrivendo su due righe il maxi-titolo, disponendo così di 38 caratteri, invece dei 19 previsti. I titoli dei brani, come si può vedere nella figura 1, sono stampati in minuscolo. È però possibile stampare maiuscola l'iniziale o qualsiasi altra lettera del titolo, digitando, in fase di input, la lettera in questione con lo shift. Ad esempio, se si vuole scrivere maiuscola l'iniziale di cane, basterà premere shift + C e battere poi normalmente le altre lettere. Naturalmente al momento sarà visualizzata non la C, ma il relativo carattere che si trova sotto a destra, ed avremo quindi "-ane", ma non preoccupatevi perché sullo stampato, al posto del trattino, comparirà la C maiuscola. Per la memorizzazione dei dati e la loro successiva stampa si sono utilizzate matrici bidimensionali, usando una istruzione di dimensionamento (righe 49-50) anche se non era strettamente necessario, in quanto, finché gli indici non superano il valore di dieci, il BASIC riserva automaticamente undici celle di memoria utilizzabili. Dimensionando però anche un vettore di piccole dimensioni è possibile ottenere un posto in memoria, esattamente su misu-





C 64



ra, risparmiando quindi la memoria stessa. Per ottenere in fase di stampa tutte stringhe di uguale lunghezza, anche con titoli più corti, è stata usata una routine atta ad aggiungere spazi sulla destra del titolo fino a raggiungere la lunghezza

di 19 caratteri (righe 130-145, 205-220, 350-365, ecc.). Per il resto il programma risulta essere di facile comprensione e non necessita di ulteriori spiegazioni, basti dire che le uniche poke presenti sono per la colorazione dello sfondo. ■

SIDE A SUE R	
FRANCO BATTIATO	IFRANCO BATTIATO
LA VOCE DEL PADRONEIL'	ARCA DI NOE'
Summer on a -	IRadio Varsavia
Isolitary beach	IClamori
IGli uccelli	IL' esodo
ICuccurucucu	IScalo a Grado
ISegnali di vita	ILa torre
ICentro di gravita'-	IThe new frontiers
IPermanente	IVoglio vederti -
ISentimento nuevo	Idanzare

102	
IFRANCO BATTIATO	IFRANCO BATTIATO
LA VOCE DEL PADRONEIL'	ARCA DI NOE'

DOLBY NO	1 DOLBY YES

PROPRIETARIO:	
De Simone Alberto	

Figura 1 - Etichetta completa da inserire nella custodia, ritagliando lungo i bordi e piegando lungo le linee tratteggiate interne.

```
1 REM *****
10 REM ***  T A P E  -  L A B E L  ***
11 REM ***          FOR          ***
12 REM ***          C B M 6 4      ***
13 REM *****
18 POKE53280,7:POKE53281,2
19 PRINT"***** TAPE-LABEL *****"
20 PRINT"*****ETICHETTE PER MUSICASSETTE"
36 FORE=1TO3000:NEXT
40 PRINT"*****INSERISCI CIO' CHE IL COMPUTER"
45 PRINT"*****TI CHIEDERA'.*****"
46 PRINT"*****<PREMI UN TASTO PER CONTINUARE>>"
47 GETA$:IFA$=""THEN47
48 Z$=" ":W=0
49 DIMC$(2),TA$(18),T$(11,2)
50 DIMN$(40),K$(2)
52 FORX=1TO2:POKE53281,11:POKE53280,7
55 PRINT"*****";
56 PRINT"*****"
```

Figura 2 - Il listato BASIC.





C 64

Seguito listato BASIC.

```
60 PRINT"#####I N S E R I S C I D A T I"
61 PRINT"#####L A T O ";X
62 PRINT"#####"
63 FORI=1TO2500:NEXT:PRINT"J":POKE53281,9:POKE53280,1
64 REM *** ROUTINE CANTANTE ***
65 A$="":PRINT"#####CANTANTE LATO ";X
70 INPUTC$(X)
75 IFLEN(C$(X))<19THENGOSUB130
80 IFLEN(C$(X))>19THEN120
85 PRINT"#####CANTANTE LATO";X
90 PRINT"#####I";C$(X);"I#####"
95 INPUT"OK [S/N]";A$
100 IFA$=" "ORA$<>"S"ANDR$<>"N"THEN95
110 IFA$="N"THEN125
115 GOTO150
120 PRINT"#####NOME TROPPO LUNGO!!"
125 PRINT"#####NUOVO NOME [TTT]";GOTO65
130 K=19-LEN(C$(X))
135 FORB=1TOK
140 C$(X)=C$(X)+Z$:NEXT
145 RETURN
150 PRINT"J"
151 REM *** ROUTINE TITOLO ALBUM ***
152 A$="":PRINT"#####TITOLO ALBUM LATO";X
155 INPUTT$(X)
156 IFLEN(T$(X))<19THENGOSUB205
160 IFLEN(T$(X))>19THEN195
165 PRINT"#####TITOLO ALBUM LATO";X
170 PRINT"#####"
172 PRINT"#####I";T$(X);"I#####"
175 INPUT"OK [S/N]";A$
180 IFA$=" "ORA$<>"N"ANDR$<>"S"THEN175
185 IFA$="N"THEN200
190 GOTO250
195 PRINT"#####TITOLO TROPPO LUNGO!!"
200 PRINT"#####NUOVO TITOLO [TTT]";GOTO152
205 K=19-LEN(T$(X))
210 FORB=1TOK
215 T$(X)=T$(X)+Z$:NEXT
220 RETURN
250 S=0
251 FORA=1TO11
255 PRINT"J"
256 REM *** ROUTINE TITOLI BRANI ***
260 A$="":PRINT"#####TITOLO BRANO N.";A;
262 PRINT" LATO ";X;" ";
265 INPUTT$(A,X)
270 IFLEN(T$(A,X))>19THEN324
275 IFLEN(T$(A,X))<19THENGOSUB350
```





Seguito listato BASIC.

```

280 IFS=1THEN290
285 NEXTA:S=1
290 PRINT"#####TITOLI BRANI LATO";X;"■"
295 FORA=1TO11
300 PRINTA,"I ";T$(A,X);"  " :NEXT:PRINT
305 INPUT"OK  [S/N]";A$
310 IFA$=""ORA$<>"S"AND A$<>"N"THEN305
315 IFA$="S"THEN370
320 INPUT"QUALE TITOLO MODIFICO      [1/11]";A
322 IFA<0ORA>11THEN320
323 GOTO330
324 PRINT" "
325 PRINT"#####TITOLO TROPPO LUNGO!!■"
330 PRINT "#####NUOVO [TTT]";:GOTO260
350 K=19-LEN(T$(A,X))
355 FORB=1TOK
360 T$(A,X)=T$(A,X)+Z$:NEXT
365 RETURN
366 REM *** ROUTINE  DOLBY ***
370 G$="NOISE REDUCTION  ":A$=""
375 PRINT"#####";G$;"LATO  ";X;"  [S/N]";
376 INPUTK$(X)
380 IFK$(X)=""ORK$(X)<>"N"ANDK$(X)<>"S"THEN375
385 IFK$(X)="N"THENK$(X)="NO  "
390 IFK$(X)="S"THENK$(X)="YES"
395 PRINT"#####LATO  ";X;
396 PRINT"#####";G$+K$(X);"#####"
400 INPUT"OK      [S/N]";A$
405 IFA$=""ORA$<>"S"AND A$<>"N"THEN400
410 IFA$="N"THEN370
420 IFW=1THEN430
425 NEXT:W=1
426 REM *** ROUT.  PROPRIETARIO ***
430 PRINT"#####"
431 PRINT"NOME PROPRIETARIO CASSETTA":
435 INPUTN$
440 IFLEN(N$)<28THENGOSUB480
445 IFLEN(N$)>28THEN472
450 A$="":PRINT"#####"
452 PRINT"#####NOME PROPRIETARIO CASSETTA■"
455 PRINT"#####";N$;"#####"
460 INPUT"OK      [S/N]";A$
465 IFA$=""ORA$<>"N"AND A$<>"S"THEN460
470 IFA$="N"THENGOTO475
471 GOTO500
475 PRINT"#####NUOVO  ";:GOTO431
480 K=28-LEN(N$):FORB=1TOK
485 N$=N$+Z$:NEXT
490 RETURN

```





C 64

Seguito listato BASIC.

```
495 REM *** ROUTINE NUMERO ***
500 PRINT"NUMERO"
502 PRINT"QUALE NUMERO VUOI DARE ALLA CASSETTA ?NUMERO"
505 A$="":INPUT"NUMERO CASSETTA [ <=999 ] ";S
510 IFS<=0THEN505
515 L$=STR$(S)
520 IFLEN(L$)<4THENGOSUB565
525 IFLEN(L$)>4THEN555
530 PRINT"NUMERO CASSETTA N. ";L$;" | "
535 INPUT"OK [S/N]";A$
540 IFA$="S"OR A$<>"S"AND A$<>"N"THEN535
545 IFA$="N"THEN560
550 GOTO600
555 PRINT"NUMERO NUMERO TROPPO ALTO!!NUMERO":NO$=""
560 PRINT"NUOVO ";GOTO505
565 K=4-LEN(L$):IFK=0THENRETURN
570 B=0:FORB=1TOK
572 L$=L$+Z$
575 NEXT:RETURN
580 REM *** ROUTINE STAMPA ***
600 PRINT"NUMERO ACCENDI LA STAMPANTE"
605 FORB=1TO2000:NEXT
610 PRINT"NUMERO"
612 PRINT"STAMPANTE ACCESA ? [S/N] NUMERO"
620 A$="":PRINT" ";:INPUTA$
625 IFA$="S"OR A$<>"S"AND A$<>"N"THEN620
630 IFA$="N"THEN600
635 POKE53281,5:POKE53280,5
640 PRINT"NUMERO"
650 PRINT"NUMERO ATTENDERE "
655 PRINT"NUMERO"
656 I$="DOLBY "
700 Y$=" SIDE "
702 V$=" | "
705 J$=" | "
710 A$=" |-----| "
715 S$=CHR$(8):M$=CHR$(14):B$=CHR$(15):F$=CHR$(17)
720 X$=CHR$(18):W$=CHR$(146):O$=CHR$(145)
725 OPEN1,4
730 PRINT#1,B$J$;S$
732 PRINT#1,B$;" | "X$M$Y$" A "B$;"|";
735 PRINT#1,M$Y$" B "B$W$" | "S$
740 PRINT#1,B$V$;S$
745 PRINT#1,B$;" | "C$(1)"| "C$(2)"| "
750 PRINT#1," | "TA$(1)"| "TA$(2)"| "
755 PRINT#1,V$;S$
760 FORI=1TO11
765 PRINT#1,B$;" | "F$T$(I,1)O$;"| "F$T$(I,2)O$;"| "
770 NEXT:PRINT#1,S$;B$A$;S$
```




C 64



Seguito listato BASIC.

```
780 PRINT#1,B$ "I" "X$M$" A "W$" "I";
782 PRINT#1,L$ "I" "X$" B "W$B$" "I"
785 PRINT#1,B$ "I" "C$(1)" "I" "C$(2)" "I"
790 PRINT#1,"I" "TA$(1)" "I" "TA$(2)" "I" "S$"
795 PRINT#1,B$A$
800 PRINT#1,"I" "I$K$(1)" "I" "I$K$(2)" "I"
810 PRINT#1,"I" "I"
815 PRINT#1,"I" "PROPRIETARIO:" "I"
820 PRINT#1,"I" "I"
825 PRINT#1,"I" "F$N$O$" "I"
830 PRINT#1,V$
835 CLOSE1
900 PRINT"#####"
902 PRINT"VUOI STAMPARE ANCORA UN'ETICHETTA?#####"
910 A$="": INPUT"###[S/N]";A$
915 IFA$=" "ORA$<>"N"ANDA$<>"S" THEN 910
920 IFA$="S" THEN 930
925 PRINT"J":END
930 CLR:GOTO40
```



HELIS

SERVIZI PER L'INFORMATICA

- COMMODORE 64
- VIC 20
- PERSONAL COMPUTER
- PERIFERICHE COMMODORE
- ACCESSORI



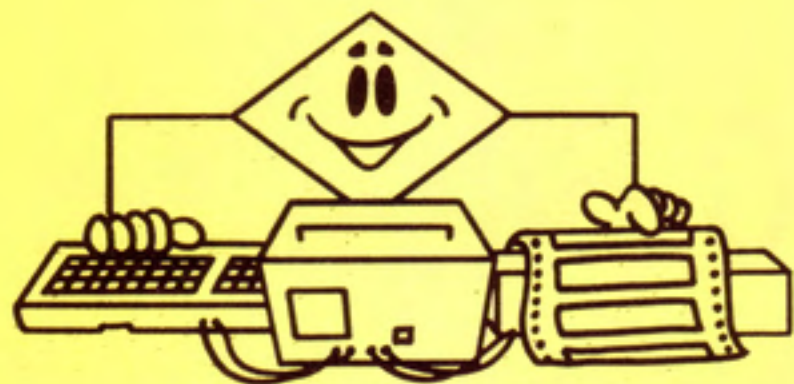
- CORSI DI PROGRAMMAZIONE
- PRODUZIONE SOFTWARE
- ASSISTENZA SOFTWARE
- ASSISTENZA TECNICA
- LIBRI JACKSON

HELIS - VIA MONTASIO N. 28 - ROMA - TEL. 06/8922756

 **commodore**
COMPUTER

**GRUPPO EDITORIALE
JACKSON**





ZX SPECTRUM

Bip-bip: gioco didattico per l'educazione sensoriale

di **Dino Citterio**

Gli stimoli sensoriali che oggi riceviamo sono talmente numerosi e non poche volte di entità tale da arrecarci seri disturbi. Si pensi all'inquinamento sonoro tipico di fabbriche e città, per non parlare delle discoteche. Si rifletta su quante stimolazioni ottiche giungono al nostro cervello quando assistiamo ad un programma televisivo. Le conseguenze più preoccupanti riguardano soprattutto i bambini ed in questa sede limitiamo il discorso all'udito.

Pensiamo ai nostri figli: frastornati, più che stimolati, da troppe fonti sonore, faticano notevolmente a raggiungere quella che un tempo veniva chiamata l'educazione dell'orecchio. Eppure è un lato dell'educazione sensoriale estremamente importante. Un tempo nella Scuola non era

difficile impostare con i bambini dei semplici cori e si giungeva abbastanza in fretta ad armonizzare le voci fino a realizzare, in tempi brevi, un risultato generale più che accettabile. Non così oggi, malgrado il prolungato ascolto, anche in età prescolare, di cantanti e brani musicali. Sovente dal televisore o dall'impianto Hi-Fi escono troppi "decibel", livelli sonori preoccupanti assalgono i piccoli anche per la strada, con il risultato che al danno fisico vero e proprio, sopportato dagli organi dell'udito, si accompagna la mancata capacità di discriminare suoni tra loro poco dissimili. Non ci sembra il caso di insistere ulteriormente in questo discorso. Il gioco che presentiamo è fondato sul confronto di due note.

Bip-bip sulla porta di casa si prepara con il suo cercatesori ad esplorare il giardino dove il computer ha sotterrato un tesoro invisibile. Ad ogni

Figura 1 - Le principali linee del programma.

1-21	Presentazione e scelta di calcolo.
35-49	Definizione caratteri grafici.
50-160	Creazione del campo di gioco.
162	Scelta delle coordinate per il tesoro; controllo che le stesse corrispondano ad una casella libera del giardino.
168	Stampa del tesoro; poiché INK vien posto uguale a PAPER (già definita alla linea 50) il tesoro risulta invisibile.
200	Posizione di partenza del cercatore.
205-225	Lettura della tastiera per il movimento del cercatore.
230-245	Controllo della posizione di Bip-bip per eventuali errori o ritrovamento del tesoro.
255	Rotazione delle variabili per il movimento di ritorno delle ochette.
300-315-330	Messaggi di errore.
340	Visualizza il tesoro all'atto del ritrovamento.
342-352	Festeggiamenti al vincitore.
380	Dati per le operazioni.
400	DATA creazione del modulo necessario alla stampa del fogliame ("a" grafica).
410	DATA per la base dell'albero ("b" grafica).
420	DATA per il tronco dell'albero ("c" grafica).
430-440	DATA per creare le ochette, sinistra e destra ("d" ed "e" grafiche).
450	DATA per creare il cercatore ("f" grafica).
455	DATA per creare la mela ("g" grafica).
460-470	DATA coordinate per stampare il campo di gioco.
500-515	Istruzioni di gioco.

Figura 2 - Le variabili del programma.

v	Valore limite per i calcoli.
p, q	(Linea 162) = coordinate del tesoro.
d, e	Valori limite dell'ascissa per il movimento delle ochette.
x, y	(Linea 170) = coordinate di partenza del cercatore.
j	Variabile di lavoro per il movimento delle ochette.
f	Variabile di comodo per l'inversione del movimento delle ochette.
a, b	Valori per le operazioni.



passo di Bip-bip si sente una nota che diventa più acuta se si avvicina al tesoro, più grave se si allontana. L'effetto è ottenuto ponendo uguale a 36 (terzo do sopra quello centrale) la nota corrispondente alla casella del tesoro. Ad ogni mossa, con la linea 201, viene calcolata la differenza fra le coordinate del tesoro e quelle del cercatore. Tale valore assoluto viene sottratto da 36 ed il risultato costituisce l'altezza della nota che lo Spectrum emetterà in base ai valori di cui a pag. 187 del manuale. È intuitivo che tale differenza diminuisce avvicinandosi al tesoro (ad ogni passo di Bip-bip la variazione è di un semitono) e meno saranno quindi i semitoni sottratti da 36.

La ricerca esige anche attenzione perché non è concesso urtare gli ostacoli (ad ogni sbaglio si deve sottostare ad una penitenza che consiste nel risolvere un calcolo). Si è ritenuto opportuno colorare la strada percorsa per consentire al bambino una chiara visione dell'area già esplorata. Non dimentichiamo che il programma si indirizza particolarmente ai giovanissimi con difficoltà sensoriali legate all'udito, ma spesso non immuni nemmeno da difficoltà di motricità fine della mano. Il cercatore ha un nome, oltre che un'immagine. Si è voluto assecondare il processo di identificazione che sempre coinvolge chi sta di fronte ad un personaggio proposto dallo schermo, si è voluto favorire una corrente di simpatia fra il bambino ed il cercatore. Il gioco non ha ancora avuto larga base di applicazione, ma non si ritiene che abbia bisogno di ulteriore taratura. Lo abbiamo sottoposto a bambini fra i 7 e gli 11 anni ed anche, confessiamolo, a qualche adulto. Malgrado la sua semplicità, tutti ne hanno tratto motivo di divertimento e addirittura ci sono sembrati i bambini i più pazienti nella ricerca. Raccomandiamo di conservare l'impostazione suggerita per le mani, soprattutto bisogna cercare di non guardare la tastiera e di non staccare le dita. Con un programma imperniato sul suono va ricordato che la resa sonora dello Spectrum non è proprio da sala concerto. È auspicabile allacciarlo ad un amplificatore di almeno 1 W in uscita, meglio se provvisto dei controlli di tono. Noi ne abbiamo recuperato uno demolendo un giradischi ormai inservibile. Con un ingresso ad alta impedenza non si avranno guai di sorta. Quanti avessero dimestichezza con i montaggi elettronici potranno procurarsi un kit tra i tanti in commercio. Come ipotesi estrema si può far uso dello stesso mangianastri col quale carichiamo i programmi; inserite la sola spina micro proveniente dall'elaboratore, mettete in play e regolate il volume (ricordatevi di togliere la cassetta e di premere il tasto di pausa se l'apparecchio ne è provvisto).

Figura 3 - Il listato BASIC del programma Bip-bip.

```

1 CLS
2 PRINT "#####"
3 PRINT "#####"
4 FLASH 1
5 PRINT "PRINT" PRINT "PRIN"
6 PRINT "PRINT" PRINT "PRINT"

```

ANTEK COMPUTER SAS

46100 MANTOVA
Via Cavour, 69/71
Tel. 0376/329333
Telex (303186) AMEDI

Uno staff di Programmatori e Veterinari
ha creato per Voi il Computer per:

Formulazione dei mangimi

...il famoso programma dell'Industria mangimistica:
c'è già chi, risparmiando, ottiene migliori risultati...

Schedatura SCROFE & VERRI

...vita, morte e miracoli dei Vostri animali senza
aspettare la fine dell'anno...

Contabilità e Statistica

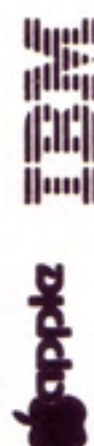
...fatti apposta per l'allevamento ...
e per i Caseifici:

CONFERIMENTI di LATTE.



a MANTOVA
mi hanno
computerizzato!

Concessionaria



HARDWARE

Apple IBM

Commodore Sinclair

SOFTWARE ASSISTENZA

MANTOVA

S. ANTONIO

PARMA

0376-329333

0376-398759

0521-493562



ZX SPECTRUM

Seguito listato Bip-bip.

```
7 FLASH 0
8 PRINT : PRINT : PRINT "####
#####
10 PRINT : PRINT TAB 4;"Vuoi l
e istruzioni? (S/N)"
13 PRINT : PRINT "#####
#####
14 BEEP .2,24: PAUSE 21
15 IF INKEY$="" THEN GO TO 14
16 IF INKEY$="s" THEN GO SUB 5
20
17 PRINT AT 18,8;"LIVELLO DI C
ALCOLO"
19 PRINT : PRINT "Calcoli entr
o il 20 - premi F -Calcoli entr
o il 100 - premi D -"
20 PAUSE 0
21 IF INKEY$="f" THEN LET v=5:
CLS : GO TO 35
22 LET v=25
23 FOR n=0 TO 7: READ a: POKE
USR CHR$ 144+n,a: NEXT n
24 FOR n=0 TO 7: READ b: POKE
USR CHR$ 145+n,b: NEXT n
25 FOR n=0 TO 7: READ c: POKE
USR CHR$ 146+n,c: NEXT n
26 FOR n=0 TO 7: READ d: POKE
USR CHR$ 147+n,d: NEXT n
27 FOR n=0 TO 7: READ e: POKE
USR CHR$ 148+n,e: NEXT n
28 FOR n=0 TO 7: READ f: POKE
USR CHR$ 149+n,f: NEXT n
29 FOR n=0 TO 7: READ g: POKE
USR CHR$ 150+n,g: NEXT n
30 BORDER 6: PAPER 7: CLS
31 PRINT INK 2;"#####
#####
#####
32 FOR x=1 TO 20: PRINT INK 2;
AT x,0;"#";AT x,31;"#": NEXT x
33 FOR x=208 TO 240 STEP 4
34 PLOT x,160: DRAW INK 2;14,1
35 NEXT x
36 LET y=13
37 FOR x=244 TO 252 STEP 4
38 PLOT x,160: DRAW INK 2;255-
x,y
39 LET y=y-4: NEXT x
40 PLOT 208,160: DRAW 47,0
41 PAPER 5
42 FOR x=2 TO 6: PRINT AT x,27
;"": NEXT x
43 PLOT 216,159: DRAW 0,-39: D
RAW 13,0: DRAW 0,10: DRAW 13,0:
DRAW 0,-10: DRAW 13,0: DRAW 0,55
44 PAPER 7
45 FOR x=144 TO 152 STEP 2
46 PLOT INK 2;224,x: DRAW 0,0:
PLOT INK 2;240,x: DRAW 0,0: NEX
T x
47 FOR y=224 TO 248 STEP 8
48 PLOT INK 2;y,144: DRAW 0,8:
NEXT y
49 PRINT INK 2;AT 6,21;"#####
135 FOR x=13 TO 16
140 PRINT INK 5;AT x,18;"
141 NEXT x
142 FOR n=1 TO 27: READ a,b,c:
FOR m=a TO b: BEEP .015,m: PRINT
INK 4;AT c,m:CHR$ 144: NEXT m:
NEXT n
143 FOR n=1 TO 9: READ a,b: PRI
NT INK 4;AT a,b:CHR$ 150: BEEP .
2,a: NEXT n
144 PRINT INK 7;AT 12,18;" "
145 PRINT INK 4;AT 4,24;CHR$ 14
5;AT 5,24;CHR$ 146;AT 9,12;CHR$
146;AT 15,6;CHR$ 146;AT 6,24;CHR
$ 145;AT 10,12;CHR$ 145;AT 16,6:
CHR$ 145
146 LET p=INT (1+20*RND): LET q
=INT (1+30*RND): IF ATTR (p,q)<
36 OR p<7 AND q>23 THEN GO TO 16
147
148 LET d=20: LET e=25
149 PRINT INK 7;AT p,q;"#"
150 LET x=6: LET y=29
151 LET k=1: LET a$=CHR$ 147
152 IF d>e THEN LET k=-k: LET a
$=CHR$ 148
153 FOR j=d TO e STEP k
154 PRINT INK 5;AT 13,j-k;"#";A
T 15,j-1-k;"#
155 PRINT AT 13,j;a$:AT 15,j-1;
a$
156 PRINT AT x,y;CHR$ 149
157 BEEP .2,36-ABS (p+q-x-y)
158 PRINT INK 6;AT x,y;"#
159 IF INKEY$="" THEN GO TO 248
160 IF INKEY$="a" THEN LET x=x-
1
161 IF INKEY$="z" THEN LET x=x+
1
```

```
220 IF INKEY$="n" THEN LET y=y-
1
225 IF INKEY$="m" THEN LET y=y+
1
230 IF ATTR (x,y)=60 THEN GO TO
300
235 IF ATTR (x,y)=50 THEN GO TO
315
240 IF ATTR (x,y)=40 THEN GO TO
330
245 IF SCREEN$ (x,y)="#" THEN G
O TO 340
250 NEXT j
255 LET f=d: LET d=e: LET e=f
260 GO TO 172
270 STOP
280 PRINT FLASH 1;AT 21,0;"Hai
ortato un albero! Penitenza." : G
O SUB 380
290 GO TO 170
300 PRINT FLASH 1;AT 21,0;"Hai
ortato il recinto! Penitenza"
310 GO SUB 380
320 PRINT INK 2;AT x,y;"#": GO
TO 170
330 PRINT FLASH 1;AT 21,0;"Beh!
Cerchi il tesoro in casa?"
340 GO SUB 380
350 GO TO 170
360 PRINT FLASH 1;AT p,q;"#"
370 FOR x=1 TO 3
380 FOR n=0 TO 24: BORDER INT (
3*RND)+1: BEEP .2,n: NEXT n
390 PRINT FLASH 1;AT 0,0;"
HAI TROVATO IL TESORO!" :AT
21,0;" HAI TROVATO IL TESORO
!"
400 NEXT x
410 PRINT BRIGHT 1;AT 21,0;" Ce
rchi un altro tesoro? (S/N)"
420 INPUT ;s$
430 IF s$="s" THEN RUN
440 STOP
450 LET a=INT (v+v*RND): LET b=
INT (v+v*RND)
460 FOR z=1 TO 3: FOR w=36 TO -
12 STEP -2: BEEP .01,w: NEXT w:
NEXT z
470 PRINT AT 21,0;"
480 PRINT BRIGHT 1;AT 21,0;a;"+"
;b;"="
490 INPUT BRIGHT 1;"Risultato "
;c
500 IF c=a+b THEN PRINT INK 2;A
T 21,0;"#####
#####
#####": RETURN
510 PRINT AT 21,0;"E' ancora sba
gliato, conta meglio": GO TO 382
520 DATA 110,149,201,54,229,155
,65,182
530 DATA 30,30,30,30,30,30,30,2
55
540 DATA 30,30,30,30,30,30,30,3
3
550 DATA 0,6,7,4,190,78,60,0
560 DATA 0,96,224,32,125,114,60
,0
570 DATA 3,3,1,7,7,11,17,227
580 DATA 16,16,56,124,76,56,0,0
590 DATA 21,26,0,22,25,1,4,4,2,
21,26,2,5,6,3,22,26,3,4,6,4,25,2
6,4,3,7,5,12,13,6,11,14,7,12,13,
3,6,7,12,17,26,12,5,6,13,17,18,1
3,27,27,13,6,7,14,18,18,14,26,27
,14,17,17,15,26,26,15,17,18,16,2
6,26,16,19,27,17,18,18,18,25,25,
18
600 DATA 1,23,2,25,3,22,4,26,5,
25,7,12,8,13,13,6,13,7
610 CLS : PRINT : PRINT "Nel gi
ardino e' nascosto un tesoro. Do
bbiamo aiutare BIP BIP a trovar
lo." : PRINT "Per farlo muovere usa:" :
PRINT "tasto A per andare in alto" :
PRINT "tasto Z per andare in basso" :
PRINT "tasto M per andare a destra" :
PRINT "tasto N per andare a sinistra"
620 PRINT : PRINT "Fai attenzio
ne alla nota musica-le; quando t
i avvicini al tesoro diventa piu'
acuta."
630 PRINT : PRINT "Se commetti
un errore dovrai fa-re una penit
enza": BRIGHT 1;AT 21,0;"premi u
n tasto per incominciare." : PAUS
E 0
640 CLS : RETURN
650 CLS : PRINT FLASH 1;AT 10,0
;"FERMA IL NASTRO"
660
1020 PRINT AT 21,0;"Premi un tas
to per incominciare." : PAUSE 0
1030 RUN
```